

2021 Relazioni e Bilancio



Sispi - Sistema Palermo Innovazione S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Codice Fiscale P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it

Organi sociali

Dati di sintesi ed indicatori di performance

Bilancio civilistico al 31 dicembre 2021

Relazione sulla Gestione

- A. Il 2021 in sintesi
- B. Fatti di rilievo dell'esercizio
- C. Analisi dei risultati economico-finanziari
- D. Rischi e incertezze a cui la Società è esposta
- E. Risorse umane
- F. Informazioni relative all'ambiente
- G. Rapporti con parti correlate
- H. Operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- L. Prevedibile evoluzione della gestione
- M. Altre informazioni
- N. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Prospetti contabili Stato patrimoniale attivo Stato patrimoniale passivo Conto economico
Rendiconto finanziario

Nota integrativa

- A. Principi contabili e criteri di valutazione
- B. Informazioni sullo stato patrimoniale
- C. Informazioni sul conto economico
- D. Informazioni sul rendiconto finanziario
- E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
- F. Operazioni realizzate con parti correlate
- G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
- H. Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- L. Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Relazione sul governo societario

- A. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016
- B. Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31/12/2021
- C. Strumenti integrativi di governo societario

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	Cesare Lapiana
VICE PRESIDENTE	Giuseppe Mistretta
CONSIGLIERE	Laura Firinu

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	Sabina Capri
SINDACI	Fabrizio Abbate Ettore Falcone
SINDACO SUPPLENTE	Valeria Di Gruso

REVISORE LEGALE

Marco Corsale

1.

Dati di sintesi ed indicatori di performance

DATI ECONOMICI							
	2021		2020		Δ		
Ricavi	17.433	100%	16.066	100%	1.367	8,5%	
Valore aggiunto	8.035	46,1%	7.483	46,6%	552	7,4%	
MOL	824	4,7%	601	3,7%	224	37,3%	
Risultato operativo	87	0,5%	148	0,9%	(61)	-41,1%	
Oneri finanziari netti	(3)	0,0%	(4)	0,0%	1	-17,2%	
Risultato netto dell'esercizio	96	0,6%	138	0,9%	(42)	-30,3%	
DATI PATRIMONIALI-FINANZIARI							
	2021		2020		Δ		
Capitale circolante commerciale netto	3.944		4.399		(455)	-10,3%	
Capitale investito netto	1.524		2.492		(968)	38,8%	
Indebitamento finanziario netto	(8.423)		(7.359)		(1.064)		
Patrimonio netto	9.947		9.851		96	1,0%	
Indice di tesoreria	2,9		3,0				
Indice di disponibilità	3,1		3,2				
Investimenti lordi	369		488		(119)	-24%	
Autofinanziamento	824		642		182	28,3	
Cash-flow da attività operativa	1.401		2.315		(914)	-39,5%	
INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI							
	2021		2020		Δ		
R.O.E.	1,0%		1,4%				
R.O.I.	5,7%		5,9%				
R.O.S.	0,5%		0,9%				
MOL margin	4,7%		3,7%				
Turnover	11,29		6,45				
Tax rate	-13,9%		4,7%				
INDICATORI DI ROTAZIONE							
	2021		2020		Δ		
Dilazione media a clienti	112		122				
Dilazione media da fornitori	77		67				
Ciclo del circolante	35		55				



STATO PATRIMONIALE

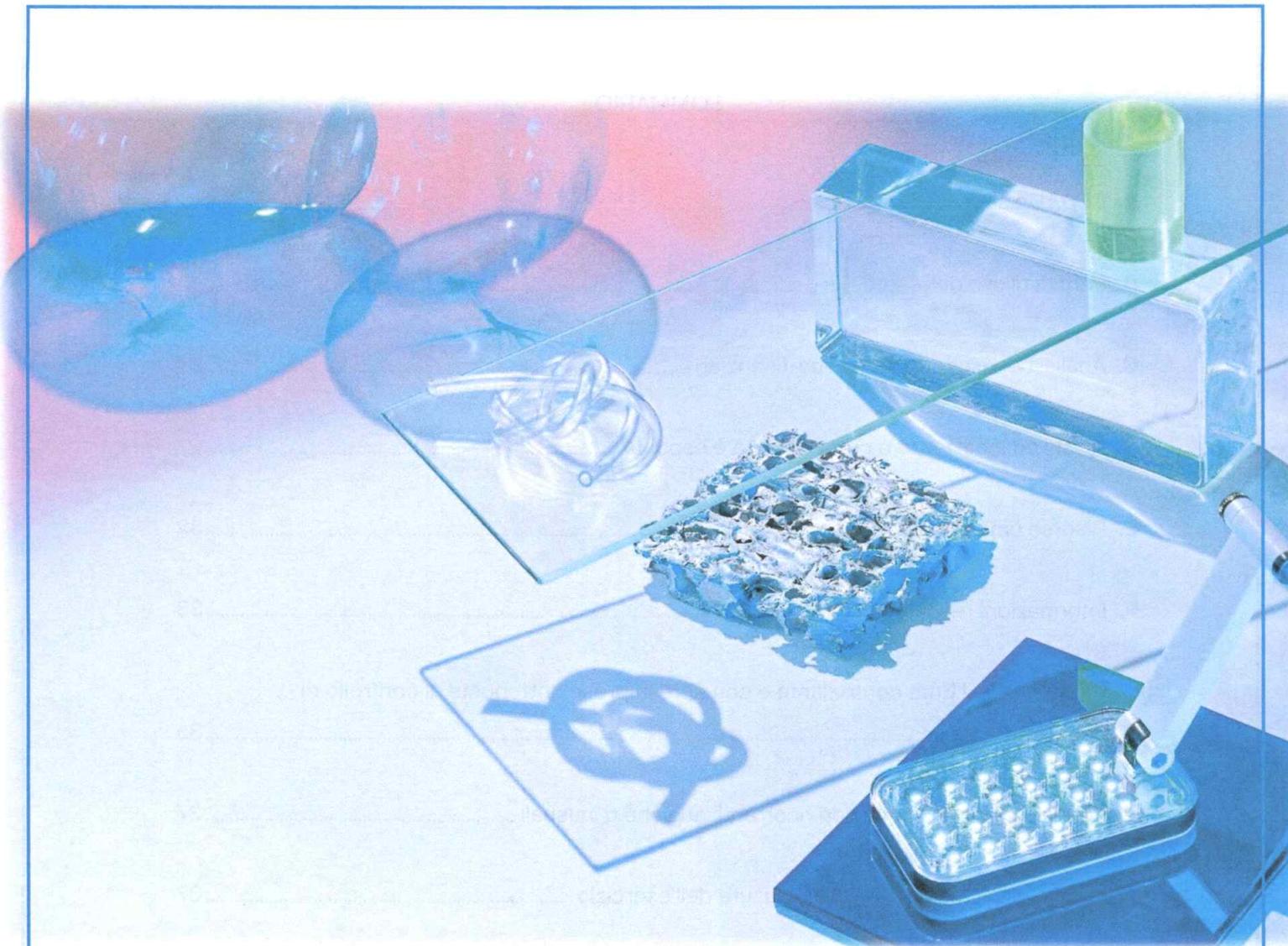
Attivo		2021	2020
A.	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B.	Immobilizzazioni	1.325.803	1.376.525
B.I	Immobilizzazioni immateriali	176.333	116.117
3	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	107.094	82.350
7	Altre	69.239	33.767
B.II	Immobilizzazioni materiali	1.006.033	1.116.792
2	Impianti e macchinario	83.724	92.040
3	Attrezzature industriali e commerciali	110.847	142.776
4	Altri beni	811.462	881.976
B.III	Immobilizzazioni finanziarie	143.437	143.616
1	Partecipazioni in:		
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	80.000	80.000
2	Crediti		
	d-bis) verso altri	63.437	63.616
C.	Attivo circolante	15.966.925	15.331.113
C.I	Rimanenze	1.108.854	925.067
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	233.936	271.079
3	Lavori in corso su ordinazione	874.918	653.988
C.II	Crediti	6.435.318	7.047.034
1	Verso clienti	2.275	0
4	Verso controllanti	4.828.627	4.994.800
5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	450.403	384.101
5-bis	Crediti tributari	196.282	725.258
5-ter	Imposte anticipate	341.727	310.251
5-quater	Verso altri	616.004	632.624
C.III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
C.IV	Disponibilità liquide	8.422.753	7.359.012
1	Depositi bancari e postali	8.421.681	7.357.708
3	Denaro e valori in cassa	1.072	1.304
D.	Ratei e risconti	272.088	281.622
Totale attivo		17.564.816	16.989.260

Passivo		
	2021	2020
A. Patrimonio netto	9.946.602	9.850.579
I Capitale	5.200.000	5.200.000
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	623.286	616.401
V Riserve statutarie	0	0
VI Altre riserve	4.027.293	3.896.483
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	96.023	137.695
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
B. Fondi per rischi ed oneri	739.174	651.410
4 Altri	739.174	651.410
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.696.737	1.610.316
D. Debiti	4.643.572	4.272.101
6 Acconti	480.061	670.580
7 Debiti verso fornitori	2.446.511	1.905.351
1-bis Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.780	283
12 Debiti tributari	274.091	328.265
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	365.775	545.519
14 Altri debiti	1.075.354	822.103
<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	3.728	3.728
E. Ratei e risconti	538.731	604.854
Totale passivo	17.564.816	16.989.260

Conto economico

	2021	2020
A. Valore della Produzione	17.619.794	16.171.050
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.211.813	16.076.532
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	220.931	-10.924
5 Altri ricavi e proventi	187.050	105.442
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	0	0
B. Costi della produzione	-17.532.548	-16.023.031
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.252.971)	(1.132.814)
7 Per servizi	(7.385.744)	(6.298.131)
8 Per godimento beni di terzi	(784.000)	(1.044.691)
9 Per il personale	(7.210.870)	(6.882.988)
a) salari e stipendi	(5.089.731)	(4.931.595)
b) oneri sociali	(1.525.312)	(1.500.413)
c) trattamento di fine rapporto	(456.294)	(346.990)
e) altri costi	(139.533)	(103.990)
10 Ammortamenti e svalutazioni	(517.113)	(357.490)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(87.467)	(48.435)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(297.404)	(309.055)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(132.242)	0
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(37.143)	(26.691)
12 Accantonamenti per rischi	(220.000)	(95.000)
14 Oneri diversi di gestione	(124.707)	(185.226)
Differenza fra valore e costi della produzione	87.246	148.019
C. Proventi e oneri finanziari	(2.942)	(3.551)
16 Altri proventi finanziari	3.593	774
d) proventi diversi dai precedenti	3.593	774
17 Interessi e altri oneri finanziari	(6.535)	(4.325)
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	83.304	144.468
20 Imposte sul reddito dell'esercizio	11.719	(6.773)
<i>di cui correnti</i>	(19.757)	(8.700)
<i>di cui differite/anticipate</i>	31.476	1.927
<i>di cui di anni precedenti</i>	0	0
21 Utile (perdita) dell'esercizio	96.023	137.695

Rendiconto finanziario	2021	2020
Utile netto dell'esercizio [a]	96.023	137.695
Imposte di competenza	-11.719	6.773
Oneri/(Proventi) finanziari di competenza	2.942	3.551
Utile/Perdita dell'esercizio ante imposte, componenti finanziarie, dividendi e plusvalenze/minusvalenze [b]	87.246	148.019
Accantonamenti a fondi per rischi ed oneri	220.000	95.000
Accantonamenti TFR	131.663	41.448
Ammortamenti	384.871	357.490
Svalutazioni/(Rivalutazioni)	132.242	0
Altri costi/(ricavi) non monetari	-132.236	0
Rettifiche per elementi non monetari [c]	736.540	493.938
Variazione rimanenze	-183.787	37.614
Variazione crediti commerciali	-34.646	1.747.771
Variazione altre attività operative	544.950	-717.700
Variazione debiti commerciali	541.160	-382.619
Variazione altre passività operative	-235.811	995.925
Variazioni del CCN [e]	631.866	1.680.991
(Imposte pagate)	-9.577	0
(Utilizzo TFR)	-45.242	-8.261
Totale altri incassi/pagamenti [f]	-54.818	-8.261
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	-147.683	-130.352
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	-221.755	-358.035
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	35.109	150
Cash-flow da attività di investimento [h]	-334.150	-488.237
Proventi/(Oneri) finanziari da attività di finanziamento	-2.942	-3.551
Cash-flow da attività di finanziamento [i]	-2.942	-3.551
Saldo monetario di esercizio [l] = [g] + [h] + [i]	1.063.741	1.822.899
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	7.359.012	5.536.113
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	8.422.753	7.359.012
Giacenze di cassa	1.072	1.304
Disponibilità liquide a vista presso banche	8.421.681	7.357.708
Totale disponibilità liquide	8.422.753	7.359.012



Bilancio 2021 Relazione sulla gestione



Sispi - Sistema Palermo Innovazione S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Codice Fiscale P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it

SOMMARIO

A. Il 2021 in sintesi	2
B. Fatti di rilievo dell'esercizio	3
C. Analisi dei risultati economico-finanziari	24
D. Rischi ed incertezze a cui la Società è esposta	27
E. Risorse umane	32
F. Informazioni relative all'ambiente	33
G. Rapporti con l'Ente controllante e con altre imprese sottoposte al controllo di quest'ultimo	35
H. Operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali	37
I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	37
L. Prevedibile evoluzione della gestione	38
M. Altre informazioni	39
N. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	49



Autore: [illegibile]

Autore: [illegibile]

Autore: [illegibile]

Autore: [illegibile]

Autore: [illegibile]

Autore: [illegibile]

A. Il 2021 in sintesi

Comunicazione al Socio Unico

Signor Socio Unico,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, con la presente Relazione sulla gestione, che correda il bilancio dell'esercizio 2021 sottoposto alla vostra approvazione, intende fornire un'informazione completa sulla situazione reale e potenziale della Vostra Società così come sull'andamento della gestione condotta.

*Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, presenta un utile di **€/mgl 96** (utile esercizio 2020 €/mgl 138).*

*Il valore della produzione presenta un incremento del **7,1%** rispetto a quello conseguito nel precedente esercizio attestandosi ad un valore di **€/mgl 17.433**.*

Va, certamente, evidenziato come, a testimonianza di una elevata ed efficiente capacità operativa e gestionale della Vostra Società, tale incremento sia stato conseguito nonostante la riduzione del corrispettivo per i servizi di Conduzione Tecnica applicato dall'Amministrazione a partire dal 1° gennaio 2021 per un valore pari a €/mgl 819,67 e nel perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID 19.

In presenza di tali pesanti criticità, va, infatti, rilevato che la Società, oltre a fronteggiare gli effetti della pandemia con azioni a tutela della salute dei lavoratori per molti aspetti ulteriormente rafforzative delle prescrizioni normative, ha tempestivamente reagito alla riduzione del corrispettivo adottando misure organizzative, operative e gestionali che, come peraltro riconosciuto dalla stessa Amministrazione, hanno consentito di mantenere stabile l'intensità ed i livelli di servizio della Conduzione Tecnica, nonostante la decurtazione applicata e la conseguente negoziazione, in riduzione, dei livelli di servizio formalizzata.

Entrando nel merito del risultato operativo, nel 2021 si registra un incremento dei costi per consumi di materie e servizi esterni pari al 11,3%, il valore aggiunto registra un incremento del 7,4% ed il margine operativo lordo si attesta ad un valore di €/mgl 824 registrando un incremento del 37,3% rispetto a quello conseguito nell'esercizio precedente.

Dopo avere scomputato gli ammortamenti e gli stanziamenti per oneri e rischi, la società ha conseguito un risultato operativo di €/mgl 87 che risulta inferiore del 41,10% a quanto ottenuto a chiusura dell'esercizio 2020. In riferimento a quest'ultimo indicatore, si ritiene doveroso evidenziare che risultato operativo lordo sconta i necessari accantonamenti previsti in esito a quanto previsto dall'articolo 1 comma 574 della Legge 30 dicembre 2021 e ss.mm. (Legge Finanziaria)

Una prima analisi generale del risultato economico raggiunto nel 2021 - che sarà meglio rappresentata nel seguito della relazione - mostra, ancora una volta, la capacità della Vostra Azienda di far fronte, in maniera flessibile e convergente, a sfide organizzative e gestionali complesse quali quelle che riguardano il processo di trasformazione digitale del sistema della Pubblica Amministrazione locale e lo sviluppo di un modello innovativo di Città Intelligente, dando evidente prova della bontà delle scelte strategiche operate nel tempo in relazione agli investimenti realizzati per l'evoluzione dell'intero Sistema informatico e telematico gestito, che, in maniera coerente con gli indirizzi strategici nazionali, ha garantito azioni rapide ed efficaci per la messa a punto, in piena continuità di servizio, delle necessarie rinnovate forme di organizzazione non solo dell'Amministrazione comunale ma dell'intero tessuto produttivo e sociale.

Va certamente sottolineato come, anche in questo esercizio 2021, l'attuazione e lo sviluppo di importanti progetti innovativi, alimentati dalla capacità della Società di attrarre sulla Città importanti risorse finanziarie messe a disposizione dai diversi programmi di finanziamento pubblico, abbia rappresentato, dal punto di vista economico, un'irrinunciabile leva per l'equilibrio gestionale e lo sviluppo della Società.

B. FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Condizioni operative e sviluppo della attività

La Sispi, come noto, è società strumentale del Comune di Palermo costituita nel 1988 *“per la realizzazione, in qualunque forma, di iniziative nel settore delle applicazioni delle tecnologie dell'informazione e comunicazione e telecomunicazione per il Comune di Palermo ed è affidataria in esclusiva delle attività di sviluppo e conduzione tecnica del Sistema Informatico e Telematico del Comune”*. I rapporti tra l'Ente partecipante e la Società sono oggetto di una specifica Convenzione, in ultimo rinnovata per un quinquennio con la Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 20.04.2018 (Rep. 1 del 4.05.2018).

Dal settembre del 2014 la Società rientra nell'“Elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato” individuate ai sensi dell'art. 1 c. 3 della Legge di contabilità e finanza n. 196/2009 e prodotto annualmente dall'ISTAT.

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, la Società opera *“in house providing”* secondo le previsioni di Statuto che all'art. 3 ne definisce l'oggetto sociale. In ragione della specifica natura giuridica, l'attività condotta è soggetta al cd. “controllo analogo” che il Socio unico esercita riferendosi alle previsioni contenute nel “Regolamento unico dei controlli interni” Capo VI, approvato nella vigente versione con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2017.

Con la Delibera n. 269/2020, ANAC ha disposto per il Comune di Palermo ed in ragione degli affidamenti in house a SISPI, l'iscrizione all'“Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house” di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'attività della Società viene svolta nella sua sede legale ed amministrativa sita a Palermo, in via Ammiraglio Denti di Piraino, 7; non ci sono sedi secondarie.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, insediatosi nell'ottobre 2019, ha dato un forte impulso al processo di profonda trasformazione tuttora in atto, favorendo la necessaria, e

naturale, evoluzione del posizionamento aziendale.

Così, nello scenario via via delineatosi e coerentemente con gli intenti manifestati, l'organo di gestione ha definito una più articolata organizzazione di competenze e responsabilità – oggetto dell'Ordine di servizio 1/2021, pubblicato il 29 gennaio 2021 – realizzata sia attraverso la costituzione di cd. “Centri di competenza”, intesi quale elemento strategico per l'armonizzazione e l'organicità dello sviluppo tecnologico del Data Center oltretutto per l'evoluzione di nuovi modelli di servizio, sia attraverso una rimodulazione dei Servizi di assistenza utili a meglio garantire la centralità degli utenti.

Non può tuttavia tacersi come gli obiettivi di crescita e sviluppo siano inevitabilmente condizionati dalla situazione di sofferenza del Socio unico e cliente principale e dalle politiche che l'Ente è stato costretto ad adottare a partire dalla riduzione strutturale dei corrispettivi unilateralmente operata in attuazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 385 del 30.12.2020, di cui si è data evidenza nella relazione 2020 quale fatto di rilievo sopravvenuto alla chiusura dell'esercizio.

In particolare, proprio a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in esame, è stata applicata una riduzione di un milione di euro al capitolo di bilancio dedicato alla conduzione tecnica in ragione della quale è stato necessario che la vostra Società provvedesse ad integrare obiettivi strategici assegnati agli Amministratori della Società con la revisione dell'atto di Convenzione. Quindi, a valle delle attività istruttorie al riguardo condotte dall'ufficio competente per il controllo economico gestionale sul contratto di servizio, in data 19.04.2021, è stato sottoscritto l'Atto integrativo alla Convenzione del 04.05.2018 sulla base del quale il canone di conduzione tecnica è stato ridotto di un milione di euro passando dai €/mgl. 9.255 all'importo complessivo di €/mgl. 8.435.

Ciononostante l'azienda ha ribadito nei fatti la propria capacità reattiva e la propria resilienza, affrontando le crescenti e critiche esigenze di ottimizzazione gestionale ed organizzativa tale da consentire la sostenibilità dei carichi di lavoro acquisiti in condizioni di riduzione di risorse e di aggravio dei vincoli esistenti sul piano normativo oltretutto con riferimento specifico al tema,

estremamente critico, del reclutamento del personale ulteriormente aggravato dagli assetti organizzativi derivanti dal perdurare dell'emergenza sanitaria e quindi dalla vigenza dei protocolli anticontagio e del ricorso a forme di lavoro agile.

Così è proseguito proficuamente il percorso di crescita e rinnovata consapevolezza di sé condotto con determinazione dall'attuale organo di gestione - e significativamente avviato col cambio della denominazione sociale che alla parola Informatica ha sostituito la parola Innovazione - e che ha portato durante il 2021 al raggiungimento di importanti obiettivi mantenendo continuità di visione rispetto alle strategie evolutive concepite per garantire alla Città di Palermo una governance dell'ICT in sintonia con i grandi temi dello sviluppo delle Città metropolitane:

- ✓ la trasformazione digitale;
- ✓ gli ecosistemi urbani;
- ✓ la mobilità;
- ✓ la tutela dell'ambiente;
- ✓ la sicurezza.

Grande attenzione è stata dedicata al mantenimento ed all'ulteriore arricchimento del sistema di certificazioni ISO che allineano l'organizzazione e le infrastrutture aziendali al quadro degli standard previsti da AgID e sottolineano la particolare attenzione ai sistemi dedicati alla sicurezza delle informazioni ed alla privacy, ai sistemi di gestione del servizio ed alla continuità operativa.

Inoltre, mostrando un approccio fortemente sensibile all'efficientamento energetico ed alle strategie su processi produttivi e tecnologie più rispettosi dell'ambiente, l'azienda ha conseguito l'ulteriore ambizioso traguardo della ISO 50001, che esprime una concezione del benessere associata a rinnovati criteri di valutazione del valore aggiunto prodotto dalle aziende nel segno della cd. "green economy".

Con lo stesso entusiasmo e la stessa propositività l'azienda ha realizzato i principali obiettivi previsti dal progetto di nuova immagine coordinata - avviato, in piena pandemia, col Laboratorio Visione 2030 - col nuovo progetto di immagine coordinata, col quale accompagnare e facilitare la percezione del rinnovato ruolo interpretato da Sispi sul territorio, sottolineando,

con un nuovo stile e nuovi tratti identificativi, il carattere identitario della Società e la coerenza dello stesso con i requisiti di trasformazione digitale caratterizzanti l'intero contesto di riferimento.

Sede

L'azienda ha proseguito il percorso da anni intrapreso per l'acquisizione della proprietà dell'attuale sede societaria di via Ammiraglio Denti di Piraino.

L'esigenza, come noto, è maturata sia in ragione dei requisiti minimi di affidabilità e sicurezza previsti per i data center della P.A. nell'ambito della classificazione prospettata dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 - oggetto del censimento AgiD condotto nel corso del medesimo anno (cfr. Circolare AgiD 1/2019) - sia per finalizzare i costi comunque sostenuti per la locazione con l'obiettivo di una loro patrimonializzazione. Il proponimento si inserisce dunque nel perimetro di una più ampia e completa prospettiva industriale configurandosi come obiettivo connesso ad esigenze necessarie al consolidamento logistico dei luoghi ormai caratterizzati da alcune fondamentali infrastrutture - tra le quali, prioritariamente, l'anello telematico - tutte ormai convergenti nell'attuale sito di via Ammiraglio Denti di Piraino.

Tale circostanza, niente affatto trascurabile, comporterebbe rilevanti criticità qualora fosse necessario spostare la sede societaria presso altro immobile.

Con tali premesse, a valle della lunga istruttoria condotta al riguardo e giusta delibera assunta dall'organo di gestione aziendale in data 30 aprile in ordine all'iter da condurre per finalizzare la trattativa in corso, il Consiglio di Amministrazione della Società ha sottoposto l'operazione di compravendita alla volontà del Socio che si è positivamente pronunciato con delibera di Assemblea ordinaria del 7.05.2021.

Facendo seguito alle deliberazioni così assunte ed a seguito delle ulteriori determinazioni raggiunte al riguardo dal CdA in particolare con la delibera del 14 dicembre 2021, Sispi e Kryalos - attuale proprietaria dell'immobile - in data 21 dicembre 2021, presso lo studio del Notaio Maccarone, hanno sottoscritto il contratto preliminare di compravendita dell'immobile di via



Ammiraglio Denti di Piraino, prevedendo che, dalla stessa data, i canoni di locazione versati da Sispi quale conduttore si intenderanno versati a titolo di anticipazione sul prezzo della stessa

PNRR

Non meno importante, dal punto di vista dei fatti di rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio 2021, l'azione che, in sinergia con l'Amministrazione, ha impegnato l'Azienda in una importante azione di monitoraggio e screening dei finanziamenti pubblici che, nel quadro generale del PNRR, costituiranno un riferimento essenziale per lo sviluppo del territorio attraverso le risorse che saranno progressivamente rese disponibili nell'ambito dei vari bandi che si intensificheranno già a partire dal prossimo 2022.

Attività per il Comune di Palermo

Conduzione tecnica del SITEC

La conduzione operativa

Tutto lo staff dell'Assistenza tecnica di Sispi ha dimostrato di avere una spiccata resilienza e capacità di anticipare le esigenze dell'amministrazione.

Di fatto ci si è trovati a dover sostenere un grosso sforzo organizzativo che ha modificato il modello, fino ad ora utilizzato, di affidamento degli interventi a zona, consentendo di mettere a frutto la profonda conoscenza degli uffici periferici.

Ciò ha determinato un duplice impegno operativo sia sul territorio sia da remoto: macroaree che sono state gestite non sequenzialmente, ma in maniera complessiva impegnando spesso i tecnici in una cooperazione per la risoluzione degli interventi.

Pertanto i tecnici impegnati territorialmente, con un adeguato equipaggiamento hardware spesso sono intervenuti, "on demand", a supporto dei tecnici operanti in remoto, per la risoluzione dei problemi; ciò ha determinato non solo una accelerazione nella risoluzione degli interventi ma anche un abbattimento della percentuale delle apparecchiature da ritirare in laboratorio.

Dunque, un piano tecnico-organizzativo che ha impegnato ad un uso delle risorse, nel rispetto

delle propensioni, in un'ottica non singolare ma sinergica; e solo tale modalità complementare ha permesso di maturare, in termini di tempestività ed efficacia, proficui risultati.

Tantopiù che si è dovuti intervenire – data la scelta di lavoro agile effettuata dalla quasi totalità degli uffici comunali – sulle apparecchiature personali, a casa dei vari dipendenti, il che ha determinato, di fatto, l'ampliamento delle apparecchiature da assistere in remoto, apparecchiature su cui, indipendentemente dalla piattaforma, dal sistema operativo e dal brand, è stata garantita l'operatività.

A tale modello organizzativo si è dovuto ancorare il non facile compito di, formare prima, e spronare poi, l'utente comunale all'utilizzo degli strumenti di cooperazione digitale al fine di creare nuove competenze sulle applicazioni:

- Gmail
- Google Calendar
- Google Drive
- Google Cloud Search
- Google Meet
- Goto Webinar
- Zoom

A queste deve aggiungersi la formazione compiuta su Microsoft Team che ha permesso ai difensori dell'Avvocatura del Comune di Palermo di partecipare alle discussioni orali delle udienze di qualsiasi rito in remoto.

Contact Center

Accoglimento delle richieste telefoniche, in numero complessivo a circa 18.609.

Registrazione delle richieste pervenute telefonicamente, oppure alla casella di posta contactcenter@sispi.it, oppure aperti direttamente dall'utente attraverso la procedura MAXIMO WEB che hanno generato un intervento tecnico in numero complessivo di oltre 16.691.

Assistenza Tecnica

Interventi sul funzionamento del software di base e di ambiente e per la manutenzione hardware dei Posti di Lavoro Informatizzati, in numero complessivo pari ad oltre 7.600.

VPN attivate 1.942

Webcam rese disponibili 128

Conduzione funzionale SITEC

Il servizio "Conduzione Funzionale" assicura il supporto applicativo agli utenti del SITEC.

L'elenco che segue individua i servizi dell'Amministrazione comunale gestiti anche nel 2021:

- Sistemi Demografici
- Settore Servizi Educativi e Territoriali
- Gestione Inventario e Patrimonio Comunale
- Ufficio di Statistica
- Ufficio di Toponomastica
- Gestione Rilascio Pass
- Sistemi di contabilità finanziaria, economico patrimoniale, bilancio, gestione beni mobili, cassa economica, ordini e contratti, contabilità Iva, fatturazione elettronica, controllo di gestione
- Sistemi per la gestione del personale
- Sistemi di fiscalità locale

Assistenza economica e sociale, interventi abitativi

Impianti Cimiteriali

Igiene e Sanità

Ufficio Messi del Comune e Casa Comunale

Gestione atti di governo – Determinazioni

Dirigenziali

Ufficio Delibere

Sistemi di gestione del Polo Bibliotecario

Sistemi di gestione del protocollo informatico e *document management*

Sistemi di gestione delle attività produttive

Sistemi informativi territoriali

Di seguito si fornisce il dettaglio di alcuni indicatori di servizio 2021 riferiti alle principali aree applicative gestite

Sistema di fiscalità locale e gestione notifiche

Gestione dei flussi di pagamento spontanei

Entrata	Tipologia di pagamento	Importo	Numero Pagamenti
ICI/IMU/TASI	COMPENSAZIONE LEGALE DEI DEBITI	1.637.460,78	19
ICI/IMU/TASI	FLUSSO BANCARIO (F24) /CONTO CORRENTE	154.492.586,46	328.430
IMPOSTA DI SOGGIORNO	FLUSSO BANCARIO (F24) /CONTO CORRENTE	1.433.212,49	2.909
IMPOSTA DI SOGGIORNO	PAGOPA	180.997,43	1.111
TARES/TARI	COMPENSAZIONE LEGALE DEI DEBITI	853.866,62	529
TARES/TARI	FLUSSO BANCARIO (F24) /CONTO CORRENTE	75.793.112,56	378.845
TARES/TARI	PAGOPA	2.296.615,00	15.118
TARES/TARI	QUOTA STIPENDIO PER TARI	39.138,45	1.367
TOSAP/ICP	FLUSSO BANCARIO (F24) /CONTO CORRENTE	97.116.310,83	158.188
TOTALE		333.843.300,62	886.516

Gestione delle spedizioni degli avvisi bonari di pagamento tributari e comunicazione

PIN per la registrazione al Portale

Tipo invio	Numero
Bollettini TARI Acconto 2021	313.123
Bollettini TARI Saldo 2021	312.845
Comunicazione PIN	1.112

Gestione delle spedizioni e notifiche degli avvisi per omessa/infedele dichiarazione e omesso/parziale/tardivo pagamento nell'ambito tributario

Entrata	Avvisi
ICI/IMU/TASI	50.227
TARES/TARI	66.831
TOSAP TEMP	955
TOSAP/ICP	11.734
Totale	129.747

Gestione delle notifiche relative ai verbali di violazione del codice della strada

Tipo	Numero
Notifiche Polizia Municipale	274.053

IMU/TASI gestione degli aggiornamenti dei dati di proprietà

Tipo	Record processati	Forniture
FABBRICATI	32.969	2
TERRENI	2.588	2
Totale	35.557	4

TARSU/TARES/TARI

Tipo movimentazione	Soggetti movimentati	Righe movimentate
Accertamenti per infedele dichiarazione taxa rifiuti inseriti/variati	2.235	3.038
Accertamenti per omessa dichiarazione taxa rifiuti inseriti/variati	4.916	6.252
Dichiarazioni di cessazione taxa rifiuti inserite/variate	12.029	13.203
Dichiarazioni di nuova iscrizione taxa rifiuti giornaliera inserite/variate	26	93
Dichiarazioni di nuova iscrizione taxa rifiuti inserite/variate	25.295	31.286
Dichiarazioni di trascrizione taxa rifiuti inserite/variate	5.053	5.839
Dichiarazioni di trasferimento taxa rifiuti inserite/variate	2.826	3.353
Dichiarazioni di variazione taxa rifiuti inserite/variate	3.799	5.006
Liquidazioni taxa rifiuti inserite/variate	44.954	50.946
Riepilogo anagrafiche contribuente inserite/aggiornate	382.393	385.769
Riepilogo pagamenti taxa rifiuti inseriti/aggiornati	490.783	526.871
Riepilogo rimborsi/compensazioni taxa rifiuti inseriti	421	410

Riscossione importi a ruolo - monitoraggio ruoli - gestioni sgravi

Tipo Movimentazione - Stato riscossione	Numero
Flussi di Riscossioni/Ruoli inseriti	18
Righe inserite	7.237.645

Tipo	Entrata	Anno	Partite	Righe	Soggetti
Inserimento Sgravio	ICI/IMU/TASI	2021	81	414	38
Inserimento Sgravio	PM-CONTRAVVENZIONI	2021	857	2.566	226
Inserimento Sgravio	TARES	2021	933	4.885	913
Inserimento Sgravio	TARI	2021	2.532	12.131	1.538
Inserimento Sgravio	TARSU	2021	1.642	3.202	792

TOSAP Permanente

Le principali attività del periodo sono consistite prevalentemente in quanto segue:

- ✓ assistenza al personale del Reparto per il trattamento delle pratiche di inserimento, cancellazione e variazione dei tributi in seguito alle denunce presentate dai contribuenti, in conformità alle norme di applicazione della tassa, delle soprattasse e degli interessi;
- ✓ registrazione automatica dei pagamenti pervenuti tramite A.d.E.;
- ✓ emissione massiva degli avvisi di liquidazione per omessi/parziali/tardivi versamenti e per omessa denuncia;
- ✓ registrazione automatica delle relate di notifica per avvisi di accertamento/liquidazione notificati da Consorzio Olimpo, Messi, Poste;
- ✓ adeguamento delle categorie tariffarie degli elementi tassabili per l'esatta corrispondenza allo stradario comunale fornito dalla toponomastica;

TOSAP Temporanea

Nel periodo di riferimento, sono state svolte le seguenti principali attività riferite alla conduzione tecnica:

- ✓ assistenza al personale del Reparto per il trattamento delle pratiche di inserimento, cancellazione e variazione dei tributi in seguito alle denunce presentate dai contribuenti, in conformità alle norme di applicazione della tassa, delle soprattasse e degli interessi;
- ✓ registrazione automatica dei pagamenti pervenuti tramite conto-corrente postale con bollettini 896 e tramite A.d.E.;

- ✓ emissione massiva degli avvisi di avvisi di accertamento per occupazioni abusive di suolo pubblico a seguito di sopralluoghi del Corpo di P.M.

Imposta Pubblicità

Nel periodo di riferimento, sono state svolte le seguenti principali attività riferite alla conduzione tecnica:

- ✓ assistenza al personale del Reparto per il trattamento delle pratiche di inserimento, cancellazione e variazione dei tributi in seguito alle denunce presentate dai contribuenti, in conformità alle norme di applicazione della tassa, delle soprattasse e degli interessi;
- ✓ registrazione automatica dei pagamenti pervenuti tramite A.d.E.;
- ✓ elaborazione della nuova annualità di bollettazione;
- ✓ elaborazioni propedeutiche alla configurazione del nuovo Canone per le concessioni pubblicitarie.

Autorizzazioni impianti di Pubblicità

Nel periodo di riferimento, sono state svolte le seguenti principali attività riferite alla conduzione tecnica:

- ✓ assistenza al personale del Reparto per le attività inerenti al rilascio delle nuove autorizzazioni all'installazione dei manufatti pubblicitari;
- ✓ assistenza al personale del Reparto per le attività inerenti alle pratiche di rimozione dei manufatti pubblicitari non più autorizzati.

Ingiunzioni per violazioni impianti di Pubblicità

Nel periodo di riferimento, sono state svolte le seguenti principali attività riferite alla conduzione tecnica:

- ✓ personalizzazione dell'applicazione dedicata alla gestione delle violazioni;
- ✓ assistenza al personale del Reparto per l'utilizzo dell'applicazione;

- ✓ emissione di vari ruoli coattivi per ingiunzioni relative ad anni pregressi.

Imposta di Soggiorno

Di seguito, si riportano le principali attività di ordinaria conduzione svolte nel periodo di riferimento:

Tipo Movimentazione	Soggetti movimentati	Righe movimentate
Dichiarazioni imposta di soggiorno inserite/variate	2.762	42.399

Rateizzazione degli avvisi di accertamento dei tributi comunali.

Tipo Istanza rateizzazione	N. Istanze movimentate
Rich. Rateizz. acquiescenza avvisi omessa o infedele dichiarazione TARI	220
Rich. Rateizz. acquiescenza avvisi omessa o infedele dichiarazione TOSAP	1
Rich. Rateizz. acquiescenza avvisi per omessa o infedele dichiarazione IMU	1
Rich. Rateizz. acquiescenza avvisi per omessa o infedele dichiarazione TASI	1
Rich. Rateizz. adesione avvisi per omessa o infedele dichiarazione TARI	40
Rich. Rateizz. avvisi per omesso o parziale pagamento ICP	2
Rich. Rateizz. avvisi per omesso o parziale pagamento IMU	663
Rich. Rateizz. avvisi per omesso o parziale pagamento TARI	763
Rich. Rateizz. avvisi per omesso o parziale pagamento TASI	21
Rich. Rateizz. avvisi per omesso o parziale pagamento TOSAP	32

Compensazione legale dei crediti

Nell'ambito dell'assistenza agli utenti delle procedure in esercizio, sono state movimentate n. 1.156 pratiche di compensazione legale.

Cassetto Tributi

Istanze tributarie online	Tipo Utente	Istanze
ICI/IMU/TASI	CITTADINI	3.888
ICI/IMU/TASI	PROFESSIONISTI	336
ICI/IMU/TASI	IMPRESE	140
ICI/IMU/TASI	SPORTELLLO CIRCOSCRIZIONI	35
TARI	SPORTELLLO CIRCOSCRIZIONI	1.628
TARI	PROFESSIONISTI	488
TARI	CITTADINI	6.894
TARI	SPORTELLLO TRIBUTI	227
TARI	IMPRESE	712
TOSAP/ICP	IMPRESE	41
TOSAP/ICP	PROFESSIONISTI	17
TOSAP/ICP	CITTADINI	79
TOSAP/ICP	SPORTELLLO CIRCOSCRIZIONI	1
Totale		14.486

Sistemi di gestione del Bilancio e Contabilità

Nell'ambito della gestione del vasto ambito che riveste il sistema di gestione del Bilancio e della Contabilità si è provveduto a fornire la necessaria consulenza e assistenza per consentire il normale iter dei pagamenti e degli incassi di cui fa parte integrale il sistema di acquisizione delle fatture elettroniche e quello degli ordinativi informatici, che di volta in volta si è dovuto adeguare alle riorganizzazioni della struttura organizzativa dell'ente.

Significativo anche il contributo fornito agli uffici nelle attività di bonifica dello stock del debito commerciale con riallineamento dei dati tra Contabilità ente e piattaforma nazionale dei crediti PCC.

Altro ambito molto impegnativo è quello del Bilancio e della Contabilità Generale che ci ha visti impegnati a fornire l'assistenza e a produrre le necessarie elaborazioni sui seguenti argomenti:

Caricamento delle proposte di rivisitazione dei residui da parte di tutti i Servizi Dirigenziali;

Chiusura del riaccertamento ordinario e del rendiconto, Predisposizione ed approvazione del bilancio, Verifica dei versamenti mensili e annuali dell'IVA, IRPEF, IRAP e split payment, Produzione delle certificazioni fiscali 2021 redditi 2020, Riscontro di cassa con la Tesoreria, Pagamento delle utenze acqua luce e gas, Generazione e verifica della Contabilità Economico Patrimoniale.

Di seguito una tabella che riporta i volumi di movimentazione garantiti alla Ragioneria Generale

Tipologia operazione	Anno	numero
Fatture elettroniche passive ricevute	2021	49.249
Fatture elettroniche attive trasmesse	2021	10.922
Documenti di spesa in contabilità	2021	77.791
Documenti di incasso in contabilità	2021	12.055

Reversali d'incasso	2021	11.671
Mandati di Pagamento	2021	30.150
Ordinativi elettronici	2021	41.821
Flussi per la tesoreria	2021	3.575
Sospesi di pagamento da tesoreria	2021	737
Sospesi d'incasso da tesoreria	2021	42.782
Impegni	2021	6.769
Impegni contestuali	2021	18.687
Accertamenti	2021	1.731
Accertamenti contestuali	2021	2.444
Movimenti COGE	2021	211.692
Totali		522.076

Sistemi per la gestione del personale

Nell'ambito della gestione del personale, si provvede mensilmente alla elaborazione dei cedolini stipendiali che interessano il personale di Ruolo (comparto e dirigenti), il Co.i.me., gli Lsu, i consiglieri di circoscrizione, i consiglieri comunali, e la Giunta.

I cedolini prodotti sono tutti disponibili in formato elettronico tramite la intranet del Comune di Palermo e il portale del dipendente, ai quali ciascun dipendente può accedere per la consultazione con la propria utenza; vengono anche inviati per email ai dipendenti in possesso di un indirizzo di posta elettronica istituzionale.

Nel mese di dicembre vengono inoltre elaborate le XIII^o mensilità e i conguagli

fiscali e dal mese di luglio acquisiti i modelli 730/4.

Vengono inoltre prodotti gli elaborati atti a consentire agli uffici di rispettare gli obblighi previsti dagli adempimenti di natura Fiscale, previdenziale, assistenziale, statistica, sulla trasparenza e quanto richiesto dal Mef e dalla Ragioneria generale dello Stato.

Tra i più significativi si evidenziano le CU, i modelli 730/4, i moduli precompilati per l'ANF, le denunce: mod770 (agenzia delle entrate), Uniemens (inps), Mut (Cepima), il Monitoraggio trimestrale della spesa e il Conto annuale (Ragioneria generale dello stato), i tassi di assenza dei dipendenti (sito web), le assenze mensili (Dipartimento della funzione pubblica).

Denunce prodotte

Tipologia elaborato	Elaborato	Anno	Numero
Certificazione fiscale	CU	2021	7.243
Denuncia contributiva previdenza	Uniemens	2021	12
Denuncia assistenziale Cepima	Mut	2021	12
Dichiarazione dei redditi	MOD770	2021	1
Monitoraggio della spesa		2021	4
Monitoraggio assenze		2021	12
Rendiconto di esercizio	Conto annuale	2021	1

Cedolini elaborati

Tipologia Soggetto	Elaborato	Anno	Numero
Coime	Cedolini	2021	6.343
Consiglieri Circostrc. Consiglieri - Giunta	Cedolini	2021	1.471
Lsu	Cedolini	2021	1.220
Ruolo	Cedolini	2021	66.223
Totali			75.257

Modelli 730/4 acquisiti

Tipologia	Elaborato	Anno	Numero
Coime	Mod730	2021	426
LSU	Mod730	2021	28
Consiglieri Circostrazione Consiglieri - Giunta	Mod730	2021	22
Ruolo	Mod730	2021	3.349
Totali			3.825

Ufficio Messi del Comune e Casa Comunale

	Gen/Mar 2021	Apr/Giu 2021	Lug/Set 2021	Ott/Dic 2021
Nr. totale movimenti (affidati ai Messi)	28.392	24.026	28.213	115.155
Nr. esiti negativi	23	6	126	112
Nr. esiti positivi	31.215	27.372	28.101	97.039
Nr. atti depositati alla Casa Comunale	8.563	5.365	18.489	34.490

Ufficio Delibere

Open Municipio

	Gen/Mar 2021	Apr/Giu 2021	Lug/Set 2021	Ott/Dic 2021
Nr. registrazioni di presenze/assenze dei componenti della Giunta	266	60	0	694
Nr. registrazioni di presenze/assenze dei componenti del Consiglio	120	200	280	680
Nr. votazioni di Giunta registrati	768	216	0	2020
Nr. votazioni di Consiglio registrati	6.200	1.247	7.680	769

Dematerializzazione - Libro Firma Elettronico

Area/Settore	Servizio dirigenziale	Atti trattati
DECORO URBANO E DEL VERDE	COIME- DIREZIONE TECNICA	653
DECORO URBANO E DEL VERDE	SERVIZIO SPORT E IMPIANTI SPORTIVI	953
DECORO URBANO E DEL VERDE	STAFF DIR SETT./RESP.DECORO URBAN,CANT.COMUN.AUTOP	481

DECORO URBANO E DEL VERDE	UFFICIO DI STAFF CAPO AREA / RESP. VERDE URBANO	1475
CITTADINANZA	SERV. SOSTEGNO ALLA COMUNITA', CONTRASTO ALLA POV	33
CITTADINANZA	SERVIZIO ANAGRAFE	122
CITTADINANZA	SERVIZIO DIGNITA' DELL'ABITARE	3
CITTADINANZA	SERVIZIO DISTRETTO SOCIO SANITARIO E PROGETTAZIONE	103
CITTADINANZA	SERV.RESIDENZIALITA' E SERV. BASE-CONTR.ORD.STRAOR	565
CITTADINANZA	STAFF DIR. SETTORE / ATT. IST.NALI CIRCOSCRIZIONI	31
CITTADINANZA	STAFF DIR. SETTORE ATT. IST.NALI CIRCOSCRIZIONI /7	1
CITTADINANZA	STAFF DIRIG. SETT./ RESPONS. CITTADINANZA SOLIDALE	379
CITTADINANZA	UFF. DI STAFF CAPO AREA/RESP.ELETTORALE E STATO CI	153
CITTADINANZA	UFFICIO DI STAFF CAPO AREA / CITTADINANZA SOLIDALE	102
CULTURA	SERV.SISTEMA BIBLIOT., SPAZI ETNOANTR.ARCH.CITTAD	6
CULTURA	SERV.SIST.BIBLIOTECARIO CITTAD. E ARCHIVIO	37
CULTURA	SERV.SIT.BIBLIOTECARIO CITTAD.CASA PROFESSA	1
CULTURA	SETTORE CULTURA/DIRI .SETTORE/CAPO AREA CULTURA	1292
CULTURA	SETTORE CULTURA/SERV. MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI	223
CULTURA	SETTORE CULTURA/SERV.BIBLIOT.-SPAZI-ARCHIVIO	732
CULTURA	UFF. DI STAFF C.A. / PROGETTAZ. STRATEG.PROM.CULT.	275
DIREZIONE GENERALE	SERVIZIO ACQUISIZIONE RISORSE UMANE	268
DIREZIONE GENERALE	SERVIZIO FONDI EXTRACOMUNALI	195
DIREZIONE GENERALE	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE	694
DIREZIONE GENERALE	SERVIZIO INNOVAZIONE	181
DIREZIONE GENERALE	STAFF DIRIG. DI SETTORE/RESPONS.CONTENZ.DEL LAVORO	443
DIREZIONE GENERALE	STAFF DIR.SETT.RESPON.CONTR.AMMIN.GIURID.SOC.PART.	305
DIREZIONE GENERALE	UFFICIO DI STAFF CAPO AREA DIREZIONE GENERALE	32
DIREZIONE GENERALE	UFFICIO DI STAFF DIRETTORE GENERALE	283
PIANIFICAZIONE URBANISTICA	SERVIZIO AMBIENTE	380
PIANIFICAZIONE URBANISTICA	SERVIZIO MOBILITA' URBANA	715
PIANIFICAZIONE URBANISTICA	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO DI MASSA	185
PIANIFICAZIONE URBANISTICA	UFF.DI STAFF C.A. / PIANIF. DEL TERR. MARE E COSTE	866
RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI	SERVIZIO ENTRATE, TRIBUTARIO ED ECONOMATO	61
RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI	SERVIZIO PERSONALE	252
RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI	SETTORE TRIBUTI/SERVIZIO ICI/IMU/TASI	3
RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI	STAFF DIRIGENTE DI SETT. CONTENZIOSO E TRIBUTI M	38
RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI	STAFF RAGIONIERE GENERALE-RAG.GENER.CAPO AREA	3115
RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI	UFFICIO DI STAFF VICE RAGIONIERE GENERALE/SERVIZIO	633
RISORSE IMMOBILIARI	SERVIZIO BENI CONFISCATI, DEMANIO E INVENTARIO	1702
RISORSE IMMOBILIARI	SERVIZIO CIMITERI	36
RISORSE IMMOBILIARI	UFFICIO DI STAFF CAPO AREA/RESP. RISORSE IMMOBILIA	778
EDUCAZIONE, FORMAZ. E POL.GIOVANILI	SERVIZIO ATTIVITA' RIVOLTE ALLA SCUOLA DELL'OBBLIG	247
EDUCAZIONE, FORMAZ. E POL.GIOVANILI	SERV.POLITICHE GIOV, LAVORO, GENER, SALUTE, FORM	3
EDUCAZIONE, FORMAZ. E POL.GIOVANILI	UFFICIO DI STAFF CAPO AREA/SERVIZIO INTEGRATO 0/6	84
SVILUPPO ECONOMICO	SERVIZIO IGIENE, SANITA', FARMACIE E MERCATI GENER	4
SVILUPPO ECONOMICO	SERV RILASCIO CONCESSIONI SUOLO PUBBLICO E PUB	52
SVILUPPO ECONOMICO	SERVIZIO SUAP	4
SVILUPPO ECONOMICO	UFFICIO DI STAFF CAPO AREA SVILUPPO ECONOMICO	21
TECNICA RIG URB. E OO.PP.	ATRUPU-DIRIG. RESP. UFFICIO CONDONO	64
TECNICA RIG. URB. E OO.PP.	SERVIZIO AMMINISTRATIVO	166
TECNICA RIG. URB. E OO.PP.	SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA	1133
TECNICA RIG. URB. E OO.PP.	SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI A RETE	20

TECNICA RIG. URB. E OO.PP.	SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	857
TECNICA RIG. URB. E OO.PP.	SERVIZIO SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO	27
TECNICA RIG. URB. E OO.PP.	SETTORE OO.PP-SERV.INFRASTRUTTURE E SERVIZI A RETE	671
TECNICA RIG. URB. E OO.PP.	STAFF CAPO AREA TECN. DELLA RIQUALIF. URBANA E INF	12
TECNICA RIG. URB. E OO.PP.	STAFF CAPO AREA TECNICA RIGENERAZIONE URBANA OO.PP	43
TECNICA RIG. URB. E OO.PP.	UFFICIO CITTA' STORICA	284
TECNICA RIG. URB. E OO.PP.	UFFICIO DI STAFF CAPO AREA/COORDINAMENTO GENERAL	1
TECNICA RIG. URB. E OO.PP.	UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA	624
TECNICA RIG. URB. E OO.PP.	UFFICIO ESPROPRIAZIONI	530
TECNICA RIG. URB. E OO.PP.	UFFICIO SPORTELLI UNICO EDILIZIA	11
POLIZIA MUNICIPALE	COMANDANTE DEL CORPO	108
POLIZIA MUNICIPALE	SCSS-GESTIONE DEL PERSONALE	316
POLIZIA MUNICIPALE	SCSS-POLO CIRCOSCRIZIONALE PALERMO SUD EST	228
POLIZIA MUNICIPALE	SCSS-SERVIZIO COORDINAMENTO E SICUREZZA STRADALE	2344
POLIZIA MUNICIPALE	SCSS-U.O. ORGANIZZAZ.E METODO-FORMAZ.MATRICOLA	205
POLIZIA MUNICIPALE	SERVIZIO SUPPORTO GENERALE E PROCEDURE SANZIONATOR	4728
POLIZIA MUNICIPALE	SERVIZIO SUPPORTO GENERALE E PROC.SANZ. SEGR	105
POLIZIA MUNICIPALE	SG-CED ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA E GESTIONE ATTIV	6
POLIZIA MUNICIPALE	SG-UFFICIO ESECUZIONE SENTENZE	46
POLIZIA MUNICIPALE	VAPE-NUCLEO OPERATIVO POLIZIA AMBIENTALE	18
POLIZIA MUNICIPALE	VAPE-SERVIZIO VIGILANZA ATTIVITA' PRODUT./EDILIZIE	602
GABINETTO DEL SINDACO	STAFF VC GAB. RESP.SVIL.STRA.TURIS,STAT.CER,REL.IN	218
GABINETTO DEL SINDACO	UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO	7
SEGR. GEN.-STAFF ORGANI ISTIT.	PROTOCOLLO SEGRETERIA GENERALE	22
SEGR. GEN.-STAFF ORGANI ISTIT.	SEGR. VICE SEGRETARIO	54
SEGR. GEN.-STAFF ORGANI ISTIT.	UFFICIO DI STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE	763
STAFF ORGANI ISTITUZIONALI	UFFICIO AUTONOMO AL C.C.	1110
VICESEGRETERIA GENERALE	SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI	912
VICESEGRETERIA GENERALE	SERVIZIO CONTRATTI	2130
VICESEGRETERIA GENERALE	UFFICIO DI STAFF DEL VICE SEGRETARIO GENERALE	146
VICESEGRETERIA GENERALE	VICESEGRETERIA GENERALE	9
Totale		37.720

Organo di governo	Atti trattati
GIUNTA COMUNALE	104
CONSIGLIO COMUNALE	1157
Gruppo Consiliare Forza Italia	9
I COMMISSIONE CONSILIARE	502
II COMMISSIONE CONSILIARE	348
III COMMISSIONE CONSILIARE	481
IV COMMISSIONE CONSILIARE	288
V COMMISSIONE CONSILIARE	415
VI COMMISSIONE CONSILIARE	408
VII COMMISSIONE CONSILIARE	455
COMMISSIONE SPECIALE GARANZIA E TRASPARENZA	259
I CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE	758
II CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE	10

III CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE	546
IV CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE	390
V CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE	754
VI CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE	703
VII CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE	202
VIII CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE	160
Totale	7.949

Atti di Governo (Gestione delle determinazioni dirigenziali)

Ruoli attivati e Determinazioni emesse	Gen/Mar 2021	Apr/Giu 2021	Lug/Set 2021	Ott/Dic 2021
Nr. Responsabile del procedimento	31	20	21	22
Nr. Operatore Albo Pretorio	33	18	7	20
Nr. Operatore Ragioneria	3	6	2	-
Nr. Responsabile di Ragioneria	7	2	1	-
Nr. Dirigente del Servizio	5	5	4	7
Nr. Capo Area	1	-	1	1
Nr. Determinazioni emesse	3.329	3.312	3.053	3.855

Polo Bibliotecario

Le attività di tutte le strutture cooperanti del Polo PA1 vengono classificate in relazione all'utilizzo dell'applicativo SBNweb e della componente Internet comunemente definita 'Portale Libr@rsi' (<http://librarsi.comune.palermo.it>); i valori numerici di cui ai successivi paragrafi sono riferiti a tutte le "unità bibliografiche collocate", cioè ai "volumi catalogati, inventariati e resi disponibili all'utenza delle

biblioteche secondo quanto stabilito dai regolamenti di ogni singola struttura (prestito, prestito inter-bibliotecario, consultazione, riproduzioni, ...)".

Applicativo SBNweb

La seguente tabella riporta, per tutte le strutture cooperanti di Polo - i.e. biblioteche di proprietà comunale e biblioteche di proprietà di Enti privati e pubblici - i dati relativi alle unità bibliografiche collocate.

Biblioteca	Gen/Mar 2021	Apr/Giu 2021	Lug/Set 2021	Ott/Dic 2021
Sistema bibliotecario cittadino (SBCP) - Al totale partecipano:	178	572	674	190
• Leonardo Sciascia (già Casa Professa (centro				
• Sez. territoriale Brancaccio				
• Sez. territoriale Borgo				
• Sez. territoriale Pallavicino				
• Sez. territoriale Villa Trabia				
• Sez. territoriale Palazzo				

• Sez. territoriale Cortile				
Etnografica Giuseppe Pitre	42	177	120	189
Archivio Storico Comunale		36	137	77
Biblioteca della Galleria d'Arte		2	3	12
Angelo Carrara SJ		98	168	24
Regionale dei Domenicani	5	48	1	152
Francescana		131	8	227
Comunale di Castelbuono	1	1	2	85
Comunale di Bisacchino	6	3	29	9
Comunale di Caltavuturo				
Comunale di Cefalù		92	1.974	1.445
Comunale di Collesano				
Giuseppe Leggio (Museo delle		1.042	474	
Università Lumsa	19	424	17	155
Centro Studi Pio La Torre	31	63	38	71
Nino Muccioli				
Officina di Studi Medievali	72	81	78	195
Università Lumsa Santa Silvia			2	
Biblioteca della Cultura Siciliana	121	573		16
Fondazione Sicilia	22	55	21	5
Centro Educativo Ignaziano	606	1.110	893	
Centro Internazionale di				
Archivio Storico Diocesano			0	
Biblioteca Flavio Beninati			0	
Biblioteca del Liceo Einstein			0	
Biblioteca delle donne – UDI	342	284	10	130
Biblioteca Stella Maris	77	23	0	83
Brass Library Jazz	3		0	
Il Fiore del deserto			133	
Giufà				
Booq Biblioofficina				
Cento documentazione sui Sud	80	171	11	266
ICS Pestalozzi -Cavour				
ICS renato Guttuso			1	
Totale collocato	1.324	5.898	5.130	4.470

Il numero delle unità bibliografiche catalogate, inventariate e collocate (cioè rese fruibili all'utenza) dell'anno 2021 sono dunque 16.822, che vanno a comporre il totale generale dei documenti catalogati e in Polo che corrisponde al numero di 1.273.913 notizie corrispondenti a 1.369.783 localizzazioni.

Front-office biblioteche del Sistema Bibliotecario e Archivio Cittadino

La tabella seguente riporta i dati relativi ai nuovi utenti e ai prestiti effettuati. Come si può evincere dalla tabella dal mese di Aprile fino a fine anno non si registra alcun movimento a causa della chiusura totale delle biblioteche a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

	Gen/Mar 2021		Apr/Giu 2021		Lug/Set 2021		Ott/Dic 2021	
	Nuovi Utenti	Nr. prestiti	Nuovi utenti	Nr. Prestiti/consultaz.	Nuovi utenti	Nr. Prestiti/consultaz.	Nuovi utenti	Nr. Prestiti/Cons.
Casa Professa	16	35	28	53	40	24	10	18
Brancaccio	14	189	14	226	18	255	18	224

Borgo Nuovo	10	152	14	211	18	158	20	162
Pallavicino	14	247	26	263	28	299	24	319
Villa Trabia	123	112	351	134	198	82	207	82
Cortile Scalilla	10	78	40	141	30	132	22	107
Archivio			0	0	0	0	0	0

Portale Libr@rsi

Per quanto riguarda la visibilità del portale sulla Rete, questi i dati più significativi del periodo in esame:

	Gen/Mar 2021	Apr/Giu 2021	Lug/Set 2021	Ott/Dic 2021
Nr. Utenti iscritti	1.902			1.953
Nr. visitatori diversi	10.150	6.032	7.297	7.750
Nr. pagine visitate	8.664	7.036	8.257	7.082
Nr. download <i>documenti, e-book, etc.</i>	2.992	3.208	4.095	5.026
Nr. accessi al catalogo <i>on-line</i> (Opac)	33.238	34.808	38.986	36.610
Nr. accessi a Teca Digitale	10.748	7.928	9.975	7.168

Museo Etnografico Giuseppe Pitrè

Tramite il sistema di cassa, oltre ai normali interventi a supporto, si registrano i seguenti dati:

	Lug/Set 2021	Ott/Dic 2021
Giorni di apertura	90	92
Numero visitatori	7.680	1.134
Incasso	3.366,00	4.161,00

Protocollo Informatico e Document Management

PROTOCOLLO INFORMATICO - REGISTRAZIONI MANUALI

SETTORI	ARRIVO	PARTENZE	TOTALI PER SETTORE
AREA DEI SERVIZI AI CITTADINI	2.677	899	3.576
AREA DEL DECORO URBANO E DEL VERDE	8.989	697	9.686
AREA DEL VERDE E DELLA VIVIBILITA' URBANA	1.545	1.545	3.090
AREA DELLA CITTADINANZA	57.609	29.395	87.004
AREA DELLA CITTADINANZA SOCIALE	6.902	3.569	10.471
AREA DELLA CITTADINANZA SOLIDALE	4.317	296	4.613
AREA DELLA CULTURA	7.699	1.378	9.077
AREA DELLA DIREZIONE GENERALE	9.234	3.825	13.059
AREA DELLA PARTEC.,DECENTR.,SERV.AL CITTAD.MOBIL.	22.668	2.326	24.994
AREA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA	11.833	4.209	16.042
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI	15.424	8.242	23.666
AREA DELL'AVVOCATURA COMUNALE	5.003	4.262	9.265
AREA DELLE RELAZ. ISTITUZ., SVILUPPO E RISORSE UMANE	3	13	16

AREA DELLE RISORSE IMMOBILIARI	9.632	9.033	18.665
AREA DELL'EDUCAZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE GIOVA	9.137	5.233	14.370
AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO	6.829	26.089	32.918
AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E OO.PP.	14.967	10.559	25.526
COORDINAMENTO INTERVENTI COIME	12.490	2.232	14.722
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	47.983	47.517	95.500
GABINETTO DEL SINDACO	7.949	2.408	10.357
SEGRETERIA GENERALE-STAFF DEGLI ORGANI ISTITUZION	9.758	4.419	14.177
SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI	5.104		5.104
STAFF ORGANI ISTITUZIONALI	475	23	498
UFFICIO GESTIONE IMPIANTI CIMITERIALI	12.992	21.936	34.928
VICESEGRETERIA GENERALE	1.377	395	1.772
VII CIRCOSCRIZIONE	277	92	369
TOTALE GENERALE	292.873	190.592	483.465

PROTOCOLLO INFORMATICO – REGISTRAZIONI AUTOMATICHE

SETTORI	ARRIVI	PARTENZE	TOTALE PER SETTORI
AREA DEI SERVIZI AI CITTADINI		24	24
AREA DEL DECORO URBANO E DEL VERDE	2.074	4.869	6.943
AREA DELLA CITTADINANZA	72.535	4.797	77.332
AREA DELLA CITTADINANZA SOLIDALE	22.329	1	22.330
AREA DELLA CULTURA	1.360	2.946	4.306
AREA DELLA DIREZIONE GENERALE	1.392	3.251	4.643
AREA DELLA PARTEC.,DECENTR.,SERV.AL CITTAD.MOBIL.	5.074		5.074
AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	1		1
AREA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA	42.331	2.834	45.165
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI	43.596	754.760	798.356
AREA DELLA SCUOLA E REALTA' DELL'INFANZIA	6.749	16.602	23.351
AREA DELL'AVVOCATURA COMUNALE	2	38	40
AREA DELLE RELAZ. ISTITUZ. SVILUPPO E RISORSE UMANE		62	62
AREA DELLE RISORSE IMMOBILIARI	4.102	3.548	7.650
AREA DELL'EDUCAZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE GIOVA	2.381	963	3.344
AREA DELL'INNOVAZ. TECNOLOG. COMUNIC. SPORT AMBIENTE		1	1
AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO	28.858	2.596	31.454
AREA SERVIZI ALLA CITTA'	3.560	245	3.805
AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E OO.PP.	41.919	6.438	48.357
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	42.721	12.420	55.141
GABINETTO DEL SINDACO	677	428	1.105
SEGRETERIA GENERALE		13	13
SEGRETERIA GENERALE-STAFF DEGLI ORGANI ISTITUZION	34.972	1.074	36.046
SETT. BILAN. E TRIB.	19		19
SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI		145	145
SETTORE SERVIZI TRIBUTARI		4.357	4.357
STAFF DIRETTORE GENERALE		154	154
STAFF ORGANI ISTITUZIONALI	46	1.262	1.308
UFF. VALORIZZAZIONE RISORSE PATRIMONIALI	43		43
UFFICIO IGIENE E SANITÀ		1	1
VICESEGRETERIA GENERALE	512	3.699	4.211

TOTALE COMPLESSIVO	357.253	827.528	1.184.781
---------------------------	----------------	----------------	------------------

Nuovi Sviluppi Applicativi

L'andamento della gestione 2021, seppur in un contesto operativo ancora segnato dagli effetti dell'emergenza epidemiologica, ha registrato nell'area dedicata agli sviluppi un livello di affidamenti di segno decisamente positivo, confermando il trend degli ultimi esercizi; tale risultato, accompagnato dalla conferma di nuovi affidamenti, sono la più credibile premessa di evoluzione anche per il prossimo futuro.

Particolarmente significativa, in questo ambito, l'analisi degli affidamenti registrati che, in linea con le tendenze già evidenziate negli ultimi esercizi, conferma il consolidarsi di una capacità aziendale, certamente sostenuta dall'Amministrazione, di reperire, attraverso una elevata capacità progettuale le risorse economiche nell'ambito dei vari programmi di finanziamento nazionali e comunitari; risorse economiche che, pertanto, non gravano sul bilancio comunale. Ciò a testimonianza di una oggettiva capacità dell'Azienda di promuovere lo sviluppo e l'innovazione della Città in coerenza con una visione dinamica ed attrattiva del contesto urbano e Metropolitano della Città di Palermo.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2021 l'Azienda ha svolto la sua attività dando continuità e sostanza ad una visione di lungo periodo della Città di Palermo che indirizza i principali sviluppi nella direzione dettata da "Agenda Palermo Digitale".

Tali attività hanno consentito di rafforzare gli ambiti di competenza aziendale in una logica più spinta di system integration.

Smart city (la Città intelligente)

Una **Smart City** è un'area urbana nella quale, grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali e più in generale dell'innovazione tecnologica, è possibile ottimizzare e migliorare le infrastrutture e i servizi ai cittadini rendendoli più efficienti.

La definizione di smart city parte quindi dalla *Digital Transformation* e dall'utilizzo della tecnologia IoT – Internet of Things nelle diverse sfere della Pubblica Amministrazione: trasporti pubblici e mobilità; gestione e distribuzione dell'energia; illuminazione pubblica; sicurezza urbana; gestione e monitoraggio ambientale; gestione dei rifiuti; manutenzione e ottimizzazione degli edifici pubblici come scuole, ospedali, musei ecc.; sistemi di comunicazione e informazione e altri servizi di pubblica utilità.

Secondo questo approccio, la Città Intelligente si articola su quattro strati (*layer*) che devono poi risultare collegati e interconnessi tra loro. Si tratta di:

Infrastrutture e reti alla base della città intelligente

Il primo layer rappresenta le fondamenta su cui si basano tutti i servizi e le attività della smart city. È il layer delle reti, delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche che concorrono alla costruzione di una città intelligente come trasporti, telecomunicazioni, energia...

In questo ambito, rientrano le sperimentazioni 5G, le connessioni Wi-Fi, LoraWan, Li-Fi, la banda larga ma anche la sharing mobility e l'ottimizzazione del trasporto pubblico e della distribuzione di energia nonché una ottimizzazione della gestione di rifiuti e aree verdi

Sensoristica e IoT per la smart city

Questo secondo strato riguarda le reti di sensori e i dispositivi IoT necessari per raccogliere e analizzare i big data della città riguardanti l'ambiente (aria, acqua, polveri...), il comportamento degli utenti e lo stato delle infrastrutture in modo di poter attivare una gestione e manutenzione da remoto

I sensori possono ad esempio rilevare la sicurezza degli edifici e lo smart metering, possono essere integrati nella illuminazione pubblica a LED e agire per il controllo ambientale, per la rete stradale e il monitoraggio del traffico o della mobilità...

Service Delivery Platform

La piattaforma di delivery dei servizi deve essere in grado di elaborare e valorizzare i big data del territorio generati dagli altri strati per migliorare i servizi esistenti e crearne di nuovi. Deve agire come una specie di “centrale operativa”

Applicazioni e servizi delle smart cities

Il quarto strato, l'ultimo, riguarda la creazione di servizi a valore aggiunto per i cittadini tramite applicativi mobile e web, punto di contatto con gli utenti finali. In questa sfera rientrano tutti gli aspetti legati a sanità, turismo, mobilità e government (es. sistemi di identificazione) che devono necessariamente innestarsi e integrarsi con gli altri tre livelli.

Partenariato con l'amministrazione Comunale

Nell'ambito dell'Attività di partenariato con l'Amministrazione comunale, la società ha confermato il proprio ruolo di partner tecnologico nel settore ICT conseguendo importanti risultati soprattutto per quanto riguarda la realizzazione di progetti di sviluppo già ammessi a finanziamento a valere su fondi extracomunali quali PON Metro, Patto per Palermo, Agenda Urbana, PON Complementare, Patto per la sicurezza urbana, REACT-EU.

Particolarmente significative, nell'anno in esame, le ricadute operative conseguenti alla implementazione di servizi smart di livello urbano che sono stati definitivamente posti a regime.

Per ciò che attiene il “**Sistema Integrato di Connettività Urbana**”, nel corso dell'ultimo anno sono proseguite le attività per la configurazione di ulteriori sedi comunali all'anello telematico (attualmente le sedi dell'Amministrazione Comunali connesse in fibra ottica all'Anello Telematico sono pari a 69.

Contestualmente sono proseguite le attività per la convergenza all'interno del Sistema Integrato di Connettività Urbana del **Sistema di Videosorveglianza Cittadino** (attualmente sono 405 le videocamere installate e dotate di modelli di Video Analytics basati sull'utilizzo di intelligenza artificiale), della rete “Semafori Intelligenti” i cui corsi di formazione sono stati erogati già a partire dal mese di ottobre, e dei punti di accesso WiFi (circa 320 Access Point distribuiti in Città).

Sono state completate le attività operative previste in relazione al progetto per l'estensione

dei **varchi elettronici per l'accesso alla ZTL** consistenti 26 nuovi siti che si aggiungono ai 5 già esistenti per un totale di 31 varchi. Le informazioni raccolte convergono al Centro Servizi presso Sispi tramite connessioni SIM e messe poi a disposizione del Centro di video Controllo della Polizia Municipale.

Nell'ambito del progetto **City-Compass**, sono state avviate le attività per le installazioni a bordo degli autobus delle componenti relative all'**AVM di bordo** per la gestione della flotta asservita al trasporto pubblico e per la realizzazione dei connessi servizi di info-mobilità ai cittadini e per l'interconnessione dei servizi con l'AVM Centrale.

Sempre con riferimento ai progetti **dell'Asse 2 PON Metro**, a valle del formale affidamento del progetto, nel corso del periodo sono state avviate le attività esecutive relative al **progetto "Luci sul Mare"**. Un progetto che ha, tra l'altro, l'obiettivo di concentrare, in un'area campione, una articolata stratificazione dei diversi ambiti di servizio (Mobilità, Sicurezza Urbana, WiFi,).

AGENDA URBANA

I progetti "Agenda Urbana", finanziati dal Programma Operativo FESR 2014/2020, si collocano all'interno di un articolato e pluriennale processo di innovazione dei servizi agli utenti e dei processi interni all'Ente che la Città di Palermo ha intrapreso con l'obiettivo di rendere più efficiente la macchina amministrativa ed erogare servizi sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese del territorio di riferimento.

Tale azione di profondo rinnovamento ha trovato particolare stimolo e sinergia nell'approccio indicato e introdotto dal "PON Metro Città di Palermo" che ha avviato una nuova stagione di innovazione non solo tecnologica ma anche amministrativa ed organizzativa.

In questo contesto, Agenda Urbana rappresenta uno strumento essenziale al fine di integrare e completare il processo di innovazione digitale. In particolare con Agenda Urbana si dà seguito a due ulteriori tipologie di interventi, complementari a quelli già realizzati o in fase di implementazione, che risultano coerenti con l'Azione 2.2.1 e 2.2.3 del PO-FESR 2014-2020:

- digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti dell'Ente Locale (Azione 2.2.1);
- interoperabilità delle banche dati pubbliche (Azione 2.2.3).

Le suddette azioni rappresentano un elemento caratterizzante del modello di intervento adottato dalla Città che valorizza ed amplifica gli effetti e i risultati già conseguiti nel corso di questi ultimi anni.

I progetti, in particolare, prevedono di realizzare una piattaforma che, riutilizzando e/o reingegnerizzando componenti, servizi, ed infrastrutture da tempo in uso dal Comune di Palermo o introducendone di nuove, consenta di realizzare servizi di back-office e alcuni collegati servizi di front-office relativi ai seguenti ambiti:

- digitalizzazione dei processi interni all'Ente Locale, attraverso un ricorso massivo e strutturato a soluzioni di Business Process Management (BPM) strettamente integrate con molteplici componenti di piattaforma tecnologica di servizio;
- implementazione di strumenti di interoperabilità tra i servizi erogati sia agli operatori interni all'Ente Locale e a quelli dell'area metropolitana sia ai rispettivi cittadini e imprese;
- sviluppo di soluzioni integrate per l'implementazione del paradigma Smart City.

PON Metro- REACT EU

Il programma REACT-EU rappresenta un modello di intervento che, nell'alveo già tracciato dall'intervento PON Metro, ha l'obiettivo di sviluppare un modello di Smart City, con una visione multilivello, basata su un sistema integrato di connettività urbana, sensori e piattaforme di servizio, dedicato al controllo ambientale, alla mobilità urbana, alla sicurezza urbana e all'offerta di servizi digitali ai cittadini.

In particolare, nell'ambito di tale programma, la Società è impegnata nella realizzazione di due importanti progetti:

Control Room - Il cuore di tale sistema sarà una c.d. “cabina di regia” (o “Control Room”), che gestirà, attraverso l'uso delle tecnologie più avanzate, le attività di coordinamento e monitoraggio di tutti i processi operativi della città e i servizi di supporto ai decision makers attraverso la predisposizione di cruscotti direzionali integrati rispetto ai diversi ambiti tematici costitutivi della “Città intelligente”.

In particolare, si prevede di realizzare una innovativa piattaforma web-based georeferenziata integrata da un complesso di piattaforme di servizio specializzate rispetto ai diversi ambiti tematici di riferimento, da sistemi tecnologici per la gestione dei Big Data e video Analytics e da una infrastruttura per il trasporto dei dati, *multilayer* e convergente, distribuita sul territorio comunale a sua volta collegata ad una estesa rete di sensori. Elemento cruciale del sistema è l'integrazione e l'analisi in tempo reale di una grande mole di dati, sia per consentire monitoraggio e intervento, sia per mettere in correlazione eventi e problematiche, raccogliendo le segnalazioni destrutturate che arrivano dal territorio. Trasporti, sicurezza, rifiuti, turismo, sottoservizi urbani, monitoraggio ambientale, attività produttive, sono una parte dei sistemi che contribuiscono al funzionamento della città, ognuno dei quali, a sua volta aggrega altri sottosistemi.

SIAC-Sistema Informativo Ambientale Comunale. Il progetto SIAC (Sistema Informativo Ambientale Comunale) è un articolato intervento di raccolta, analisi, elaborazione georeferenziata e gestione integrata di dati relativi all'ambiente del territorio comunale, acquisiti mediante diversi strumenti di osservazione, sia a livello locale che europeo.

Le informazioni raccolte e gestite sono orientate alla migliore conoscenza del territorio ed al supporto all'Amministrazione Comunale di Palermo per l'implementazione delle politiche di pianificazione territoriale e ambientale, al fine di indirizzarle verso un modello di sviluppo sostenibile.

Il progetto è coerente con il PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima), al quale fornisce una ricca base dati di informazioni ambientali, accurate ed aggiornate in tempo reale. Ciò è possibile grazie all'interfacciamento con il programma Copernicus di osservazione della Terra promosso dall'Unione Europea e dedicato a monitorare il nostro pianeta e il suo ambiente, offrendo servizi di informazione gratuiti basati sull'osservazione satellitare, nonché su dati in situ (non provenienti dallo spazio). Le informazioni fornite da Copernicus riguardano la gestione dell'ambiente, la comprensione e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici e il monitoraggio di fenomeni ambientali utile al controllo di processi connessi con la sicurezza civile.

Il progetto SIAC è orientato alla massima fruibilità nei confronti sia degli utenti istituzionali (operatori comunali e di altri Enti con interessi sul territorio), tramite le componenti di autenticazione e profilazione, sia nei confronti dei cittadini e delle imprese, tramite le componenti di generazione e pubblicazione degli Open Data.

Attività di consulenza e progettazione

Anche nel corso dell'esercizio 2021 la vostra Società ha mantenuto un elevato livello di presidio sullo sviluppo dei principali programmi di finanziamento esprimendo importanti contributi sia in termini di supporto/consulenza che di progettazione. Ciò in continuità con un ciclo di gestione dei vari programmi che ha fino ad ora consentito all'Amministrazione di mantenere un adeguato livello di approvvigionamento di risorse economiche pubbliche.

Particolarmente rilevante, in questa fase, l'azione a supporto della progettualità necessaria per intercettare le rilevanti risorse che vengono progressivamente rese disponibili mediante bandi pubblici riguardanti il PNRR.

Rientrano in questo ambito le attività di progettazione di massima già condivise con l'Amministrazione relativamente ai programmi

C. Analisi dei risultati economico - finanziari

Analisi dei risultati reddituali

Il Conto economico gestionale della Società relativo agli anni 2021 e 2020 è sintetizzato nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nel Conto economico (dati in euro/mgl).

Tavola di analisi del conto economico	2021		2020		Δ	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.212	98,7%	16.077	100,1%	1.135	7,1%
Variazione dei lavori in corso	221	1,3%	(11)	-0,1%	232	n.s.
A. Valore della produzione tipica	17.433	100,0%	16.066	100,0%	1.367	8,5%
Consumi di materie e servizi esterni	(9.460)	-54,3%	(8.502)	-52,9%	958	11,3%
Saldo proventi ed oneri diversi	62	0,4%	(80)	-0,5%	(142)	-178,1%
B. Valore aggiunto	8.035	46,1%	7.483	46,6%	552	7,4%
Costo del personale	(7.211)	-41,4%	(6.883)	-42,8%	328	4,8%
C. Margine operativo lordo (EBITDA)	824	4,7%	601	3,7%	224	37,3%
Ammortamenti	(385)	-2,2%	(357)	-2,2%	27	7,7%
Svalutazione crediti	(132)	-0,8%	0	0,0%	132	n.s.
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(220)	-1,3%	(95)	-0,6%	125	n.s.
D. Risultato operativo lordo (EBIT)	87	0,5%	148	0,9%	(61)	-41,1%
Saldo della gestione finanziaria	(3)	0,0%	(4)	0,0%	(1)	-17,2%
E. Risultato prima delle imposte	84	0,5%	144	0,9%	(60)	-41,6%
Imposte sul reddito di esercizio	12	0,1%	(7)	0,0%	(18)	-273,0%
F. Risultato del periodo	96	0,6%	138	0,9%	(42)	-30,3%

Come si evince dall'esame del prospetto, il valore della produzione "tipica" si attesta per il 2021 ad un valore di €/mgl 17.433 con un incremento rispetto al precedente esercizio del 7,1%; da segnalare che tale incremento netto è da ascrivere al saldo algebrico della riduzione dei ricavi per il servizio di conduzione tecnica del SITEC (-8,9%) e dell'incremento dei ricavi derivanti da altre attività nei confronti del Comune di Palermo (+33,0%).

Il valore aggiunto aziendale presenta un incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente e si attesta ad €/mgl 8.035, incremento del 7,4% rispetto al 2020.

Si osservi che, nello stesso periodo, i consumi per materie prime e servizi esterni crescono con un tasso del 11,3% mentre più contenuta risulta l'incremento del costo del lavoro che si attesta al 4,8%.

In particolare, l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione si riduce di oltre 1,5% rispetto all'anno precedente passando dal 42,84% al 41,36%.

Tale dato, se da un lato conferma il positivo rispetto degli obiettivi sulla governance aziendale indicati dall'Amministrazione, dall'altro evidenzia la crescente difficoltà della Società nel mantenere la piena governance delle trasformazioni digitali in atto con un

Analisi della struttura patrimoniale

Lo stato patrimoniale gestionale della Società al 31 dicembre 2021 è sintetizzato nel seguente prospetto (dati in euro/mgl).

Tavola di analisi dello Stato patrimoniale	2021		2020		Δ	
Immobilizzazioni immateriali	176	11,6%	116	4,7%	60	51,9%
Immobilizzazioni materiali	1.006	66,0%	1.117	44,8%	(111)	-9,9%
Immobilizzazioni finanziarie	143	9,4%	144	5,8%	(0)	-0,1%
Attivo immobilizzato	1.326	87,0%	1.377	55,2%	(51)	-3,7%
Rimanenze	1.109	72,8%	925	37,1%	184	19,9%
Crediti commerciali	5.281	346,6%	5.379	215,9%	(98)	-1,8%
Debiti commerciali	(2.447)	-160,5%	(1.905)	-76,5%	541	28,4%
CCO	3.944	39,6%	4.399	44,7%	(455)	-10,3%
Altre attività correnti	1.426	93,6%	1.950	78,3%	(524)	-26,9%
Altre passività correnti	(2.736)	-179,5%	(2.972)	-119,3%	(236)	-7,9%
Capitale di esercizio	2.634	172,8%	3.377	135,5%	(743)	22,0%
Fondi per rischi ed oneri	(739)	-48,5%	(651)	-26,1%	88	13,5%
Trattamento di fine rapporto	(1.697)	-111,3%	(1.610)	-64,6%	(86)	-5,4%
Capitale investito netto	1.524	100,0%	2.492	100,0%	(968)	-38,8%
Capitale sociale	5.200	341,2%	5.200	208,7%	0	
Riserve	4.651	305,2%	4.513	181,1%	138	
Risultato di esercizio	96	6,3%	138	5,5%	(42)	
Mezzi propri	9.947	652,7%	9.851	395,4%	96	1,0%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(8.423)	-552,7%	(7.359)	-295,4%	1.064	14,5%
Debiti verso banche a breve	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
PFN a breve termine	(8.423)	-552,7%	(7.359)	-295,4%	(1.064)	-14,5%
PFN complessiva	(8.423)	-552,7%	(7.359)	-295,4%	(1.064)	14,5%
Totale fonti di copertura	1.524	100,0%	2.492	100,0%	(968)	-38,8%

Nel prospetto precedente, mediante omogenee aggregazioni e riclassificazioni dei valori dello stato patrimoniale 2021 raffrontati con gli omologhi dell'esercizio precedente, si evidenziano le caratteristiche dell'evoluzione della struttura patrimoniale aziendale.

La struttura patrimoniale aziendale presenta, in sintesi, un decremento del capitale investito netto di €/mgl 779; più dettagliatamente:

- le immobilizzazioni, che ammontano a complessivi €/mgl 1.214, evidenziano un decremento netto di €/mgl 163 rispetto al precedente esercizio quale saldo algebrico fra

le nuove acquisizioni e gli ammortamenti operati;

- il capitale di esercizio, pari a fine 2021 ad €/mgl 2.847, “genera” risorse finanziarie per €/mgl 529 per effetto prevalentemente del minor tempo medio di incasso dei crediti verso il committente Comune di Palermo che è passato da 122 giorni del 2020 a 115 giorni del 2021;
- in leggera flessione il dato dell’indebitamento commerciale che presenta termini di pagamento verso fornitori rispettosi delle scadenze contrattuali con tempi medi di pagamento nel 2021 pari a 75 giorni a fronte di 67 giorni nel 2020;

in sensibile miglioramento la posizione finanziaria netta che si presenta positiva per €/mgl 8.423 a fronte di una posizione finanziaria netta positiva del precedente esercizio di €/mgl 7.359.

Di seguito riportiamo alcuni dei più significativi dati economici ed indicatori patrimoniali, economici, finanziari e di rotazione, desunti dal bilancio 2021 della Società, confrontati con quelli del precedente esercizio.

Dati economici	2021		2020		Δ	
Ricavi	17.433	100,0%	16.066	100,0%	1.367	8,5%
Valore aggiunto	8.035	46,1%	7.483	46,6%	552	7,4%
MOL	824	4,7%	601	3,7%	224	37,3%
Risultato operativo	87	0,5%	148	0,9%	(61)	-41,1%
Oneri finanziari netti	(3)	0,0%	(4)	0,0%	1	-17,2%
Risultato netto dell'esercizio	96	0,6%	138	0,9%	(42)	-30,3%

Dati patrimoniali-finanziari	2021		2020		Δ	
Capitale circolante commerciale netto	3.944		4.399		(455)	-10,3%
Capitale investito netto	1.524		2.492		(968)	-38,8%
Indebitamento finanziario netto	(8.423)		(7.359)		(1.064)	
Patrimonio netto	9.947		9.851		96	1,0%
Indice di tesoreria	2,9		3,0			
Indice di disponibilità	3,1		3,2			
Investimenti lordi	369		488		(119)	-24,4%
Autofinanziamento	824		642		182	28,3%
Cash-flow da attività operativa	1.401		2.315		(914)	-39,5%

Indicatori economico-finanziari	2021	2020
R.O.E.	1,0%	1,4%
R.O.I.	5,7%	5,9%
R.O.S.	0,5%	0,9%
MOL margin	4,7%	3,7%
Turnover	11,29	6,45
Tax rate	-13,9%	4,7%

D. RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Sispi, data la sua natura di Società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.lgs. 175/2016 - a predisporre annualmente una Relazione sul governo societario da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio. L'organo di gestione aziendale ha quindi provveduto a tale adempimento predisponendo un documento, al quale si rinvia, separato che riporta le risultanze dell'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale con riferimento alla data del 31/12/2021.

Ed infatti i sistemi di cui nel tempo l'azienda si è dotata all'interno della propria organizzazione e di cui questa relazione tratta nei paragrafi a ciò specificatamente dedicati lungo l'esposizione che segue, sono tutti elaborati e armonizzati tra loro proprio con il precipuo scopo di dotare la gestione di strumenti utili a tracciare i processi, controllare le attività svolte e prevenire i rischi aziendali.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della società è dell'organo amministrativo.

Diversi fattori, inclusi quelli sotto riportati, possono incidere sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi della Società.

Da un punto di vista più strettamente legato alla efficienza economica connessa alla gestione e ai servizi di sviluppo, non può, ancora una volta, non sottolineare come le risorse relative ai programmi di finanziamento rappresentino sempre di più un'irrinunciabile leva all'efficientamento delle risorse strumentali ed umane ed al progressivo ammodernamento degli impianti.

Rischio gestionale e finanziario.

Al riguardo va innanzitutto sottolineato come il taglio applicato ai corrispettivi della Conduzione Tecnica, a partire dal mese di gennaio abbia inevitabilmente introdotto un forte elemento di destabilizzazione gestionale per la Società nella

considerazione che l'attività di conduzione costituisce elemento strutturale del rapporto sinallagmatico con il Comune di Palermo e che, fisiologicamente, i volumi gestiti sono destinati ad aumentare.

Non può trascurarsi al riguardo come la pervasività del processo di digitalizzazione in corso comporti inevitabilmente un ampliamento dei servizi gestiti e del parco dei dispositivi - incrementatisi peraltro anche per le note ragioni legate alla pandemia - a fronte di risorse ridotte

In questa evidente situazione di squilibrio va tuttavia sottolineato come l'Amministrazione comunale, nonostante versi in evidenti situazioni di criticità, abbia provveduto con puntualità al pagamento dei corrispettivi scongiurando pertanto sofferenze di cassa

In questo quadro, è doveroso prospettare che, con il taglio operato, gli elementi di efficientamento gestionale sistematicamente attuati dalla Società per far fronte, a parità di risorse, ai crescenti volumi di sistemi e servizi gestiti, potrebbero risultare non più sufficienti per l'equilibrio gestionale se non accompagnati dal contestuale mantenimento di un adeguato volume di nuovi sviluppi

Va osservato che il consolidato affidamento di attività nell'ambito dei programmi di finanziamento ha finora consentito l'attuazione di condizione operative gestionali aggiuntive capaci di esprimere un significativo abbattimento dei costi della conduzione tecnica espresso in termini di assorbimento dei costi per l'adeguamento e l'ammodernamento degli impianti produttivi.

Si può ritenere, quindi, che il permanere del significativo volume dei nuovi progetti già affidati possa costituire, almeno nel medio periodo, un'importante ed efficace leva per il disinnesco delle potenziali criticità gestionali appena esposte.

È altresì chiaro che per il medio-lungo periodo, la Società dovrà consolidare, attraverso oculate strategie di investimento, un livello di efficienza operativa che, facendo leva anche sulla innovazione tecnologica, possa consentire di

bilanciare le positive ricadute indotte dall'attuazione dei nuovi sviluppi con gli incrementi di volume che si determineranno sulla consistenza dei sistemi da gestire.

Infatti, occorre sottolineare che, se da un lato, nel contingente, le risorse provenienti dai programmi di finanziamento possono rappresentare, nel contesto dell'esercizio, una leva utile per l'assorbimento di una quota parte dei costi aziendali, dall'altro, proprio per la loro caratteristica contingente, gli stessi programmi di finanziamento operano verso una robusta e sostenuta crescita dei sistemi gestionali a regime.

Information technology

La Società utilizza propri sistemi informativi per la gestione dei processi aziendali. La capacità della Società di gestire efficacemente il business dipende, tra l'altro, dall'affidabilità e dall'adeguatezza di detti sistemi. Eventuali malfunzionamenti o interruzioni di detti sistemi, il mancato aggiornamento o sostituzione dei medesimi ovvero accessi non consentiti/perdita di dati potrebbero causare la non intenzionale diffusione di dati della Società o danni alla reputazione della stessa con conseguenti possibili e potenziali investimenti per il ripristino o l'adeguamento dei sistemi che potrebbero impattare sui risultati operativi della Società.

Proprio sulla base di tali premesse la Società ha conseguito la certificazione 22301:2019, dotandosi di un piano di continuità operativa ICT, il cui obiettivo è quello di definire l'organizzazione, le procedure, i mezzi tecnici che permettano alla Società di ripristinare, in caso di interruzioni di qualunque natura, i propri servizi.

In tale contesto il piano di *Disaster Recovery* è la componente del Piano di Continuità Operativa ICT che descrive le attività di ripristino del sistema informativo.

L'attività di verifica in esercizio del sistema di Disaster Recovery viene effettuata con l'esecuzione di test periodici annuali che hanno confermato il corretto funzionamento del sistema e della banca dati documentale associata.

Sempre nel quadro di un maggior rafforzamento delle strategie per la sicurezza in ambito ICT, la Società ha consolidato un importante programma di certificazione dei propri servizi che oggi comprendono: ISO 9001, ISO 27001, ISO 27701, ISO 20001 e ISO 22301 e che già nel corso del 2022 si amplieranno con l'estensione della certificazione 27001 ai controlli previsti nelle norme ISO/IEC 27017 e 27018 e con la qualificazione AGID, dell'infrastruttura Cloud della Società, a Cloud Service Provider per la vendita di servizi SaaS.

Inoltre, con specifico riferimento all'emergenza epidemiologica che ha contrassegnato l'operatività dell'azienda con il ricorso, quale modalità ordinaria, al lavoro agile - necessaria a garantire la continuità dei servizi esistenti rispettando le necessarie misure preventive - l'Azienda ha provveduto a mantenere aggiornato con tempestività il documento "Emergenza epidemiologica da virus COVID-19" contenente "Misure e Protocolli adottati per l'accesso alla prestazione lavorativa in modalità smart-working da parte dei dipendenti del Comune di Palermo e della Sispi" con specifico riferimento tanto alle attività svolte con accesso tramite VPN ai propri desktop aziendali quanto a quelle realizzate utilizzando le applicazioni in uso presso il Comune tramite la rete internet.

Va, altresì, segnalato che sono proseguite le attività oggetto del contratto sottoscritto con RTI Leonardo (Convenzione Consip lotto 2) nell'ambito dei "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi Online e di Cooperazione Applicativa per le pubbliche Amministrazioni" con le seguenti attività:

- Vulnerability Assessment
- Dynamic Application Security Testing
- Servizio di Monitoraggio
- Servizi Professionali di supporto di Remediation Plan

per la verifica dinamica della sicurezza dei dispositivi di rete ed all'interno delle applicazioni Web; per i controlli a garanzia della disponibilità al Committente di funzionalità base e strumenti a

supporto; per l'ottimizzazione dei processi di gestione delle vulnerabilità e delle priorità a partire dall'analisi dei contenuti dei Report ottenuti.

Svalutazioni

La Società verifica la necessità di operare eventuali svalutazioni di immobilizzazioni materiali nel caso vi siano circostanze che indichino che i beni in esame hanno subito una perdita durevole di valore. In caso si verifichi una perdita durevole di valore, la Società registra una svalutazione pari alla differenza tra il valore contabile del bene ed il suo *fair value*. Nonostante la Società ritenga che i fondi relativi alle immobilizzazioni materiali siano congrui, è possibile che, in considerazione della rapidità dell'obsolescenza dei prodotti legati al settore dell'*information technology*, la Società incorra in ulteriori costi legati a svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Assicurazioni

Al fine di mitigare il rischio derivante dall'esercizio di impresa e da eventuali perdite legate al verificarsi di eventi imprevedibili e/o catastrofici, quali incendio, terremoto, fulmine, furto, atto di sabotaggio, la Società ha stipulato delle polizze assicurative a copertura dei danni materiali diretti e indiretti subiti da beni materiali (infrastruttura tecnologica, server, PC, fibra ottica) e direttamente causati dai citati eventi, nonché per richieste risarcitorie per responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (RCT/RCO).

Inoltre, è stata stipulata una polizza assicurativa (D&O) per eventuali richieste di risarcimento avanzata da terzi a seguito di atto illecito, reale o presunto, commesso, anche per il caso di colpa grave, nell'esercizio delle sue rispettive mansioni di Amministratore, Sindaco o Dirigente della Società. La polizza comprende, altresì, qualsiasi dipendente della Società, la persona designata quale responsabile della sicurezza come indicato dal D. Lgs. 81/2008 e dalle successive modifiche intervenute, la persona delegata ad esercitare la titolarità in materia di privacy in base a delibera

del CdA, nonché ogni persona designata quale responsabile per la protezione e/o il trattamento dei dati personali come indicato dal Regolamento 2016/679/UE (GDPR) e dal D. Lgs. 196/03 e successive modifiche intervenute, qualsiasi membro dell'organo Collegiale di Vigilanza (come disciplinato dal D. Lgs. 231/2001), purché l'atto illecito a loro riferibile riguardi l'esercizio di funzioni manageriali e di supervisione.

Inoltre, a valle delle attività di cyber risk-assessment, è stata stipulata, a tutela del bilancio aziendale, una polizza assicurativa a copertura dei rischi che possano gravare sulla Società con particolare attenzione alle componenti di cyber security and technology risk.

Con riferimento alle attività sia direttamente attribuibili a SISPI sia connesse con le attività inerenti possibili impatti al Comune di Palermo, una volta definiti i possibili scenari, sono stati le seguenti ipotesi:

- 48 ore di interruzione
- 56 ore per il completo ripristino con costi derivanti da lavoro di risorse interne, ed esterne vista la complessità dell'attacco e la difficoltà nell'arginare l'incidente
- costi derivanti da danno di immagine,
- applicazione della penale massima per ogni scenario
- spese di danno patrimoniale a terzi, ipotizzando un danno impattante i cittadini a causa di condivisione e diffusione di informazioni dei soggetti interessati verso terzi, il cui danno è proporzionale al costo per record stimato. L'ipotesi di esfiltrazione dei record è di 3000 (solo il 50% dei soggetti impattati)
- costi di notifica agli interessati, prodotto tra il numero di soggetti impattati (es. cittadini) per un costo di raccomandata unitario medio pari a 5 € (ai sensi del art.33 GDPR e WP29), per circa 6000 interessati
- applicazione costi e tempi di analisi forense per la stima del danno cyber
- *business interruption* considerata al netto tra le ore di interruzione e le ore di RTO stimato per la

funzione o servizio che siano maggiormente impattate dall'interruzione causata dall'attacco

- sanzione da ente regolatore, a causa di mancanza di applicazione di misure «adeguate di protezione» per i sistemi in perimetro pari a 800.000€ come per il caso «Tim»
- spese legali inerenti ad azioni legali da parte di una piccola percentuale dei soggetti esterni (cittadini del Comune) impattati dall'attacco informatico, per cui è ipotizzata una percentuale inferiore al 0,05% (dei soggetti colpiti) che possa procedere per azioni legali, moltiplicando tale numero per il costo stimato per procedimento civile / penale registrato in passato (pari a 1.450€).

Rischi di mercato e finanziari

Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a diversi rischi finanziari: rischio di mercato (riconducibile al rischio tasso di interesse), rischio di credito e rischio di liquidità.

Rischio di Mercato (market risk)

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione e il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Per la gestione della finanza e della tesoreria la Società non pone in essere operazioni speculative e adotta specifiche procedure che prevedono il rispetto dei criteri di prudenza.

a) Rischio di cambio (currency risk)

La Società non è esposta a significativi rischi di cambio poiché sia le vendite sia gli acquisti sono conclusi prevalentemente adottando l'Euro quale valuta di riferimento.

b) Rischio di tasso di interesse (interest rate risk)

Nell'esercizio della sua attività, la Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse. La principale fonte di rischio tasso di interesse deriva dalle componenti dell'indebitamento finanziario netto.

La variazione dei tassi di interesse può pregiudicare la redditività netta implicando maggiori costi per interessi sul debito.

Al 31 dicembre 2021 la Società non presenta debiti finanziari.

Rischio di credito (credit risk)

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali della Società.

L'attività della Società che opera quasi esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo fa sì che vi sia una forte concentrazione delle operazioni con una singola controparte.

Riteniamo che la natura di ente pubblico del principale debitore della Società, unitamente alla circostanza che tale debitore riveste altresì il ruolo di azionista unico della Società, consenta di mitigare, in parte, i predetti rischi di "concentrazione".

In considerazione della situazione contingente la Società ha stabilito di accantonare un fondo svalutazione per perdite di valore dei crediti che tiene conto dell'attuale piano di rilevazione dei debiti commerciali avviato successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021 dal Comune di Palermo e dalle conseguenze della ricognizione

Rischio di liquidità (liquidity risk)

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza,

senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire i costi operativi previsti per un periodo di 30 giorni, compresi quelli relativi alle passività finanziarie. Tuttavia, resta escluso l'effetto potenziale di

circostanze estreme che non possono essere ragionevolmente previste, quali le calamità naturali. Inoltre, la Società ha in essere le seguenti linee di credito: (i) € 0,3 milioni di scoperto di conto corrente, non assistito da garanzie; (ii) € 5 milioni di affidamenti per anticipo fatture.

E. RISORSE UMANE

L'organico al 31.12.2021 si compone di 112 unità (113 nel 2020).

La produzione è stata pari a 111,52 a. p. (111,61 a. p. nel 2020). Nel corso dell'esercizio 2021 sono state effettuate prestazioni di lavoro straordinario per circa 1,37 a. p. (1,20 a. p. nell'esercizio 2020).

Da un punto di vista più generale, le criticità relative all'organico, come già sottolineate nella documentazione di programmazione e pianificazione strategica inviati all'Amministrazione, sono determinate da un lato dalla riduzione di risorse professionali, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro di lavoro di 6 unità entro il primo semestre dell'anno 2022, e dall'altro dal mancato approvvigionamento di risorse professionali necessarie per un ottimale rafforzamento della capacità di governance dei processi e delle tecnologie. Governance che risulta senza dubbio irrinunciabile per lo sviluppo della Società

Formazione

Per quanto riguarda le attività di formazione, si registra un impegno nell'anno pari a 101 giornate (154 nell'esercizio 2020) che corrisponde ad una media di circa 1 giornata (1,37 nell'esercizio 2020) di formazione a persona.

L'aggiornamento tecnico ha riguardato attività formative mirate al potenziamento di competenze su ambienti di sviluppo software, sui sistemi e sulle reti in ambito PON METRO.

Nel corso dell'anno sono state realizzate attività di formazione per tutto il personale, quale misura obbligatoria, in materia di Cybersecurity training

riguardante la sicurezza delle informazioni e il trattamento dei dati personali, anche nel rispetto del Regolamento UE 2016/69, nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza delle informazioni e Privacy e Business Continuity.

Relazioni interne e industriali

Nel corso dell'esercizio, si sono svolti numerosi incontri tra la Direzione aziendale e la Rsu aziendale, assistita dalle organizzazioni sindacali territoriali di categoria, al fine di definire una ipotesi di accordo per regolamentare il lavoro agile (smart working) in maniera strutturale terminata l'emergenza sanitaria. L'ipotesi di accordo raggiunta nel mese di luglio è stata successivamente approvata dall'Organo di gestione a dicembre.

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata una giornata di sciopero.

Salute e sicurezza sul lavoro

Come è noto, anche l'anno 2021 è stato caratterizzato dall'emergenza di sanità pubblica.

Nel corso dell'esercizio, in applicazione dell'accordo nazionale tra il governo e le parti sociali e in continuità con quanto effettuato nell'esercizio precedente, Sispi ha provveduto ad aggiornare e a sottoscrivere con la Rsu gli accordi aziendali per la condivisione del documento denominato "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-

CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro” riguardante la regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro,.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate né morti sul lavoro né infortuni gravi sul lavoro

comportanti lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

F. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Sispi ha stabilito politiche per la protezione dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento in relazione ad alcuni degli aspetti ambientali connessi alle proprie attività che ritiene maggiormente significative; ha infatti individuato ed attua procedure finalizzate al raggiungimento di obiettivi di risparmio energetico ed a misurare la propria impronta di carbonio (Carbon Footprint).

l'individuazione degli obiettivi di riduzione dei consumi energetici e di CO₂, che saranno espressi da una percentuale di abbattimento dei consumi energetici, riferiti alla baseline e agli indicatori di prestazione energetica, da raggiungere entro un periodo prefissato.

Allo scopo di portare avanti tali iniziative nel corso dell'esercizio oltreché nel tener conto è stato nominato l'Energy Manager professionista dotato

delle competenze necessarie a supportare in maniera continuativa l'Azienda nell'adozione della politica energetica aziendale assicurandone la compliance ai vincoli imposti dalle normative sul risparmio e l'efficienza energetica.

L'Energy manager coordina l'Energy Team, struttura alla quale è demandata funzionalmente progettazione e realizzazione delle attività attuative della Politica Energetica

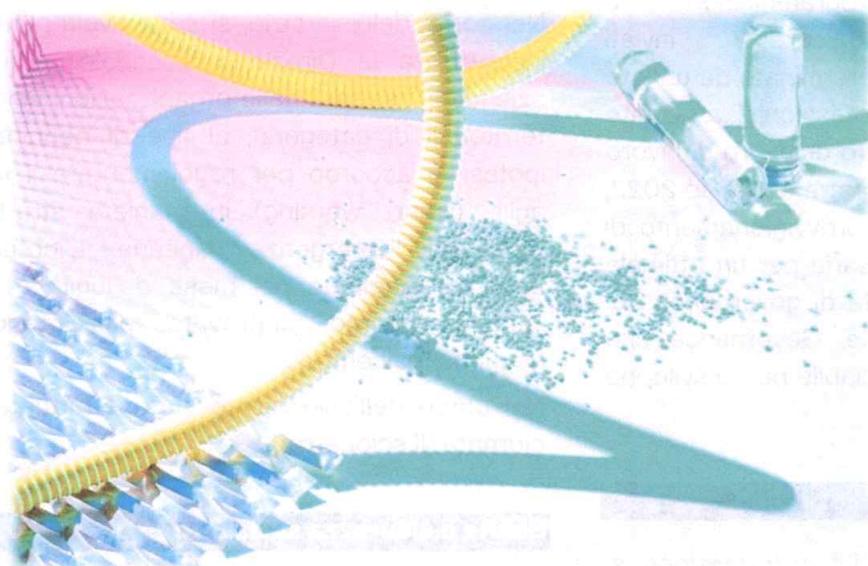
Si è pertanto dotata di un Sistema di Gestione dell'Energia ai sensi della Norma UNI EN ISO 50001 certificato da un Organismo di Certificazione accreditato, che le consente di provvedere alla gestione dei consumi energetici in riferimento ai quali da anni applica politiche di contenimento prioritariamente sia attraverso azioni di domotica e messa a punto di operazioni di rinnovo ed adeguamento degli impianti.

L'Azienda promuove una Politica energetica mirata al miglioramento continuo dell'efficienza energetica e provvede alla sua approvazione, con

Durante il 2021, in particolare, ha provveduto ad installare nei locali tecnici dei sensori di temperatura che governano l'attivazione o disattivazione dei relativi climatizzatori.

Gli obiettivi in corso di realizzazione sono i seguenti:

- Sostituzione corpi illuminanti con apparecchi a LED
- Sostituzione delle pompe di calore dando priorità a quelle installate da oltre 10 anni



- Sostituzione di PC, stampanti, fotocopiatrici, ecc., con alter con marchio ENERGY STAR o equivalenti
- Redazione di un progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di un impianto PV sulla copertura

Sispi, inoltre, intende quantificare e rendicontare le emissioni di gas ad effetto serra (GHG), identificando le fasi del ciclo di vita dei processi di erogazione dei servizi che maggiormente contribuiscono all'impronta di carbonio (Carbon Footprint – CFP) dell'organizzazione, programmare interventi di *carbon reduction* e sottoporre i dati alla validazione di un Organismo di Certificazione accreditato in accordo ai requisiti dello Standard ISO 14064, con l'obiettivo di comunicare al pubblico e ai competitors l'entità delle proprie emissioni di gas effetto serra (GHG) e dimostrare il proprio impegno per la sostenibilità ambientale.

Lo Standard ISO 14064 classifica le emissioni dirette ed indirette dell'azienda in tre "scopes" (ambiti):

- Scope 1 emissioni dirette generate dall'azienda, la cui fonte è di proprietà o controllata dall'azienda;
- Scope 2 emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dalla società;
- Scope 3 comprende tutte le altre emissioni indirette che vengono generate dalla catena del valore dell'azienda.

Il progetto prevede la raccolta e la elaborazione di una grande mole di dati che non si limiterà al raggiungimento della certificazione ma continuerà nel tempo. Grazie alle informazioni raccolte SISPI sarà in grado di individuare le aree a maggior impatto ambientale in modo tale da valutare ed attuare procedure di mitigazione.

Sempre nell'ambito dei processi condotti per migliorare gli impatti dell'attività aziendale sull'ambiente – oltretutto nel preciso rispetto delle previsioni introdotte dal Decreto Legge n. 34/2020 cd. "Rilancio" convertito, con modificazioni, con la L n. 77/2020, all'art. 229, comma 4," la Società con delibera dell'organo di gestione del 14.12.2021 - ha provveduto alla nomina del proprio Mobility manager, al quale è affidato il compito di promuovere e realizzare interventi di organizzazione e gestione utili a favorire l'uso di strumenti di mobilità alternativi al mezzo di trasporto privato nel percorso casa-lavoro, contribuendo così concretamente al decongestionamento del traffico.

Col proprio Mobility Manager ed il varo del proprio piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) -che svolge la sua attività in collaborazione col Manager d'area nominato per l'intero territorio cittadino dall'Amministrazione comunale di Palermo - concorre alla realizzazione del programma di sviluppo e valorizzazione delle politiche di mobilità urbana sostenibile

G. RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE E CON ALTRE IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIMO

Sispi S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Palermo, Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7, il cui Azionista unico, Comune di Palermo, detiene n. 40.000 azioni del valore nominale di € 130,00.

I rapporti in essere con il soggetto controllante sono oggetto della Convenzione di durata quinquennale sui servizi di conduzione tecnica e sviluppo del sistema informatico e dei sistemi di telecomunicazione comunale. La vigente Convenzione è stata oggetto di rinnovo con atto a Repertorio del Comune di Palermo del 4.5.2018.

Per l'esercizio del c.d. "controllo analogo" vigono le regole all'uopo inserite nel "Regolamento Unico dei Controlli Interni", al Capo VI "Controllo sulle Società Partecipate non quotate" (Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 9 febbraio 2017).

Operativamente, nel rispetto del RUOS vigente al Comune di Palermo, la Società riferisce all'Area della Direzione generale e, segnatamente:

- al "Servizio Controllo Amministrativo e Giuridico delle Società Partecipate", posto a presidio di tutte le attività connesse ai profili giuridici implicati nel T.U. delle Partecipate, D.Lgs. 175/2016, e ss.mm.ii., degli effetti determinati dalla evoluzione del diritto societario delle società partecipate nonché competente in materia statutaria e più in generale su tutta la normativa di settore compresa la tematica dei compensi degli Organi Societari e la cura di tutti gli adempimenti successive alle nomine (es. D.lgs. 39/2013 e D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.);
- al Servizio Innovazione, che – quale titolare delle iniziative e/o proposta in materia di sviluppo e innovazione tecnologica con riferimento a tutte le Aree dell'Amministrazione e delle relative attività (ivi comprese quelle che coinvolgono le Società e/o Enti Partecipati) – cura le relazioni operative con il fornitore di servizi di conduzione e sviluppo del SITEC, predisponendo i necessari atti amministrativi ed esercitando le funzioni tecnico-

amministrative previste da Convenzione. Svolge inoltre l'analisi preventiva e consuntiva dei costi di conduzione e sviluppo del SITEC, curando, altresì, il controllo dell'esecuzione delle attività previste dalla Convenzione anche attraverso la liquidazione dei corrispettivi di Conduzione tecnica.

Per quanto attiene invece tutte le attività connesse ai profili economici di cui al T.U. delle Partecipate, D.Lgs. 175/2016, e ss.mm.ii., Sispi riferisce alla Ragioneria Generale e, segnatamente:

- al Servizio Economico-finanziario delle Partecipate, che esercita il controllo economico finanziario sia mediante l'analisi del Piano Industriale e del budget di ciascuna società elaborando le eventuali proposte di approvazione e/o modifica, sia mediante l'analisi periodica sull'andamento della situazione economica finanziaria svolta anche con l'ausilio della piattaforma informatica SIMOC, strumento - come noto personalizzata e messa in esercizio da Sispi – che consente agli uffici competenti di svolgere adeguatamente i controlli per esse previsti dalla normativa vigente (D.Lgs. 267/2000).

Come evidenziato già nella Relazione di accompagnamento al Bilancio d'esercizio 2020, a valle dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 da parte della Giunta comunale (Delibera n. 310 del 2.12.2020) e della proposta deliberativa del Sindaco prot. 1378187 del 1° dicembre 2020, il Comune di Palermo con Delibera di Consiglio Comunale n. 385 del 30.12.2020, ha unilateralmente imposto una riduzione strutturale dei corrispettivi da applicare ai contratti di servizio delle partecipate a partire dal 1° gennaio 2021, con un taglio, per Sispi, al capitolo di bilancio dedicato alla conduzione tecnica pari ad un milione di euro.

Sulla base di tale deliberazione l'ufficio competente per il controllo economico gestionale

sul contratto di servizio ha avviato le attività istruttorie necessarie alla predisposizione di apposito atto integrativo alla Convenzione col quale recepire la riduzione dei corrispettivi. Nell'ambito di tale istruttoria la Società, giusta delibera del CdA con Delibera del 10.02.2021, ha formulato adeguata proposta di riduzione dei corrispettivi con riferimento alle macro-voci del servizio di conduzione tecnico-funzionale recepita favorevolmente dall'Amministrazione comunale con la Deliberazione di Giunta n.71 del 23.03.2021.

Quindi, in data 19.04.2021, è stato sottoscritto l'Atto integrativo alla Convenzione del 4.5.2018 (di cui alla delibera di Consiglio Comunale del 20.04.2018) sulla base del quale il canone di conduzione tecnica è ridotto di un milione di euro (da €/mgl. 9.255 a 8.435).

Attività con AMAT

Come noto, allo scadere del periodo di vigenza del Protocollo sottoscritto tra Sispi ed AMAT, Sispi ha intrapreso una trattativa per una fisiologica revisione delle regole fino a quel momento adottate e per l'ampliamento dell'oggetto del servizio nel frattempo arricchitosi di ulteriori sviluppi.

Il nuovo schema di Convenzione nel tener conto dell'avvenuta remunerazione dell'investimento iniziale affrontato dalla Società per l'avvio delle attività di gestione delle zone a traffico limitato aggiorna l'oggetto del contratto di "Servizio di sviluppo e gestione di sistemi informativi strumentali alla mobilità urbana" -definendo le attività in esso previste secondo le seguenti categorie: Servizi di Hosting e Conduzione Tecnica del Sistema Informativo; Servizi "a consumo"; Sviluppo di nuovi servizi - e prevede un nuovo modello di pricing che distingue il corrispettivo per la conduzione del sistema e dell'infrastruttura tecnologica da quello connesso all'erogazione dei singoli servizi

Lo schema di Convenzione così proposto sopra richiamato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della partecipata Amat con Delibera del 20.12.2021.

Il Consiglio di Amministrazione Sispi, successivamente alla chiusura dell'esercizio, ha deliberato di dar seguito alla sottoscrizione dello stesso, definendo altresì transattivamente ogni situazione pregressa rimasta sospesa con la stessa Amat e relativa a precedenti esercizi a valle di attenta valutazione di ogni effetto conseguente del quale si è tenuto conto nella redazione del Bilancio

H. OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI, ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso dell'esercizio sono proseguite, con maggiore intensità alacremente le trattative riavviate nel 2019 per la compravendita dell'immobile di via Ammiraglio Denti di Piraino, attuale sede societaria.

A fine 2021 la Società ha compiuto un ulteriore passo importante per la realizzazione del progetto di acquisto dell'immobile dell'attuale

sede societaria con la sottoscrizione del contratto preliminare di compravendita, avvenuta il 21/12/2021, con la proprietà Fondo Kyalos, che prevede la formalizzazione del contratto definitivo entro il mese di aprile del 2022 ed avviando le procedure volte al reperimento della provvista finanziaria necessaria alla conclusione dell'operazione.

I. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con deliberazione n. 343 del 16.09.2021 il Consiglio Comunale di Palermo ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art.243 bis, comma 1.

A seguito di tale determinazione e tenuto conto delle previsioni al riguardo contenute nella Legge 30 dicembre 2021, n. 234, in vigore dal 1° gennaio 2022 - denominata "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" - e, in specie, di quelle di cui al comma 574 dell'art. 1 in ordine al processo di rilevazione dei debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2020., il Comune ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso ivi previsto per la formazione del correlato piano di rilevazione, assegnando quale termine perentorio, a pena di decadenza per la formulazione delle richieste di ammissione il giorno 10 aprile 2022.

Secondo le previsioni della medesima norma la mancata presentazione della domanda da parte dei creditori nei termini assegnati determina l'automatica cancellazione del credito vantato.

La stessa Legge 234/2021 al successivo comma 575 prevede che *"valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute"* l'Amministrazione comunale, entro il 15 giugno 2022, proponga individualmente ai creditori, "compresi quelli che vantano crediti privilegiati, nel rispetto dell'ordine cronologico delle fatture di pagamento o delle note di debito, la definizione transattiva del credito offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 20 e l'60

per cento del debito, in relazione" alla vetustà del credito.

In tale contesto anche la vostra società, quale fornitore e creditore dell'Amministrazione comunale ha avviato le necessarie ricognizioni interne che hanno permesso di evidenziare che l'ammontare del credito esistente con l'Amministrazione alla data del 31/12/2020 ammonta a complessivi Euro/mgl. 243.444,21.

Di tale circostanza si tenuto conto in sede di redazione del bilancio appostando un fondo svalutazione crediti congruo con il montante dei crediti e la loro storicità.

Dal 9 febbraio 2022 è on line il nuovo sito istituzionale della Società, un passo importante nel percorso di rinnovamento della azienda e della sua immagine coordinata.

Il sito presenta una veste grafica totalmente rinnovata con nuove pagine che, in maniera semplice e immediata e grazie anche al contributo di immagini appositamente realizzate, intendono raccontare la Società non solo per ciò che fa ma per come lo fa e per i valori con i quali continua ad operare al servizio del territorio metropolitano.

È prevista una sezione dedicata ad alcune tra le migliori esperienze maturate al servizio di macchina amministrativa e cittadini, con la quale l'azienda intende dar luce a progetti e realizzazioni di interesse comune.

L. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Confermando i processi da tempo avviati, la Società come è possibile osservare da quanto rappresentato nella presente Relazione, ha adottato una strategia di intervento complessiva che si sviluppa con modalità sempre più orientate ad una offerta di servizi innovativi ed integrati mostrando piena coerenza tra i percorsi compiuti e le risorse impiegate negli anni precedenti.

L'attuale prospettiva di evoluzione è fortemente incentrata su competenze e modelli di sviluppo tipiche della system integration che devono tener conto delle profonde trasformazioni tecnologiche che coinvolgono il Data Center aziendale in una convergenza sempre più rivolta a modelli di servizio nativamente incentrati sul paradigma del cloud computing.

Pertanto l'impegno che già nel corso dell'esercizio 2022 la vostra Società sarà chiamata a monitorare riguarda l'ulteriore efficientamento degli impianti produttivi che potrà essere perseguito dando continuità alla azione di progressivo smantellamento delle componenti legacy con un parallelo processo di migrazione nel contesto del Cloud.

Tuttavia, anche in questo consapevole processo di efficientamento, devono necessariamente essere richiamate le criticità, già espresse in merito ai possibili effetti derivanti dalla progressiva riduzione dell'organico, coi riflessi che è possibile osservare più puntualmente avuto

riguardo agli ulteriori affidamenti a Sispi di progetti nell'ambito di programmi finanziati di grande rilevanza per l'Amministrazione e la realizzazione dei quali non potrà che comportare un incremento significativo dei volumi gestiti.

In questo quadro, peraltro, si conferma strategica la scelta di portare a compimento l'iter di acquisto dell'immobile che, come sopra sottolineato risponde non soltanto al precipuo ed irrinunciabile interesse sorto in relazione alla candidatura a Polo strategico Nazionale ma anche ad improcrastinabili irrinunciabili obiettivi di consolidamento logistico.

M. ALTRE INFORMAZIONI

Sicurezza informatica, GDPR ed evoluzione tecnologica

Dal punto di vista della Sicurezza informatica, l'esercizio è stato caratterizzato dalla piena operatività del sistema integrato di gestione del rischio di sicurezza, di Data Protection, di Service Management e di Business Continuity in conformità alle certificazioni conseguite dalla Società.

Si è, pertanto, effettuata sia una revisione di documenti quali, Risk Assessment (Analisi dei Rischi), Business Impact Analysis (Analisi degli impatti economici), Statement of applicability (SOA – Dichiarazione di applicabilità), che la stesura del Piano di Continuità Operativa secondo gli standard AGID.

Parallelamente all'iter di certificazione, nel 2021 sono proseguite le attività previste nel contratto sottoscritto con RTI Leonardo (Convenzione Consip lotto 2) nell'ambito dei "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi Online e di Cooperazione Applicativa per le pubbliche Amministrazioni.) che, come sopra evidenziato, comprendono:

- Vulnerability Assessment
- Dinamic Application Security Testing
- Servizio di Monitoraggio

- Servizi Professionali di supporto di Remediation Plan

finalizzate alla verifica dinamica della sicurezza dei dispositivi di rete ed all'interno delle applicazioni Web; alla realizzazione dei controlli a garanzia della disponibilità al Committente di funzionalità base e strumenti a supporto; all'ottimizzazione dei processi di gestione delle vulnerabilità e delle priorità a partire dall'analisi dei contenuti dei Report ottenuti.

Inoltre nel corso dell'esercizio, le attività finalizzate alla compliance aziendale al quadro normativo di riferimento rappresentato dal GDPR 2016/679/UE e dal D.Lgs. 196/2003, come modificato e integrato dal D.lgs. 101/2018, tenuto altresì conto dei Provvedimenti emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e da ogni altro provvedimento o normativa, anche comunitari, impattanti in materia di privacy, sono state condotte continuando ad avvalersi della guida e del supporto del DPO all'uopo designato, avv. Franco Angelo Ferraro dello Studio Mazzeo&Lucati, specializzato in materia della tutela del trattamento dei dati personali e consulente della Società, secondo quanto al riguardo deliberato nel dicembre 2020.

L'attività in questo contesto è stata svolta con il coinvolgimento delle figure aziendali preposte alla sicurezza delle informazioni e alla disciplina in

materia di privacy (CISO e Referente Privacy), individuate nell'ambito del sistema di gestione previsto dalla certificazione ISO 27701, muovendo, da un lato, nel solco delle attività già avviate nel corso dell'anno precedente e, dall'altro, nell'ottica di una maggiore armonizzazione tra le attività di audit proprie del DPO e quelle svolte nell'ambito della predetta Certificazione ISO 27701.

In questo quadro, le linee d'azione principali hanno riguardato, tra l'altro, l'aggiornamento e la revisione, laddove opportuno o necessario in adempimento alla normativa di settore, della documentazione aziendale rilevante in materia di privacy anche nell'ottica del miglioramento continuo per il mantenimento della certificazione ISO 27701 e l'audit interno finalizzato al monitoraggio del rispetto della normativa di settore e alla verifica del rispetto dei processi di gestione privacy aziendali oltreché la collaborazione attiva con Comune di Palermo e AMAT in ordine ai trattamenti di dati personali che la SISPI effettua per loro conto nella qualità di Responsabile del trattamento ex art. 28 del Regolamento.

Al riguardo si è provveduto, quindi, con la consulenza e la supervisione del DPO, anche a seguito dell'audit per il mantenimento della certificazione ISO 27701, alla revisione della procedura di Data Breach e del "Regolamento Aziendale per il Corretto Comportamento degli Utenti e la Sicurezza delle Informazioni", quest'ultimo anche in ragione dell'introduzione delle modalità lavorative in regime di lavoro agile, e al massivo aggiornamento delle lettere di autorizzato al trattamento a seguito dell'ordine di servizio che ha ridefinito l'assetto organizzativo aziendale nel febbraio 2021. Inoltre, sempre con il supporto del DPO, si è provveduto all'implementazione di un testo più snello di Nomina a Responsabile del trattamento ex art. 28 e di un modello di nomina a persona autorizzata ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018. Al contempo si è continuato a gestire la regolazione dei flussi di dati con soggetti esterni

e gli adempimenti ordinari che avessero un impatto sui dati personali.

Sempre in tale ambito si è avuto costante riguardo alle modalità attuative della corretta gestione dei dati personali dei dipendenti e dei terzi visitatori anche con specifico riferimento al contesto caratterizzato dall'emergenza sanitaria che ha caratterizzato anche l'esercizio 2021, nel rispetto della normativa vigente sul tema, oggetto, nel corso dell'esercizio, di continue modifiche.

Il 14 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha confermato la designazione dell'avv. F. Angelo Ferraro quale DPO aziendale.

Qualità, Misura del Valore e miglioramento continuo

Il percorso di crescita e rinnovata consapevolezza di sé – già avviato lo scorso 2020 col cambio della denominazione sociale che alla parola Informatica ha sostituito la parola Innovazione - passa attraverso il raggiungimento di importanti obiettivi di certificazione dei propri processi, conseguiti nel rispetto degli standard previsti da AgID secondo un progetto

Con tale consapevolezza, a giugno 2021 Sispi ha superato con esito più che positivo gli audit di terza parte sulle norme ISO 22301 e ISO/IEC 20000, ottenendo così la certificazione di conformità sulla corretta, piena ed efficace implementazione rispettivamente del "sistema gestione della continuità operativa" e "sistema di gestione dei servizi IT"; due importanti tasselli del mosaico che costituisce un unico sistema di gestione dell'intera organizzazione.

I nuovi schemi, infatti, si aggiungono a quelli già certificati nel corso degli anni precedenti ed annualmente sottoposti ad audit esterni di sorveglianza: sistema di gestione per la qualità secondo ISO 9001, sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni secondo ISO/IEC 27001, sistema di gestione della privacy secondo ISO/IEC 27701, sistema di gestione dell'energia

secondo ISO 50001 e strutture ed infrastrutture dei data center secondo EN 50600.

Gli standard di qualità in tal modo raggiunti dalla Società in house del Comune di Palermo, permettono di realizzare e mantenere un sistema di miglioramento continuo della propria prestazione energetica, monitorandone il fabbisogno aziendale al fine della riduzione dei consumi per la realizzazione di una piena accountability di efficientamento energetico.

Oggi Sispi è certificata, quindi, su ben sette differenti norme come accade soltanto in altre 7 aziende in Italia.

Al termine di ogni audit l'organismo di certificazione, noto per rigore e scrupolosità, rilascia un rapporto in cui sono dettagliati i livelli di conformità alla norma oggetto di controllo, espressi come anomalie ed aspetti degni di nota.

I rapporti di audit sono oggetto di attenta analisi da parte dell'alta direzione. Il quadro che emerge è certamente positivo e mostra che l'intera l'azienda, supportata da un eccellente impianto documentale, ha risposto con pieno coinvolgimento alle sollecitazioni del team di qualità, consentendo il raggiungimento di un risultato tanto difficile quanto ambizioso ed importante.

Per scelta strategica, nel corso degli anni, Sispi è riuscita costantemente a cogliere e molte volte ad anticipare le crescenti esigenze dell'unico cliente, offrendo soluzioni le cui caratteristiche non si limitano a soddisfare i requisiti necessari, ma addirittura anticipano in modo proattivo future funzionalità, utilizzando sempre lo stato dell'arte prodotto dalle più avanzate tecnologie informatiche hardware e software.

Tutto ciò è stato accompagnato da una gestione dell'organizzazione talmente strutturata che l'adozione di altri sistemi di gestione (sicurezza delle informazioni, continuità operativa,) è stata certamente complessa ed articolata (poiché perfettamente integrata con la realtà aziendale) ma non difficile; un lavoro svolto con l'impegno e la consapevolezza delle persone pienamente coinvolte.

Uno dei risvolti positivi delle scelte strategiche è tangibilmente verificabile nel miglioramento dei livelli di servizio e nella quantità dei lavori svolti anche a fronte della diminuzione fisiologica del numero delle persone dell'organizzazione. Un aspetto questo correttamente identificato ed analizzato nella recente analisi del contesto interno condotta, che ha evidenziato il rischio concreto di perdita di conoscenze e quindi della potenziale impossibilità a garantire la soddisfazione del cliente anche in termini di sicurezza delle informazioni trattate. A ciò si aggiunge la partecipazione diffusa al miglioramento del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, il raggiungimento e il consolidamento di obiettivi del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni e la consapevolezza e competenza delle persone.

Le certificazioni conseguite si aggiungono ad altri risultati di carattere straordinario raggiunti in questo ambito nel recente passato: si tratta di risultati misurabili per il raggiungimento dei quali l'azienda ha mostrato coesione e valori aziendali non comuni

Prevenzione della corruzione

Nel processo di aggiornamento del PTPCT si è tenuto conto delle risultanze dell'attività condotta nel corso dei precedenti anni di attuazione dello stesso e del fatto che nel corso dell'anno 2021 non sono stati riscontrati fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative. In particolare, si evidenzia che:

- al RPC non sono pervenute segnalazioni di possibili fenomeni corruttivi;
- nel corso dei monitoraggi effettuati non sono state rilevate irregolarità attinenti al fenomeno corruttivo;
- non sono state irrogate sanzioni e non sono state rilevate irregolarità da parte degli organi esterni deputati al controllo contabile.

Pertanto, come consentito nel PNA 2019, si sono apportate modifiche non sostanziali unicamente in relazione ai nuovi riferimenti normativi e alla nuova dotazione organica personale dipendente

di Sispi e confermando tutto il precedente restante contenuto.

Customer satisfaction

Nel corso del 2021, similmente all'anno precedente, l'azienda si è trovata nell'impossibilità di pianificare, progettare, attuare un'indagine di Customer Satisfaction "classica" con indagini dirette sugli Utenti. Si è, quindi, avviata, su suggerimento del Responsabile UO Qualità, una rilevazione indiretta. Raccolti tutti gli articoli di stampa che hanno riguardato SISPI nel 2021, si è valutato il grado di soddisfacimento espresso dai vertici dell'Amministrazione comunale circa l'operato dell'azienda.

Numerosi i giudizi positivi espressi sia dagli alti vertici dell'Amministrazione comunale che dai singoli utenti che hanno trovato nei dipendenti Sispi la stessa professionalità di sempre, nonostante i disagi causati dalla pandemia e la diversa operatività quotidiana.

Per il sindaco Leoluca Orlando *"gli obiettivi assegnati alla Sispi sono all'altezza di una società che è già all'avanguardia e che deve permettere alla città, non solo all'amministrazione comunale, di essere al passo con dei tempi che sempre più velocemente richiedono un cambio culturale, lo sviluppo di nuovi servizi, un nuovo approccio alla cultura digitale. Sispi ha il know-how e le necessarie risorse per dare alla città servizi di nuova generazione, contribuendo ad un cammino di innovazione e sicurezza a 360 gradi"*.

Rispetto all'anno precedente, Palermo ha guadagnato un altro posto nella classifica dell'indice di trasformazione digitale ICity Rank, della classifica stilata annualmente da FPA, sulle Smart City in Italia, per aggiornare costantemente l'evoluzione dei centri urbani nel percorso verso città più intelligenti", posizionandosi al 12° posto su 107.

L'"innovazione di sistema" è l'elemento che identifica le "città digitali", come sottolinea Gianni Dominici, Direttore generale di FPA: *"Le prime 22 città della classifica sono le 'città digitali', quelle*

che utilizzano in modo diffuso, organico e continuativo le nuove tecnologie nelle attività amministrative, nell'erogazione dei servizi, nella raccolta ed elaborazione dati, nell'informazione, nella comunicazione e nella partecipazione. Sono città che possono diventare 'piattaforma', creando le condizioni per lo sviluppo economico e sociale dei loro territori grazie al digitale. Nel gruppo più avanzato si trovano soprattutto grandi città del Nord, ma non mancano eccezioni di piccole dimensioni, come Pisa o Cremona, e alcune città del Sud, come Cagliari, Palermo o Bari, che dimostrano come un uso sapiente del digitale possa modificare le tradizionali geografie dell'innovazione".

Trasparenza

La Società, nella consapevolezza della sua particolare natura e dell'importanza che, anche avuto particolare riguardo alla stessa, riveste la trasparenza sia per una efficace comunicazione che anche quale indispensabile misura di prevenzione del rischio di corruzione e di promozione di integrità e cultura della legalità, ha provveduto -sin dall'entrata in vigore della Legge sulla trasparenza e, successivamente dei Decreti attuativi collegati – alla nomina del Responsabile della trasparenza ed alla attivazione dell'apposita sezione trasparenza sulle pagine del sito istituzionale.

Va puntualizzato che, in ragione del perdurare di esigenze di carattere organizzativo, è attualmente mantenuto il modello sulla base del quale sono tenute distinte le responsabilità riferite a prevenzione della corruzione e trasparenza. In particolare al Responsabile della Trasparenza è affidato il compito di aggiornare la sezione Trasparenza avuto anche riguardo alle evoluzioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione oltreché quello di controllare che siano adempiuti agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa di settore, assicurando completezza, chiarezza e aggiornamento dei contenuti nel rispetto delle regole al riguardo adottate in azienda sia con la Determinazione del

Presidente n. 2/2014 sia con l'adozione dell'apposita procedura inserita nel Sistema di Qualità aziendale (SAGC-17-01)

L'inserimento di informazioni e documenti avviene infatti sotto la diretta responsabilità dei Responsabili individuati nella soprarichiamata Procedura, i quali provvedono a verificarne la completezza e la coerenza con le disposizioni di legge.

Il Responsabile della Trasparenza ha svolto, come ogni anno, un'accurata verifica sullo stato di adempimento degli obblighi di pubblicazione di e, in generale del rispetto del D.Lgs.33/13.

Gli esiti dell'operazioni di verifica e controllo sono stati condivisi con l'OIV aziendale nell'ambito delle attività allo stesso affidate che concorrono ai controlli preventivi alla Attestazione sugli obblighi di pubblicazione resa dall'OdV, nel corso dell'esercizio 2021, il 31 maggio col documento pubblicato nella sottosezione della Sezione Trasparenza denominata "Controlli e rilievi sulla Società", come più puntualmente riportato nel paragrafo dedicato al D.Lgs. 231/01.

Per quanto riguarda più in generale la sopra richiamata sezione "Società Trasparente" – nel tempo modificata e arricchita coerentemente alle indicazioni normative nel tempo intervenute, ai numerosi approfondimenti ANAC, alle specificazioni di cui agli schemi di relazione che la stessa Autorità Nazionale di volta in volta definisce per l'assolvimento delle attestazioni degli OIV – è già in corso un'attività di totale rinnovo. La Società ha infatti ritenuto più efficiente ed efficace far ricorso all'acquisizione di una piattaforma appositamente sviluppata gestita da soggetto altamente qualificato che provvederà alla manutenzione della stessa sia dal punto di vista tecnico che di totale compliance alla normativa, come noto in costante evoluzione.

La scelta è stata condotta a valle delle analisi compiute in occasione del processo di rebranding avviato nel 2020 che ha incluso anche l'intera rivisitazione grafica e concettuale del sito aziendale tecnicamente conclusa al termine del 2021 e di cui più diffusamente si dirà nel

paragrafo dedicato ad immagine e comunicazione.

Naturalmente i dati ed il materiale oggetto di pubblicazione sono inseriti in formato aperto o in formati compatibili alla trasformazione in formato aperto.

Gestione documentale

Nel corso dell'esercizio l'Azienda ha intrapreso l'iter necessario alla messa a punto della gestione documentale aziendale, importante adempimento previsto dal Codice dell'Amministrazione digitale - al quale la Società inserita nell'Elenco Istat deve conformarsi - per garantire la corretta amministrazione dei documenti, dalla produzione alla conservazione.

Il percorso intrapreso da Sispi prevede innanzitutto la definizione delle regole tecniche in materia di formazione, protocollazione, gestione e conservazione del documento che l'Azienda intende adottare conformemente alle indicazioni al riguardo formulate da AgID in ultimo con le Linee Guida pubblicate nel mese di maggio del 2021.

Lo strumento che dispone e organizza l'insieme di tali regole è il Manuale di Gestione Documentale che per Sispi è stato elaborato dalla Funzione aziendale che ne ha assunto la responsabilità nell'ambito della nuova organizzazione aziendale e sottoposto al Consiglio di Amministrazione che lo ha adottato con Delibera del 29 dicembre 2021 nella sua prima stesura.

Il documento recepisce il soprarichiamato documento Agid "*Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici*", e dovrà essere integrato a breve col Piano di fascicolazione che costituirà parte integrante del documento.

La stesura del Piano di fascicolazione è ancora in corso poiché la sua elaborazione procede tenendo anche conto delle attività –anch'esse avviate nel corso del 2021 e tuttora in fase di sviluppo - di personalizzazione della piattaforma software che la Società ha individuato quale

strumento di gestione dei flussi documentali dell'azienda, capace di integrare e "dialogare" col protocollo informatizzato Sispi aziendale implementandone le funzionalità al fine di soddisfare tutte le previsioni i

Prossimo obiettivo, una volta integrato il Manuale di Gestione documentale aziendale, la trasmissione del documento così redatto alla Soprintendenza archivistica competente in materia e l'attivazione di un calendario di formazione ed approfondimento per tutti i dipendenti /utenti all'interno dell'Azienda.

D. Lgs. 231/2001

L'operatività dell'Organismo di Vigilanza aziendale anche durante l'esercizio 2021 è stata fortemente condizionata dal perdurare dell'emergenza epidemiologica e dalle priorità che da questa sono scaturite.

In tale contesto è rimasta quindi costante sia l'attenzione nei confronti dei protocolli di prevenzione Covid sia la cura delle verifiche in ordine al rafforzamento delle misure adottate dall'Azienda per continuare a garantire il ricorso al lavoro agile in piena sicurezza.

L'Organismo ha inoltre prestato la sua collaborazione al RPC aziendale con particolare riferimento alle attività di definizione della Relazione annuale ed a quelle di aggiornamento e implementazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Durante l'esercizio in esame inoltre l'Organismo ha provveduto all'aggiornamento della sezione del MOGC nella parte relativa ai reati presupposto in ragione delle novelle intervenute in ultimo a seguito del recepimento della Direttiva 2019/723/UE su lotta contro frodi e falsificazioni di mezzi di pagamento con l'estensione del reato di frode informatica di cui all'art. 640 ter, attraverso la previsione di una ulteriore aggravante nel caso in cui il fatto illecito produca un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale e l'introduzione dell'art. 25 octies.1 all'interno del Decreto Legislativo 231.

Inoltre, come di consueto, l'Organismo di Vigilanza aziendale, nell'ambito dei compiti allo stesso attribuiti quale funzione analoga dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), in data 31 maggio 2021 ha provveduto agli adempimenti di cui alla delibera n. 294/2021 "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2021 e attività di vigilanza dell'Autorità".

In particolare l'Organismo ha condotto:

- una verifica dell'attività svolta dal Responsabile della Trasparenza – ivi compresi i colloqui dallo stesso avuti con i responsabili di trasmissione e pubblicazione dei dati secondo la procedura adottata in azienda - e dalle funzioni aziendali responsabili dell'elaborazione e pubblicazione dei dati previsti dalla normativa (secondo quanto indicato nella sezione trasparenza del PTPC);
- un esame della documentazione e delle banche-dati relative ai dati oggetto di attestazione;
- colloqui con i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati
- una verifica puntuale di tutte le voci oggetto di attestazione inserite sul sito istituzionale con puntuale riferimento alle sottosezioni dedicate a: Bandi di gara; Beni immobili; Controlli e rilievi sull'Amministrazione; Servizi erogati, secondo la Griglia predisposta all'uopo da ANAC.

Immagine e Comunicazione

"Il percorso di transizione digitale risulta sempre più centrale rispetto al tema della sostenibilità ambientale e dell'efficientamento energetico. SISPI prosegue il cammino verso una città più Green, più facile e a portata di cittadino. L'impegno condiviso dal primo momento del mio insediamento con la Governance della SISPI continua a portare risultati importanti. Il nuovo logo, nella logica di un rinnovamento e di un maggiore apporto che SISPI può e deve portare al territorio, rappresenta un passaggio necessario in termini di riconoscibilità e valore della transizione

digitale che la Società sta progressivamente portando avanti”.

Così si è espresso l'Assessore al ramo, Paolo Petralia Camassa, alla riunione di presentazione degli esiti del percorso di rebranding e di individuazione del nuovo logo societario.

Ed infatti, nel corso del 2021, la Società ha completato tale processo condotto in piena coerenza con quello che l'azienda ha intrapreso per il proprio riposizionamento sul territorio, avviato col cambio della denominazione sociale.

Il progetto, di vera e propria riscrittura dell'immagine societaria, nasce dalla reale esigenza di raccontare di sé, dei cambiamenti in atto, della propria brand vision: diventare il punto di riferimento del territorio per l'evoluzione digitale, un luogo dove idee e competenze sono al servizio della crescita e dello sviluppo dell'intera comunità. Un percorso che passa attraverso la valorizzazione delle proprie qualità e le competenze nel tempo maturate nella direzione di una rinnovata propositività, in grado di far riconoscere Sispi non soltanto quale partner tecnologico del Comune di Palermo ma, più propriamente e meritatamente, quale vero e proprio motore di innovazione digitale, in grado di tradurre le esigenze del territorio in soluzioni avanzate

Così, seguendo le previsioni di progetto e coerentemente col nuovo corso di vita aziendale e con la rinnovata missione sul territorio, nel mese di ottobre è stato adottato il nuovo logo societario, importante veicolo di comunicazione e fondamentale tassello della nuova immagine coordinata societaria.

L'adozione del nuovo logo e l'integrale revisione dei modelli di comunicazione istituzionale e tecnica – resi omogenei nella direzione di una vera e propria immagine coordinata – era un passo importante da compiere per affrancarsi definitivamente da ruolo ormai superato e oggi rappresenta il segnale più immediato di nuovi percorsi e nuovi traguardi societari, tutti volti a realizzare ed offrire servizi digitali efficaci e facilmente accessibili per la creazione di un ecosistema digitale virtuoso.

Infine, è in fase di test il nuovo sito istituzionale – anch'esso curato dalla Business community “Palermo Mediterranea” - ulteriore importante momento del percorso di rinnovamento della azienda e della sua immagine coordinata. Il sito presenterà una veste grafica totalmente rinnovata e nuove pagine con le quali, in maniera semplice ed immediata, oltreché col contributo di nuove immagini appositamente realizzate da DSL Studio, intendono raccontare la Società non solo per ciò che fa ma per come lo fa e per i valori con i quali continua ad operare al servizio del territorio metropolitano.

Attività di Ricerca e Sviluppo

In continuità con quanto osservato per gli anni precedenti, anche per il 2021 è stata sviluppata, con continuità, una attività di osservatorio sui temi della ricerca e dell'innovazione attraverso un'azione di monitoraggio dei bandi di carattere regionale, nazionale ed europeo.

Controllo Economico-Finanziario

titolo III art. 40 del Regolamento unico controlli

Come disposto dal Regolamento unico dei controlli interni, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 09/02/2017, capitolo VI, titolo III art. 40, la Società ha provveduto a rendicontare trimestralmente la situazione economica e finanziaria confermando il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel documento di budget 2021 come rivisto in data

Il valore della produzione si attesta nel suo complesso a Euro/mgl 17.620 sensibilmente inferiore alle previsioni di budget. Tale flessione trova giustificazione nel fatto che importanti affidamenti relativi al programma Agenda Urbana, previsti a inizio secondo semestre, si sono perfezionati soltanto nel mese di dicembre 2021.

Per quanto attiene al costo del personale, in fase di budget 2021 si erano previsti costi per €/migliaia 6.786 mentre a consuntivo si registra un costo complessivo di €/migliaia 7.211.

La differenza di costo del personale è imputabile, principalmente, alla rivalutazione del fondo Tfr anno precedente (pari a €/migliaia 109) a seguito del significativo aumento del coefficiente di rivalutazione (1,50% anno 2020, 4,36% anno 2021), all'accantonamento ferie e permessi per ex festività non godute (pari a €/migliaia 170), erogazione di benefits aziendali a seguito

dell'ipotesi di accordo sindacale per la regolamentazione del lavoro agile terminato lo stato di emergenza sanitaria e gratifiche una tantum (per un costo pari a circa €/migliaia 78).

Dati economici	Budget 2021		Bilancio 2021	
Ricavi	18.914	100,00%	17.433	100,00%
Valore aggiunto	7.312	39,00%	7.996	47,60%
MOL (EBITDA)	526	3,50%	785	3,90%
Risultato operativo	182	0,60%	288	0,90%
Risultato netto dell'esercizio	82	0,30%	285	0,90%

Dati patrimoniali-finanziari	Budget 2021	Bilancio 2021
Capitale circolante commerciale netto	8.021	4.169
Capitale investito netto	9.375	1.713
Indebitamento finanziario netto	-	-
Patrimonio netto	5.756	8.423
Indice di tesoreria	10.736	10.136
	5	3,0

Indicatori economico-finanziari	Budget 2021	Bilancio 2021
R.O.E.	0,80%	1,0%
R.O.I.	1,90%	5,7%
R.O.S.	1,00%	0,5%
MOL (EBITDA)	2,80%	4,7%

Dal punto di vista dei macro indicatori, si rileva che il valore aggiunto di €/migliaia 7.996 è superiore alle attese del budget (€/migliaia 7.312). Analogamente per il M.O.L. il cui valore di €/migliaia 785 è superiore alle aspettative di budget (€/migliaia 526).

Nelle tabelle che seguono, il raffronto tra i principali indicatori misurati in sede di previsione (budget revisionato 2021) e in sede di consuntivo.

Valore della Produzione	Bilancio 2021	Budget 2021	Variazioni
Servizio di base della CT	8.435.327,00	8.435.327,00	0,00%
Altre attività nei confronti del Comune	8.632.055,00	10.258.923,00	-15,86%
Gestione Connettività e WiFi	461.826,00	462.000,00	-0,04%
PM-Illeciti al CdS	3.656.927,00	4.500.000,00	-18,73%
Gestione accertamenti tributari	197.125,00	450.000,00	-56,19%
PON Metro	3.498.344,00	4.730.000,00	-26,04%
Gestione Sosta	40.833,00	40.000,00	2,08%
Nuovi Sviluppi SITEC	60.816,00	-	-
Sicurezza Urbana	716.184,00	76.923,32	831,04%
Altri Clienti	148.544,00	220.000,00	-32,48%
	17.215.926,00	18.914.250,00	-8,98%

Costi della produzione per macro aree		Budget 2021	Budget 2021 revisionato	Bilancio esercizio 2021
Costi diretti alla produzione	Conduzione Tecnica del SITEC	2.414.420	1.672.500	1.595.781
	Altre attività nei confronti del Comune di Palermo	7.858.500	7.858.500	6.478.335
	Nuovi sviluppi - Gestione accertamenti tributari	319.500	319.500	253.673
	Gestione pass ZTL	24.200	24.200	0
	Invio illeciti al Codice della Strada	3.149.300	3.149.300	2.630.289
	Gestione connettività SPC per VPN Comunale	419.000	419.000	294.372
	PON Metro	3.917.500	3.917.500	3.016.023
	Convergenza sistema VDS cittadina	29.000	29.000	120.329
	Sicurezza Urbana	0	0	163.649
	ZTL - AMAT	112.900	112.900	8.881
Costi indiretti alla produzione - sede - struttura	Coordinamento ed industriali indiretti	270.000	270.000	44.637
	Costi Sede	873.000	873.000	752.127
	Costi di struttura e costi generali	815.610	815.610	542.954
	Totale	12.344.430	11.602.510	9.422.715



Conto economico per settore di attività	Conduzione Tecnica	Pon-Metro Asse 1 e Asse 2	Gestione illeciti Codice della strada	Nuovi Sviluppi e Gestione connettività	Attività verso clienti diversi - Amat	Commesse indirette industriali	Commesse di Struttura	Costi sede
Valore della produzione	8.435.327	3.719.275	3.656.927	1.659.721	148.544	0	0	0
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.435.327	3.498.344	3.656.927	1.659.721	148.544			
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		220.931		0				
Altri ricavi e proventi	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi della produzione	(6.700.967)	(4.270.263)	(3.121.971)	(1.068.071)	(67.681)	(46.637)	(1.148.551)	(762.155)
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(177.288)	(794.878)	(44.429)	(158.182)	0	(1.174)	(28.727)	(48.177)
per servizi	(1.040.211)	(2.153.179)	(2.513.953)	(671.718)	(8.881)	(43.175)	(510.617)	(443.672)
per godimento beni di terzi	(378.282)	(67.966)	(71.907)	0		(2.288)	(3.610)	(260.278)
per il personale	(4.730.343)	(1.254.240)	(491.682)	(238.171)	(58.800)	0	(605.597)	
a) salari e stipendi	(3.414.456)	(908.720)	(356.037)	(164.009)	(42.687)	0	(439.645)	
b) oneri sociali	(1.006.838)	(266.799)	(104.710)	(48.678)	(12.457)	0	(128.279)	
c) trattamento di fine rapporto	(228.647)	(61.132)	(24.026)	(11.257)	(2.837)	0	(29.244)	
e) altri costi	(80.401)	(17.589)	(6.909)	(14.227)	(819)	0	(8.429)	
Ammortamenti e svalutazioni	(374.843)	0	0	0	0	0	0	(10.028)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(77.439)						0	(10.028)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(297.404)							0
Differenza fra valore e costi della produzione	1.734.360	(550.988)	534.956	591.650	80.863	(46.637)	(1.148.551)	(762.155)
Ribaltamento costi indiretti industriali	(28.301)	0	(12.269)	(5.568)	(498)	(46.637)		
Ribaltamento costi sede	(594.481)	0	(53.351)	(19.054)	(15.243)			(682.129)
Ribaltamento costi struttura e quota residua costi sede	(745.544)	0	(323.212)	(146.692)	(13.129)		(1.148.551)	(80.026)
Risultato ante oneri - rischi -	366.034	(550.988)	146.124	420.335	51.993	0	0	0
accantonamenti per rischi	(220.000)	0		0	0	0	0	0
oneri diversi di gestione	(124.707)	0	0	0	0			0
proventi ed oneri finanziari	(2.942)	0	0	0	0			0
Risultato prima delle imposte	18.385	(550.988)	146.124	420.335	51.993	0	0	0
imposte sul reddito dell'esercizio	11.719	0	0	0	0			
Utile (perdita) dell'esercizio	30.104	(550.988)	146.124	420.335	51.993	0	0	0

Altre informazioni richieste dall'art. 2428 c.c.

La Società non possiede al 31/12/2020, né ha compravenduto nel corso dell'esercizio, azioni proprie e azioni/quote di società controllanti.

La Società non ha sedi secondarie.

N. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

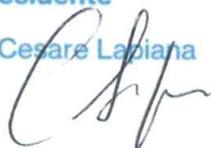
Signor Socio Unico,

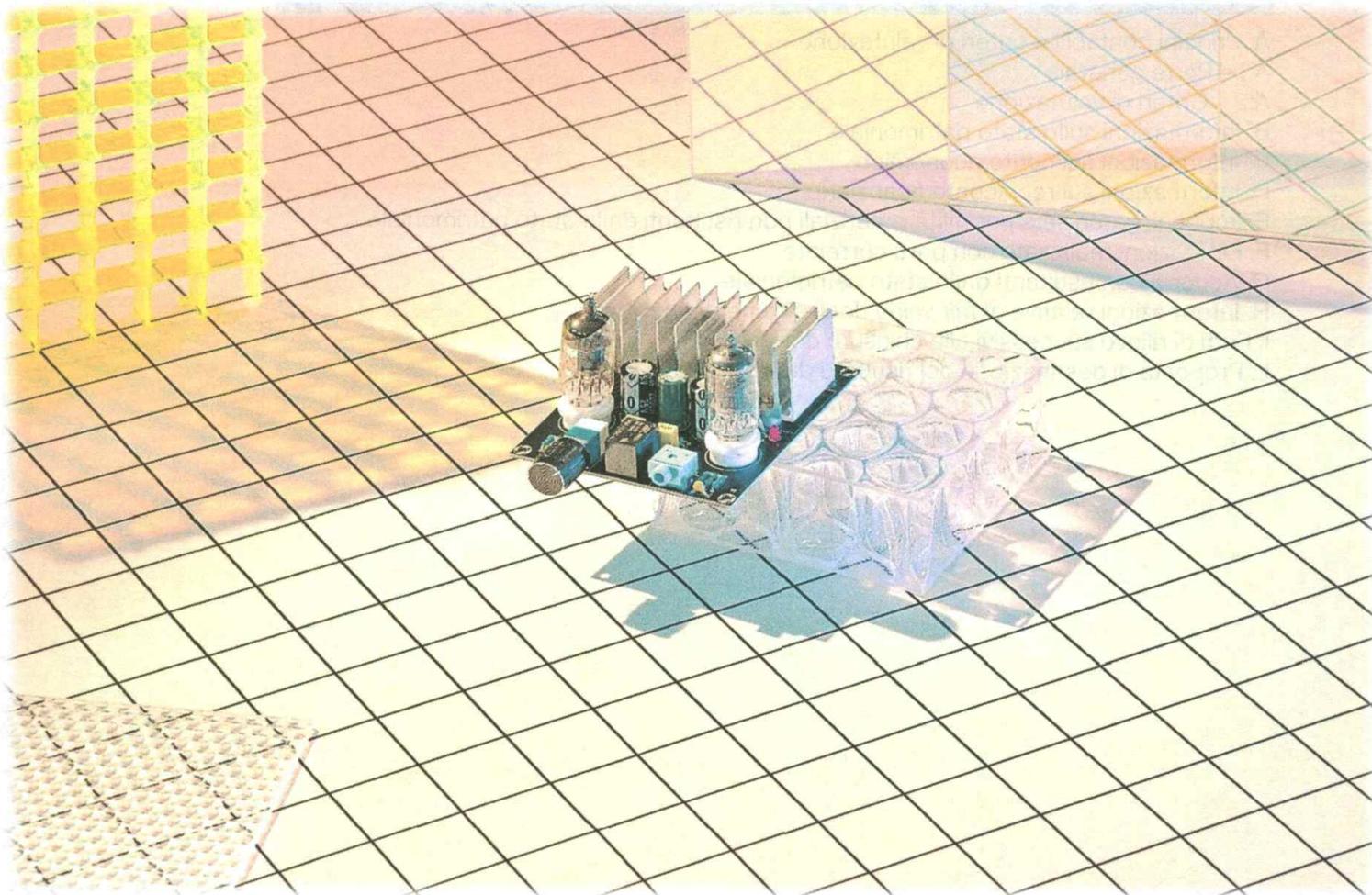
il bilancio che qui sottoponiamo per la Sua approvazione presenta un utile netto di euro/mgl. 93 che Vi proponiamo di destinare alla riserva legale per euro 4.801,00 e alla riserva straordinaria per euro 91.222,36.

Palermo, marzo 2022

Il Presidente

ing. Cesare Lapiana





2021 Nota integrativa



Sispi - Sistema Palermo Innovazione S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Codice Fiscale P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it

SOMMARIO

- A. Principi contabili e criteri di valutazione
 - A.1 – Parte generale
 - A.2 – Criteri di valutazione
- B. Informazioni sullo stato patrimoniale
- C. Informazioni sul conto economico
- D. Informazioni sul rendiconto finanziario
- E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
- F. Operazioni realizzate con parti correlate
- G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
- H. Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- L. Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

2021

Nota integrativa

A. Principi contabili e criteri di valutazione

A.1 – Parte generale

A.1.1 - Premessa

Sispi S.p.A. (di seguito la “**Società**”) è una società per azioni con sede legale in Palermo, Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7.

La Società, interamente partecipata dal Comune di Palermo, opera nel settore della fornitura di servizi informatici per la pubblica amministrazione.

L'attività della Società è svolta esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo e di altre società sottoposte al controllo dello stesso Ente controllante ed è relativa a:

- Attività di conduzione tecnica del Sistema Informativo Comunale (SITEC);
- Attività relativa alla fornitura di nuovi sviluppi applicativi;
- Attività di partenariato con l'Amministrazione comunale;
- Attività di consulenza e progettazione.

Il bilancio di esercizio della Società è sottoposto a revisione legale dei conti da parte del dott. Marco Corsale ai sensi del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 ed in esecuzione della delibera assembleare del 6 maggio 2019.

A.1.2 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili nazionali

Il presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è stato redatto in conformità ai principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, dall'International Accounting Standards Board (IASB).

A.1.3 - Principi generali di redazione

Il bilancio di esercizio, redatto in forma ordinaria, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (elaborato applicando il metodo “indiretto”) e dalla Nota Integrativa ed è corredato della Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

La valuta utilizzata per la presentazione del bilancio è l'Euro; ove non diversamente indicato, le cifre riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella presente Nota Integrativa sono espresse in Euro.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi vincolanti previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, osservando i principi di prudenza, di competenza, in un'ottica di continuazione dell'attività e tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non sono state riportate le voci prive di importo – tanto nell'esercizio in esame quanto nel precedente e limitatamente alle voci precedute da numeri arabi e lettere minuscole - in relazione all'attività tipica dell'impresa e/o alle specifiche consistenze degli elementi patrimoniali ed al manifestarsi o meno di componenti reddituali.

Ove non diversamente indicato, i crediti immobilizzati si intendono con scadenza oltre i 12 mesi mentre tutti gli altri crediti e tutti i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili o scadenti entro 12 mesi.

Nella redazione del bilancio non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma, e 2423-bis secondo comma, codice civile, per la mancata realizzazione di fatti, casi e accadimenti eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, i valori dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario relativi all'esercizio in esame sono comparati con quelli relativi al bilancio del precedente esercizio; ove necessario, e per motivi di comparabilità, sono state effettuate coerenti riclassifiche dei valori relativi all'esercizio precedente; le variazioni

intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti, trovano dettaglio e commento nei prospetti che seguono.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono stati effettuati compensi di partite, tranne il caso in cui la compensazione è ammessa nei limiti delle disposizioni legali o contrattuali e dei principi contabili.

Nella seguente tabella sono riportati per ciascuna voce di stato patrimoniale e di conto economico gli importi oggetto di compensazione, con evidenza degli importi lordi e di quelli netti come esposti in bilancio, ove la compensazione è ammessa dalla legge e dai principi contabili:

Voci di bilancio	2021	2020
C.II.4 Crediti verso controllanti	4.895.611	5.011.784
Crediti verso controllanti	4.916.433	5.020.047
Debiti verso controllanti	(20.822)	(8.263)
C.II.5 Crediti verso imprese controllate da controllanti	720.647	624.786
Crediti verso imprese controllate da controllanti	773.331	624.786
Debiti verso imprese controllate da controllanti	(52.683)	0
C.II.5-bis Crediti tributari	12.132	88.273
IRAP corrente	(19.757)	(8.700)
Crediti IRAP	31.889	96.973
C.II.5-ter Imposte anticipate	341.728	310.251
Imposte anticipate	346.882	315.405
Imposte differite	(5.154)	(5.154)
D.7 Debiti verso fornitori	(2.446.511)	(1.905.351)
Debiti verso fornitori	(2.448.904)	(1.918.975)
Crediti verso fornitori	2.393	13.625
20 IRES/IRAP anticipata/(differita) netta	31.476	1.927
IRES/IRAP anticipata	67.622	26.536
IRES/IRAP differita	(36.146)	(24.609)

Si informa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

A.1.4 – Continuità aziendale

Il presente Bilancio è stato redatto ritenendo appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale. L'organo amministrativo, infatti, ha valutato che la Società ha la ragionevole aspettativa di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito in un futuro prevedibile (almeno 12 mesi), non sussistendo significative incertezze sulla continuità aziendale.

L'attività svolta dalla Società, nella fase di emergenza sanitaria, risulta indispensabile al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa ed assicurare l'attuazione delle disposizioni di legge intervenute per consentire l'attuazione della modalità di lavoro "agile" in favore degli uffici comunali.

L'organo amministrativo ritiene opportuno segnalare le seguenti circostanze: (i) l'ente controllante, con delibera n. 343 del 16.09.2021 del Consiglio Comunale, ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale; (ii) l'art. 1, comma 574, della Legge 30.12.2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022), ha disposto che l'ente controllante debba predisporre un Piano di rilevazione dei propri debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2021; (iii) l'ente controllante, pertanto, ha pubblicato un avviso ai sensi del quale, entro il 10 aprile 2022, ogni creditore deve presentare apposita ed obbligatoria richiesta di ammissione attraverso la compilazione di un'istanza, che dovrà essere presentata solo ed esclusivamente in via telematica attraverso l'applicativo predisposto dal Comune di Palermo; (iv) l'ente controllante sulla base del predetto Piano dei debiti commerciali, per il tramite degli Uffici competenti alla liquidazione, proporrà individualmente ai creditori nel rispetto dell'ordine cronologico delle fatture di pagamento o delle note di debito, la definizione transattiva del credito, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40% ed l'80% in relazione all'anzianità del debito.

Tuttavia, l'organo amministrativo - considerato che la piena operatività aziendale, ed in particolare dei servizi della infrastruttura tecnologica e dei servizi applicativi, garantisce l'erogazione dei servizi essenziali al funzionamento della macchina comunale - ritiene che le predette circostanze non siano tali da far insorgere significative incertezze in ordine alla capacità della Società di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

A.2 – Criteri di valutazione

A.2.1 – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a beni privi di consistenza fisica o a costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio e dai quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri; le stesse sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile.

Le immobilizzazioni immateriali sono relative prevalentemente a software acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato ed a miglione su beni immobili di terzi.

A.2.2 – Immobilizzazioni materiali

Sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali i beni destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'esercizio dell'impresa.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla "messa in funzione" del bene (costi di transazione, onorari professionali, costi diretti di trasporto del bene nella località assegnata, costi di installazione, costi di smantellamento).

Le spese sostenute successivamente per apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti di cespiti esistenti sono aggiunte al valore contabile del bene ove le stesse si concretizzano in un incremento significativo di capacità o di produttività o di sicurezza ovvero prolunghino la vita utile del bene; tutte le altre spese sostenute successivamente (ad esempio gli interventi di manutenzione ordinaria) sono rilevate nel conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Qualora parti significative di immobili, impianti e macchinari abbiano vita utile differente, tali componenti sono contabilizzati separatamente, applicando il metodo del costo sopra indicato. Successivamente alla rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore rilevate secondo le modalità indicate nel seguito.

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate a quote costanti durante la loro vita utile. L'ammortamento ha inizio quando il bene è disponibile all'uso e cessa quando esso è ceduto o non si prevede produca più benefici futuri.

La vita utile stimata delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

- impianti e attrezzature varie non superiore a 7 anni;
- mobili e arredi non superiore a 8 anni;
- macchine elettroniche non superiore a 3 anni e 6 mesi;
- automezzi non superiore a 4 anni.

Ai costi relativi ai cespiti acquistati nel corso dell'esercizio sono stati applicati coefficienti ridotti al 50% onde tener conto della più limitata utilizzazione media, considerato che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota di ammortamento calcolata dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

I coefficienti economico-tecnici adottati sono risultati contenuti entro i limiti previsti dalla normativa fiscale vigente ad eccezione di quelli adottati per le macchine elettroniche per le quali vengono operate le opportune riprese fiscali.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e, se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Le immobilizzazioni materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per le stesse non sono previsti benefici economici futuri dal loro utilizzo o dalla loro dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico.

Sui costi storici non sono state applicate, tanto nell'esercizio in esame quanto nei precedenti, rivalutazioni monetarie.

A.2.3 - Perdite durevoli di valore

A ciascuna data di chiusura dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare indicatori di eventuali riduzioni di valore. Nel caso in cui esista un'indicazione di riduzioni di valore, viene determinato il valore recuperabile di tale immobilizzazione.

Il valore recuperabile è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, al netto delle imposte, applicando un tasso di sconto netto imposte che riflette le variazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla "*cash generating unit*" cui tale attività appartiene.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa "*cash generating unit*" a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Le perdite di valore di "*cash generating unit*" sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al relativo valore contabile.

Ad eccezione dell'avviamento, dei costi d'impianto e di ampliamento e dei costi di sviluppo, il valore precedentemente ridotto per perdite è ripristinato, nei limiti del valore contabile che si sarebbe determinato qualora la perdita di valore non fosse stata mai registrata, nel caso in cui la perdita di valore non esista più o quando vi sia stato un cambiamento nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile.

A.2.4 - Partecipazioni

Le partecipazioni – sia quelle immobilizzate sia quelle del circolante – sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, utilizzando il criterio del costo specifico.

Successivamente alla rilevazione iniziale: (i) le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto ridotto per perdite durevoli di valore determinate confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante; (ii) le partecipazioni del circolante sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La riduzione di valore delle partecipazioni rispetto al costo è iscritta nel conto economico nella voce D.19 "*svalutazioni*"; nel caso in cui in esercizi successivi vengano meno i motivi delle svalutazioni, il valore è ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione nella voce D.18 "*rivalutazioni*".

Relativamente alle partecipazioni, nel caso in cui la perdita di pertinenza della Società ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza rispetto al valore contabile è rilevata in un apposito fondo.

A.2.5 - Rimanenze

Le giacenze di magazzino relative a materiale di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato in base al metodo FIFO, e il corrispondente valore di mercato o costo di sostituzione.

I "lavori in corso su ordinazione", afferenti a commesse sia di durata infrannuale sia di durata ultrannuale, rilevano l'ammontare dei lavori per conto terzi in corso di esecuzione a fine esercizio, valutati utilizzando il criterio della percentuale di completamento determinato con il metodo del costo sostenuto "cost to cost".

A.2.6 - Crediti

I crediti sono iscritti nell'attivo circolante o nell'attivo immobilizzato avuto riguardo alla "destinazione" degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed al valore presumibile di realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei crediti non è applicato nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti circostanze: (i) i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. 139/2015, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il suddetto criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti con riferimento ai crediti già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015; pertanto, i crediti derivanti da operazioni sorte in precedenti esercizi e che non hanno esaurito i loro effetti sono rilevati al valore presumibile di realizzazione.

A.2.7 - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e i depositi a vista aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi. Tali disponibilità sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

A.2.8 - Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio e sono relativi esclusivamente a quote di ricavi e di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

A.2.9 - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando, congiuntamente: (i) l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che sarà necessario l'esborso di risorse finanziarie per adempiere all'obbligazione; (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

Gli importi accantonati sono determinati in modo che rappresentino la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente.

Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

A.2.10 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È costituito con le quote di "TFR" maturate in ciascun periodo amministrativo calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del codice civile al Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro vigente per le diverse categorie di dipendenti.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta. Permangono, pertanto, nel TFR gli accantonamenti maturati da ciascun dipendente prima della scelta operata, e che vengono annualmente rivalutati, nonché quelli maturati dai dipendenti che non hanno effettuato alcuna scelta e che vengono versati e gestiti dal Fondo di Tesoreria dell'INPS.

A.2.11 - Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei debiti non è applicato nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti circostanze: (i) i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. 139/2015, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il suddetto criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti con riferimento ai debiti già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015; pertanto, i debiti derivanti da operazioni sorte in precedenti esercizi e che non hanno esaurito i loro effetti sono rilevati al valore presumibile di estinzione.

A.2.12 - Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi di natura commerciale, e sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

A.2.13 - Contributi pubblici in conto capitale e in conto esercizio

Eventuali contributi pubblici in conto capitale sono rilevati come ricavi differiti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributistessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono; in presenza di variazioni nel processo di ammortamento dei cespiti di riferimento, l'ammontare del risconto passivo è omogeneamente riallineato.

I contributi pubblici in conto esercizio vengono rilevati a conto economico per competenza.

A.2.14 - Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati, come ricavo o costo, nell'esercizio di competenza.

A.2.15 - Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo ed hanno la stessa competenza economica dei profitti che le hanno originate.

Per tutte le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale anticipata se si ritiene probabile che in futuro si realizzerà un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata tale attività.

Per tutte le differenze temporanee imponibili, è rilevata una passività fiscale differita.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base della normativa fiscale in vigore o comunque di fatto in vigore al momento della loro rilevazione.

Le imposte differite attive e passive sono compensate quando dovute alla stessa autorità fiscale ed è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per perdite fiscali non utilizzate portate a nuovo, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte anticipate viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile. Le imposte correnti e differite sono rilevate a conto economico alla voce "Imposte", ad eccezione di quelle imposte che si riferiscono a partite che sono accreditate o addebitate, nell'esercizio stesso o in un altro, direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse negli oneri diversi di gestione.

B. Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

[1] – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 176.333 (euro 116.117 al 31/12/2020). La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto seguente.

Software applicativi	Inizio	Altre	Totale
Costo lordo all'inizio dell'esercizio	130.742	44.250	174.992
Ammortamenti cumulati	48.392	10.483	58.875
Costo netto all'inizio dell'esercizio	82.350	33.767	116.117
Investimenti	102.183	45.500	147.683
Riclassifiche	0	0	0
Disinvestimenti	0	0	0
Ammortamenti	77.439	10.028	87.467
Utilizzo fondo	0	0	0
Costo lordo alla fine dell'esercizio	232.925	89.750	322.675
Ammortamenti cumulati	125.831	20.511	146.342
Costo netto alla fine dell'esercizio	107.094	69.239	176.333

In particolare, le precedent voci sono relative a:

“Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno” per euro 107.094 (euro 82.350 al 31/12/2020) che attengono a software acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato e sono ammortizzati in quote costanti nell'arco di un triennio; presentano un decremento netto di euro 24.744 determinato quale saldo algebrico tra gli investimenti dell'esercizio per euro 102.183 e gli ammortamenti operati nell'esercizio per euro 77.439;

“Altre” per euro 69.239 (euro 33.767 al 31/12/2020) che attengono a migliorie operate sui locali della sede sociale condotti in locazione e che vengono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

[2] – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a euro 1.006.033 (euro 1.116.792 al 31/12/2020). La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto seguente:

Impianti e macchinari	Inizio	Attrezzature	Altri beni	Totale
Costo lordo al 31/12/2020	449.671	263.016	7.948.535	8.661.222
Fondo ammortamento al 31/12/2020	357.631	120.240	7.066.559	7.544.430
Valore contabile al 31/12/2020	92.040	142.776	881.976	1.116.792
Investimenti	18.674	0	203.081	221.755
Riclassifiche	0	0	0	0
Disinvestimenti	0	0	100.441	100.441
Ammortamenti 2021	26.990	31.929	238.486	297.405
Utilizzo fondi 2021	0	0	65.332	65.332
Costo lordo al 31/12/2021	468.345	263.016	8.051.175	8.782.536
Fondo ammortamento al 31/12/2021	384.621	152.169	7.239.713	7.776.503
Valore contabile al 31/12/2021	83.724	110.847	811.462	1.006.033

In particolare:

“Impianti e macchinari” per euro 83.724 (euro 92.040 al 31/12/2020) che presentano un decremento netto di euro 8.316 determinato quale saldo algebrico fra i costi incrementativi dell’esercizio per euro 18.674 e gli ammortamenti operati nell’esercizio per euro 26.990;

“Attrezzature” per euro 110.847 (euro 142.776 al 31/12/2020) che presentano un decremento di euro 31.929 determinato dagli ammortamenti operati nell’esercizio;

“Altri beni” per euro 811.462 (euro 881.976 al 31/12/2020), che attengono prevalentemente ad apparecchiature elettroniche di elaborazione e presentano un decremento netto di euro 70.514 determinato quale saldo algebrico fra i costi incrementativi dell’esercizio per euro 203.081, i disinvestimenti netti per euro 35.109 e gli ammortamenti operati nell’esercizio per euro 238.486.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nell’esercizio sono pari a euro 221.755 e sono relativi prevalentemente ad apparecchiature elettroniche di elaborazione.

[3] – Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio della Società:

Immobilizzazioni finanziarie	2021	2020	Δ
Partecipazioni in altre imprese	80.000	80.000	0
Crediti verso altri	63.437	63.616	(179)
Totale	143.437	143.616	(179)

Le "Partecipazioni in altre imprese" per euro 80.000 (euro 80.000 al 31/12/2020) attengono al costo sostenuto per la sottoscrizione di una partecipazione, pari all'1,923% del capitale sociale della Rete Servizi Territoriali (Re.Se.T.) Palermo S.c.p.a.; tale sottoscrizione è avvenuta in attuazione degli indirizzi espressi dal Socio unico con la Delibera di Consiglio Comunale n. 375 del 15.12.2014, tenuto altresì conto della direttiva del Sindaco del 22.12.2014 e del verbale di incontro del 9.12.2014 tra l'Amministrazione comunale di Palermo e le Organizzazioni sindacali territoriali in merito alla soluzione ipotizzata per la crisi occupazionale del personale delle partecipate.

La Re.Se.T. ha per oggetto esclusivamente lo svolgimento di prestazioni di servizi strumentali alle attività del Comune di Palermo e delle sue aziende interamente partecipate e consorziate ed in genere di tutti i soci consorziati.

La voce "Crediti verso altri" per euro 63.437 (euro 63.616 al 31/12/2020) è relativa: (i) quanto ad euro 56.298 ad un conto corrente bancario presso la Banca Intesa San Paolo vincolato a favore dello stesso istituto di credito a fronte del rilascio di una fideiussione a garanzia degli impegni contrattuali assunti con la proprietà dell'immobile ove è ubicata la sede sociale; (ii) quanto ad euro 7.139 a depositi cauzionali.

[4] - Rimanenze

Sono relative a:

Rimanenze	2021	2020	Δ
Materie prime, sussidiarie e di consumo	233.936	271.079	(37.143)
Lavori in corso "nuovi sviluppi"	874.918	653.988	220.930
Totale	1.108.854	925.067	183.787

Le rimanenze di materiale di consumo di uso corrente, valutate utilizzando il criterio descritto nella prima parte della presente nota integrativa, attengono a beni destinati nell'ambito del servizio di conduzione tecnica del SITEC.

Le rimanenze di "lavori in corso su ordinazione" attengono ai servizi in corso di esecuzione, non ancora conclusi alla fine dell'esercizio; il criterio di valutazione adottato per la valorizzazione dei lavori in corso di esecuzione, invariato rispetto all'esercizio precedente, è il criterio della percentuale di completamento determinato con il metodo del costo sostenuto "cost to cost". Le rimanenze di "lavori in corso su ordinazione" sono essenzialmente ascrivibili: (i) alla commessa di durata ultrannuale per la realizzazione di n. 7 piattaforme verticali ICT nell'ambito del Piano Operativo del PON Metro 2014-2020 della Città di Palermo Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana"; (ii) alla commessa di durata ultrannuale per la realizzazione di specifici interventi relativi alla creazione di piattaforme verticali nell'ambito dell'Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" del PON Metro 2014-2020 della Città di Palermo.

[5] – Crediti

I crediti, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo, sono tutti interamente esigibili entro 12 mesi e sono così suddivisi:

Crediti	2021	2020	Δ
Crediti verso clienti	2.275	0	2.275
Crediti verso controllanti	4.828.627	4.994.800	(166.173)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	450.403	384.101	66.302
Crediti tributari Imposte anticipate Crediti verso altri	196.282	725.258	(528.976)
Imposte anticipate	341.727	310.251	31.476
Crediti verso altri	616.004	632.624	(16.620)
Totale	6.435.318	7.047.034	(611.716)

In base al disposto del punto n. 6 dell'art. 2427, relativamente alla ripartizione dei crediti per area geografica, si segnala che i crediti iscritti in bilancio sono interamente verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

In base al disposto dei punti n. 6-bis e 6-ter dell'art. 2427 si segnala, altresì, che i crediti iscritti in bilancio sono tutti espressi in moneta di conto, e quindi non soggetti a rischi di cambio, e sono relativi ad operazioni che non prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

[6] – Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 2.275 (euro zero al 31/12/2019), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo, determinato rettificando il valore nominale come segue:

Crediti verso clienti	2021	2020	Δ
Crediti verso clienti terzi	13.482	131.493	(118.011)
Fondo svalutazione crediti	(11.207)	(131.493)	120.286
Totale	2.275	0	2.275

[7] – Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti, pari ad euro 4.828.627 (euro 4.994.800 al 31/12/2020), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo, determinato rettificando il valore nominale come segue:

Crediti verso controllanti	2021	2020	Δ
Crediti verso Comune di Palermo	4.895.611	5.011.784	(116.173)
Fondo svalutazione crediti	(66.984)	(16.984)	(50.000)
Totale	4.828.627	4.994.800	(166.173)

In **Allegato 1** alla presente Nota integrativa si riportano analiticamente le partite creditorie nei confronti dell'Amministrazione comunale di Palermo nonché il numero dell'impegno di spesa assunto sul bilancio del Comune, la data ed il servizio comunale e/o funzione dirigenziale che ha ordinato la prestazione.

Si segnala che il fondo svalutazione crediti, stanziato in esercizi precedenti, permane in relazione a partite emesse nel periodo 2009-2013 ancorché le stesse trovino copertura finanziaria da parte dell'ente controllante/committente.

Lo stanziamento dell'esercizio è stato effettuato per far fronte a possibili perdite connesse con la definizione transattiva di taluni crediti commerciali vantati nei confronti dell'ente controllante a seguito del ricorso, con delibera n. 343 del 16.09.2021 del Consiglio Comunale, alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale; l'ente controllante, ai sensi dell'art. 1, comma 574, della Legge 30.12.2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022), al fine di quantificare i propri debiti commerciali, deve predisporre un Piano di rilevazione dei debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2021 e ha pubblicato un avviso ai sensi del quale, entro il 10 aprile 2022, ogni creditore deve presentare apposita ed obbligatoria richiesta di ammissione attraverso la compilazione di un'istanza, che dovrà essere presentata solo ed esclusivamente in via telematica attraverso l'applicativo predisposto dal Comune di Palermo.

[8] – Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 450.403 (euro 384.101 al 31/12/2020), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo, determinato rettificando il valore nominale come segue:

Crediti verso imp. sottoposte al controllo delle controllanti	2021	2020	Δ
Crediti verso AMAT S.p.A.	720.648	624.787	95.861
Fondo svalutazione crediti	(270.245)	(240.686)	(29.559)
Totale	450.403	384.101	66.302

Attengono a crediti verso la società consociata Amat S.p.A. afferenti all'erogazione del servizio "full service" per il rilascio dei "pass" autorizzatori alla viabilità urbana nella Zona a Traffico Limitato del Comune di Palermo e per l'erogazione del "Servizio di sviluppo e gestione di sistemi informativi strumentali alla mobilità urbana".

Il fondo svalutazione crediti è stato stanziato per far fronte a recriminazioni della società consociata Amat S.p.A. sia in ordine alla parziale condivisione da parte della Società del danno subito dalla stessa consociata nella fase di avvio del progetto ZTL sia in ordine alla richiesta di revisione del prezzo del servizio da applicare alle prestazioni rese dalla Società nel corso del 2019.

Con riferimento ai crediti commerciali iscritti nelle voci Crediti verso clienti, Crediti verso controllati e Crediti verso imprese sotto poste al controllo delle controllanti, di seguito si riporta la movimentazione dell'esercizio 2021 del fondo svalutazione crediti nelle sue componenti tassato ed art. 106 t.u.i.r.:

Fondo svalutazione crediti	Art. 106	Tassato	Totale
Saldo all'inizio dell'esercizio	82.774	306.389	389.163
Accantonamenti dell'esercizio	28.081	104.161	132.242
Utilizzi dell'esercizio	(82.774)	(90.196)	(172.970)
Saldo alla fine dell'esercizio	28.081	320.354	348.435

[9] – Crediti tributari

I crediti tributari sono i seguenti:

Crediti tributari	2021	2020	Δ
Credito IRES da conguagliare	89.150	584.931	1(495.781)
Credito IRAP da conguagliare	12.132	88.273	(76.141)
Credito IVA da conguagliare	87.377	44.431	42.946
Altri crediti tributari	7.623	7.623	0
Totale	196.282	725.258	(528.976)

[10] – Imposte anticipate

La voce “Imposte anticipate” origina da differenze temporanee deducibili tra il valore civilistico di attività e passività ed il corrispondente valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte anticipate, determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell’esercizio nel quale sarà realizzata l’attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sono costituite dal saldo algebrico fra le imposte differite passive per euro 5.154 e le imposte anticipate dell’anno per euro 346.881 come indicato nel seguente prospetto:

Imposte anticipate	2021	2020	Δ
Amm.ti eccedenti aliquota fiscale	61.967	77.372	(15.405)
Fondi rischi tassati	189.794	162.100	27.694
Fondo svalutazione crediti	76.885	73.533	3.352
Altre	18.235	2.400	15.835
Contributi in conto capitale	(5.154)	(5.154)	0
Totale	341.727	310.251	31.476

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, punto 14), del codice civile, si riporta di seguito il dettaglio delle “Imposte anticipate” con indicazione delle voci che generano le principali differenze temporanee:

Imposte anticipate (differite)	2020		2021		Variazioni	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Amm.to eccedente aliquota fiscale Conduzione Tecnica	177.095	0	195.251	0	18.157	0
Amm.to eccedente aliquota fiscale Nuovi Sviluppi	145.277	0	62.938	0	(82.338)	0
Fondo rischi legali	86.198	86.198	86.198	86.198	0	0
Fondo rischi per prestazioni	11.548	11.548	11.548	11.548	0	0
Fondo rischi su crediti tassato	306.388	0	320.353	0	13.965	0
Fondo rischi oneri riorgan.personale	258.664	0	196.428	0	(62.236)	0
Fondo oneri servizio notifiche	50.000	0	50.000	0	0	0
Fondo rischi vertenze dipendenti	45.000	0	45.000	0	0	0
Fondo rischi vertenze amministratori	150.000	0	130.000	0	(20.000)	0
Fondo garanzia funzionamento	50.000	50.000	220.000	220.000	170.000	170.000
Contributi in conto capitale SESAMO	(21.475)	0	(21.475)	0	0	0
ACE riportata a nuovo	0	0	65.976	0	65.976	0
Interessi di mora da fornitori non corrisposti	10.002	0	10.002	0	0	0
TOTALE	1.268.696	147.746	1.372.220	317.746	103.524	170.000
Aliquote applicate	24,0%	3,90%	24,0%	3,90%		
IRES/IRAP ANTICIPATA (DIFFERITA)	304.487	5.763	329.333	12.393	24.846	6.630

Altre informazioni	IRES	IRAP
Importo accreditato (addebitato) a conto economico	24.846	6.630
. Di cui imposte anticipate (differite) dell’esercizio	24.846	6.630
. Di cui imposte anticipate (differite) rettifica esercizi precedenti	0	0
Importo accreditato (addebitato) a patrimonio netto	0	0
Imposte anticipate contabilizzate su perdite di esercizio	0	0
Imposte anticipate non contabilizzate su perdite di esercizio	0	0

[11] – Crediti verso altri

Pari ad euro 616.004 (euro 632.624 al 31/12/2020), sono relativi prevalentemente ad anticipazioni a fornitori (euro 588.219) connesse alla realizzazione della commessa in corso di esecuzione del PON Metro 2014-2020 della Città di Palermo nonché a crediti diversi di modesto importo.

[12] – Disponibilità liquida

Disponibilità liquide	2021	2020	Δ
Depositi bancari e postali	8.421.681	7.357.708	1.063.973
Denaro e valori in cassa	1.072	1.304	(232)
Totale	8.422.753	7.359.012	1.063.741

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2021 si riferiscono al saldo positivo dei conti correnti intrattenuti presso gli istituti di credito ed al numerario esistente in cassa presso la sede.

[13] – Ratei e risconti attivi

I risconti attivi misurano quote di oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo; attengono principalmente a quote di canoni di licenza software per euro 170.642, di manutenzione per euro 78.942 e di canoni di locazione per euro 19.407 di competenza dell'esercizio successivo.

Passivo

[14] – Patrimonio netto

Patrimonio netto	2021	2020	Δ
Capitale sociale	5.200.000	5.200.000	0
Riserva legale	623.286	616.401	6.885
Altre riserve	4.027.293	3.896.483	130.810
- Riserva ex art. 13 D.Lgs. 124/93	2.656	2.656	0
- Riserva straordinaria	4.024.637	3.893.827	130.810
Utile/(Perdita) dell'esercizio	96.023	137.695	(41.672)
Totale	9.946.602	9.850.579	96.023

Nel prospetto che segue si riportano le movimentazioni subite dalle singole voci del patrimonio netto nell'esercizio e nell'esercizio precedente.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva ex art. 13 d.lgs. 124/93	Riserva straordinaria	Risultato di esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.200.000	606.847	2.656	3.712.293	191.089	9.712.885
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2019	0	9.555	0	181.534	(191.089)	0
Altre movimentazioni	0	0	0	0	0	0
Risultato esercizio precedente	0	0	0	0	137.695	137.695
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.200.000	616.402	2.656	3.893.827	137.695	9.850.580
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2020	0	6.885	0	130.810	(137.695)	0
Altre movimentazioni	0	0	0	0	0	0
Risultato esercizio 2021	0	0	0	0	96.023	96.023
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.200.000	623.286	2.656	4.024.637	96.023	9.946.602

Capitale sociale

Il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 5.200.000, è composto da n. 40.000 azioni dal valore nominale di euro 130,00 ciascuna, interamente di proprietà del Comune di Palermo. Si segnala che nel capitale sociale sono incorporate riserve di utili per euro 3.650.629, di cui euro 3.650.457 per effetto degli aumenti gratuiti del capitale deliberati dalle assemblee straordinarie degli azionisti del 6 aprile 1998 e del 25 luglio 2016, ed euro 172 per effetto della conversione del capitale sociale in euro.

Riserva legale

La riserva legale, pari a euro 623.286, è una riserva di utili interamente indisponibile e si è movimentata nell'esercizio per effetto della parziale destinazione dell'utile dell'esercizio 2020 per euro 6.885, giusta delibera dell'assemblea degli azionisti del 7 maggio 2021.

Riserva ex art. 13 d.lgs. 124/93

La riserva ex art 13 d.lgs. 124/93, pari ad euro 2.656, è una riserva di utili interamente indisponibile e non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria, pari ad euro 4.024.637, è una riserva di utili interamente disponibile e si è movimentata nell'esercizio per effetto della parziale destinazione dell'utile dell'esercizio 2020 per euro 130.810, giusta delibera dell'assemblea degli azionisti del 7 maggio 2021.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2427 n. 7-bis c.c. si riporta di seguito il prospetto con la classificazione delle riserve al 31 dicembre 2021 secondo la loro disponibilità.

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota distribuibile
Capitale	5.200.000		
Riserve di capitale	0		0
Riserve di utili	4.650.579		4.024.637
Riserva legale	623.286	A,B	0
Riserva straordinaria	4.024.637	A,B,C	4.024.637
Riserva ex art. 13 D.lgs. 124/93	2.656	B	0
Totale	9.850.579		

Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

Quota non distribuibile	625.942
Residuo quota distribuibile	4.024.637

Sotto il profilo fiscale si segnala, inoltre, che in caso di distribuzione, la riserva ex art. 13 d.lgs. 124/93 è in sospensione d'imposta.

[15] – Fondi per rischi ed oneri

I “fondi per rischi ed oneri”, come segnalato nei principi generali di redazione della presente nota integrativa, accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella tabella che segue si riporta la composizione della voce “fondi per rischi ed oneri”:

Fondi per rischi ed oneri	2021	2020	Δ
Fondo spese legali	86.198	86.198	0
Fondo spese contestate	11.548	11.548	0
Fondo piano di rifunzionamento	196.428	258.664	(62.236)
Fondo oneri su servizio notifiche	50.000	50.000	0
Fondo vertenza dipendenti	45.000	45.000	0
Fondo vertenza ex consigliere	130.000	150.000	(20.000)
Fondo garanzia funzionamento	0	50.000	(50.000)
Fondo garanzia manutenzione PON	220.000	0	220.000
Totale	739.174	651.410	87.764

Il fondo spese legali è stato stanziato per far fronte a oneri potenziali su giudizi legali in corso.

Il fondo spese contestate è stato stanziato a fronte di prestazioni fatturate da fornitori ma oggetto di contestazione.

Il fondo piano di rifunzionamento è stato stanziato per consentire, ove necessario, eventuali interventi di ristrutturazione che dovessero rendersi necessari una volta concluso l'iter del processo riorganizzativo aziendale.

Il fondo oneri su servizio notifiche è stato stanziato per far fronte a potenziali oneri relativi alle notifiche effettuate in esercizi precedenti.

Il fondo vertenza personale dipendente è stato stanziato per far fronte agli eventuali oneri connessi ad una vertenza promossa da n. 3 dipendenti ex Reset per riconoscimento anzianità di servizio.

Il fondo vertenza ex consigliere è stato stanziato per far fronte agli eventuali oneri connessi ad una vertenza promossa da un ex componente del Consiglio di Amministrazione della Società a seguito della revoca del suo mandato.

Il fondo garanzia manutenzione PON è stato stanziato nel presente esercizio per far fronte agli eventuali oneri connessi alla manutenzione delle piattaforme verticali ICT nell'ambito del Piano Operativo del PON Metro 2014-2020 della Città di Palermo successivamente alla realizzazione delle stesse.

Nel prospetto che segue si riporta la movimentazione subita dalla voce "fondi per rischi ed oneri" nel corso dell'esercizio 2021:

Fondi per rischi ed oneri	Saldo al 31/12/2020	Accantonamenti 2021	Utilizzi 2021	Saldo al 31/12/2021
Fondo spese legali	86.198	0	0	86.198
Fondo spese contestate	11.548	0	0	11.548
Fondo piano di rifunzionamento	258.664	0	62.236	196.428
Fondo oneri su servizio notifiche	50.000	0	0	50.000
Fondo vertenza dipendenti	45.000	0	0	45.000
Fondo vertenza ex consigliere	150.000	0	20.000	130.000
Fondo garanzia funzionamento	50.000	0	50.000	0
Fondo garanzia manutenzione PON	0	220.000	0	220.000
Totale	651.410	220.000	132.236	739.174

[16] – Trattamento di fine rapporto

Il saldo della voce "Trattamento fine rapporto", al 31 dicembre 2021, è costituito dal debito verso i n. 112 dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, delle quote trasferite ai fondi integrativi e dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF dovuta sulla rivalutazione del TFR, per le quote maturate dalla data di assunzione alla data di scelta del fondo pensionistico complementare cui versare le quote maturate successivamente.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti subiti dalla voce "trattamento di fine rapporto".

TFR	2021	2020	Δ
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.610.316	1.577.129	33.187
Accantonamenti	131.663	41.448	90.215
Utilizzi	(45.242)	(8.261)	(36.981)
Saldo alla fine dell'esercizio	1.696.737	1.610.316	86.421

[17] – Debiti

I debiti, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di estinzione giudicato coincidente con il loro valore nominale, hanno tutti scadenza entro 12 mesi e sono così suddivisi:

Debiti	2021	2020	Δ
Acconti	480.061	670.580	(190.519)
Debiti verso fornitori	2.446.511	1.905.351	541.160
Debiti verso imprese consociate	1.780	283	1.497
Debiti tributari	274.091	328.265	(54.174)
Debiti verso istituti di previdenza	365.775	545.519	(179.744)
Altri debiti	1.075.354	822.103	253.251
Totale	4.643.572	4.272.101	371.471

In base al disposto del punto n. 6 dell'art. 2427, relativamente alla ripartizione dei debiti per area geografica, si segnala che i debiti iscritti in bilancio sono interamente verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

In base al disposto dei punti n. 6-bis e 6-ter dell'art. 2427 si segnala, altresì, che i debiti iscritti in bilancio sono tutti espressi in moneta di conto, e quindi non soggetti a rischi di cambio, e sono relativi ad operazioni che non prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

[18] – Acconti

Gli “Acconti”, pari ad euro 480.061 (euro 670.580 al 31/12/2020), attengono all'anticipo corrisposto dal committente Comune di Palermo alla data di sottoscrizione della commessa di durata ultrannuale, in corso di esecuzione, per la realizzazione di specifici interventi relativi alla creazione di piattaforme verticali nell'ambito dell'Asse 2 “Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana” del PON Metro 2014-2020 della Città di Palermo; a fronte di tale anticipazione la Società ha rilasciato all'Ente committente idonea garanzia fidejussoria assicurativa di pari importo.

[19] – Debiti verso fornitori

I “Debiti verso fornitori”, pari ad euro 2.446.511 (euro 1.905.351 al 31/12/2020), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di estinzione giudicato coincidente con il loro valore nominale. Il saldo comprende sia le fatture dei fornitori contabilizzate e non liquidate al 31/12/2021 (euro 1.159.194) sia le fatture da ricevere per costi di competenza dell'esercizio 2021 (euro 1.289.710) ed è al netto di note credito da ricevere (euro 2.393).

[20] – Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 1.780 (euro 283 al 31/12/2020), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di estinzione giudicato coincidente con il loro valore nominale.

[21] – Debiti tributari

I “Debiti tributari” sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti tributari	2021	2020	Δ
Ritenute fiscali	164.372	262.503	-98.131
Iva esigibilità differita	10.278	10.278	0
Altri debiti tributari	99.441	55.484	43.957
Totale	274.091	328.265	-54.174

[22] – Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti verso istituti previdenziali	2021	2020	Δ
INPS	293.619	420.133	-126.514
Cometa	61.988	108.970	-46.982
Previdai	9.917	9.724	193
Assida	0	3	-3
INAIL	251	435	-184
Altri	0	6.254	-6.254
Totale	365.775	545.519	-179.744

[23] – Altri debiti

Gli "Altri debiti" sono dettagliati nel seguente prospetto:

Altri debiti	2021	2020	Δ
Dipendenti c/ferie non godute	639.962	552.465	87.497
Sindaci c/compenso	44.850	33.150	11.700
Debiti diversi	390.542	236.488	154.054
Totale	1.075.354	822.103	253.251

[24] – Risconti passivi

I risconti passivi, pari ad euro 538.731 (euro 604.854 al 31/12/2020) misurano quote di proventi la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo; attendono unicamente a quote di ricavi sulla commessa PON Metro 2014-2020 in corso di esecuzione, rendicontati all'Ente committente sulla base di anticipazioni corrisposte a fornitori iscritte nella voce "crediti verso altri", che verranno accreditati al conto economico al completamento della relativa attività.

C. Informazioni sul conto economico

[1] – Valore della produzione

Il valore della produzione in dettaglio è quello che risulta dalla seguente tabella:

Valore della produzione	2021	2020	Δ
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.211.813	16.076.532	1.135.281
Variazione rimanenze lavori in corso	220.931	(10924)	231.855
Altri ricavi e proventi	187.050	105.442	81.608
Totale	17.619.794	16.171.050	1.448.744

In base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 10, relativamente alla ripartizione dei ricavi per area geografica, si segnala che i ricavi per prestazioni sono interamente realizzati nel mercato nazionale.

Si segnala inoltre che, in base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 13, non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali ad eccezione di sopravvenienze attive per euro 46.025 e del rilascio di fondi per rischi ed oneri stanziati in precedenti esercizi per euro 133.421.

Ricavi delle prestazioni e variazione lavori in corso

I ricavi per prestazioni, espressi al netto di sconti e abbuoni, sono relativi a servizi erogati esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo e altre società sottoposte al controllo dello stesso ente controllante.

I ricavi delle prestazioni e la variazione dei lavori in corso su ordinazione, con riferimento alle singole attività esercitate, risultano così dettagliati:

Ricavi di vendita e delle prestazioni e Variazione lavori in corso	2021	2020	Δ
Servizio di base della conduzione tecnica	8.435.327	9.255.000	(819.673)
Altre attività nei confronti del Comune di Palermo	5.133.715	3.826.107	1.307.608
Altre attività nei confronti del Comune di Palermo PON Metro	3.719.274	2.830.097	889.177
Attività nei confronti di società controllate dal Comune Palermo	148.544	154.437	(5.893)
Rettifica ricavi esercizi precedenti	(4.116)	(33)	(4.083)
Totale	17.432.744	16.065.608	1.367.136

Con riferimento al corrispettivo del servizio di base della conduzione tecnica SITEC si segnala che nel presente esercizio, facendo seguito alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 385 del 30.12.2020, la Società ha aderito alla richiesta di riduzione dei servizi resi nell'ambito della conduzione SITEC in misura proporzionale alla riduzione del corrispettivo stabilito dalla predetta delibera consiliare; la Società con nota del 10.03.2021 ha dichiarato che la riduzione operata non ha comportato alcuna revisione dei livelli di servizio previsti assicurando la piena funzionalità del sistema informativo comunale e l'efficienza dell'intero sistema SITEC.

Le altre prestazioni nei confronti del Comune di Palermo attengono alla commessa "Nuovi sviluppi".

Le altre prestazioni nei confronti del Comune di Palermo PON Metro attengono a due commesse, di durata ultrannuale: (i) una per la realizzazione, sulla base di un accordo esecutivo sottoscritto con il Dirigente dell'Ufficio Innovazione dell'Ente controllante in data 20 dicembre 2017, di n. 7 piattaforme verticali ICT (Ambiente e Territorio, Assistenza e Sostegno Sociale, Cultura e Tempo Libero, Edilizia e Catasto, Lavori Pubblici, Lavoro e Formazione e Tributi) nell'ambito del Piano Operativo del PON Metro 2014-2020 della Città di Palermo Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana"; (ii) l'altra per la realizzazione, sulla base di un accordo esecutivo sottoscritto con il Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico di Massa e Piano Urbano del Traffico dell'Ente controllante in data 5 aprile 2019, di specifici interventi per la creazione di una piattaforma verticale (City Compass – Piattaforma di gestione e tracciamento in tempo reale della flotta autobus e sistema integrato a servizio del cittadino per la previsione di arrivo dei mezzi del trasporto pubblico) nell'ambito dell'Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" del PON Metro 2014-2020 della Città di Palermo. I ricavi contabilizzati nell'esercizio per entrambe le commesse attengono agli obiettivi realizzati, sulla base di uno

specifico cronoprogramma, che al termine di ciascuna fase sono stati rendicontati, dichiarati conformi ed accettati da parte del competente RUP nominato dall'Ente committente.

I ricavi per le attività svolte nei confronti di altre società sottoposte al controllo del Comune di Palermo, pari ad euro 148.544, attengono unicamente ai servizi resi ad Amat S.p.A. per la gestione dei "pass" della Zona a Traffico Limitato centrale del Comune di Palermo e per l'erogazione del "Servizio di sviluppo e gestione di sistemi informativi strumentali alla mobilità urbana".

Altri ricavi e proventi

La voce "altri ricavi e proventi" è dettagliata nella tabella sotto riportata:

Altri ricavi e proventi	2021	2020	Δ
Rimborsi spese	6.828	9.563	-2.735
Contributo conto esercizio	0	7.623	-7.623
Liberazione fondi rischi ed oneri	133.421	0	133.421
Sopravvenienze attive	46.801	88.256	(41.455)
Totale	187.050	105.442	81.608

[2] – Costi della produzione

I costi della produzione in dettaglio sono quelli che risultano dalla seguente tabella:

Costi della produzione	2021	2020	Δ
Acquisti	1.252.971	1.132.814	120.157
Servizi	7.385.744	6.298.131	1.087.613
Godimento beni di terzi	784.000	1.044.691	-260.691
Salari e stipendi	5.089.731	4.931.595	158.136
Oneri sociali	1.525.312	1.500.413	24.899
Trattamento di fine rapporto	456.294	346.990	109.304
Altri costi del personale	139.533	103.990	35.543
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	87.467	48.435	39.032
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	297.404	309.055	(11651)
Svalutazione crediti	132.242	0	132.242
Variazioni delle rimanenze di materie prime,sussidiarie	37.143	26.691	10.452
Accantonamenti per rischi	220.000	95.000	125.000
Oneri diversi di gestione	124.707	185.226	(60519)
Totale	17.532.548	16.023.031	1.509.517

In base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 13, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono relativi all'acquisizione di beni che esauriscono la propria utilità con l'atto di consumo o comunque correlate ai ricavi dell'esercizio.

Le informazioni relative ai rischi di credito sono riportate nel bilancio consolidato di bilancio al 31 dicembre 2021, in particolare nella Nota Integrativa al Bilancio Consolidato, alla voce "Rischio di credito".

Attività e passività

31/12/2021		
Attività	Passività	Totale
1.000.000	1.000.000	2.000.000
2.000.000	2.000.000	4.000.000
3.000.000	3.000.000	6.000.000
4.000.000	4.000.000	8.000.000
5.000.000	5.000.000	10.000.000
6.000.000	6.000.000	12.000.000
7.000.000	7.000.000	14.000.000
8.000.000	8.000.000	16.000.000
9.000.000	9.000.000	18.000.000
10.000.000	10.000.000	20.000.000
Totale	Totale	Totale

[2] - Costi della produzione

31/12/2021		
Costi	Costi	Totale
1.000.000	1.000.000	2.000.000
2.000.000	2.000.000	4.000.000
3.000.000	3.000.000	6.000.000
4.000.000	4.000.000	8.000.000
5.000.000	5.000.000	10.000.000
6.000.000	6.000.000	12.000.000
7.000.000	7.000.000	14.000.000
8.000.000	8.000.000	16.000.000
9.000.000	9.000.000	18.000.000
10.000.000	10.000.000	20.000.000
Totale	Totale	Totale

Le informazioni relative ai rischi di credito sono riportate nel bilancio consolidato di bilancio al 31 dicembre 2021, in particolare nella Nota Integrativa al Bilancio Consolidato, alla voce "Rischio di credito".

Costi per attività produttive assistite da consumi a terzi

Le informazioni relative ai rischi di credito sono riportate nel bilancio consolidato di bilancio al 31 dicembre 2021, in particolare nella Nota Integrativa al Bilancio Consolidato, alla voce "Rischio di credito".

Costi per servizi

I costi per servizi sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per servizi	2021	2020	Δ
Consulenze professionali	287.759	83.013	204.746
Consulenze professionali per attività industriali	2.233.381	2.261.053	(27.672)
Spese relative a linee EDP	273.729	348.624	(74.895)
Spese telefoniche	33.431	38.766	(5.335)
Manutenzioni	1.114.659	823.934	290.725
Compensi Amministratori	21.364	21.304	60
Compensi Collegio Sindacale	70.200	70.200	0
Compenso Revisore	14.560	14.560	0
Organismo di Vigilanza	16.591	16.144	447
Vigilanza	126.523	126.663	(140)
Servizio sostitutivo mensa	98.272	87.352	10.920
Spese postali per notifiche multe	1.844.752	1.249.852	594.900
Servizio notificazione verbali	638.766	590.891	47.875
Servizio notificazione atti tributari	93.804	96.182	(2.378)
Altri servizi generali	517.953	469.593	48.360
Totale	7.385.744	6.298.131	1.087.613

In base al disposto del punto n. 16 dell'art. 2427 si dà notizia che l'ammontare dei compensi spettanti nell'esercizio agli organi sociali è stato di euro 21.364 (euro 21.304 nell'esercizio 2020) per il Consiglio di Amministrazione, in ossequio alla Determinazione Sindacale n. 216/2019, e di euro 70.200 (euro 70.200 nell'esercizio 2020) per il Collegio Sindacale.

In base al disposto del punto n. 16-bis dell'art. 2427 si informa, inoltre, che l'incarico di revisione legale dei conti è attribuito al dott. Marco Corsale; l'incarico di revisione legale ha comportato, nell'esercizio 2021, un onere complessivo pari ad euro 12.480 (euro 12.480 nell'esercizio 2020) comprensivo delle asseverazioni di cui al Regolamento Unico dei Controlli Interni approvato con Determinazione del Consiglio Comunale n. 4/2017 e della nota informativa sulla verifica della situazione debitoria e creditoria verso l'ente controllante; nessun altro compenso è stato attribuito al revisore per altri servizi di verifica, per servizi di consulenza fiscale e per altri servizi, diversi dalla revisione legale ad eccezione di un compenso di euro 2.080 per la sottoscrizione del Modello IVA 2021 al fine di poter utilizzare in compensazione il relativo credito eccedente euro 5.000.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per godimento beni di terzi	2021	2020	Δ
Affitti passivi	227.246	228.499	-1.253
Canoni software in licenza d'uso	498.588	800.750	-302.162
Noleggio hardware	28.800	0	28.800
Noleggio software	3.830	0	3.830
Noleggio macchine ufficio	11.592	11.592	0
Altri costi	13.944	3.850	10.094
Totale	784.000	1.044.691	-260.691

Costo del personale

Il costo del personale è dettagliato nella seguente tabella:

Salari e stipendi	5.089.731	4.931.595	158.136
Oneri sociali	1.525.312	1.500.413	24.899
TFR	456.294	346.990	109.304
Altri costi	139.533	103.990	35.543
Totale	7.210.870	6.882.988	327.882

Rilevano nella voce in esame, i costi per salari e stipendi, oneri sociali e altri costi del personale, tra i quali i benefici riconosciuti ai dipendenti in costanza di rapporto di lavoro e come da contratto collettivo nazionale di categoria.

Il costo del personale, rapportato al numero medio dei dipendenti, determina un costo medio pro-capite di euro 64.040 (euro 60.911 al 31/12/2020), con un incremento del 5,1% circa rispetto al precedente esercizio.

L'incremento del costo del personale è imputabile, principalmente, alla rivalutazione del fondo Tfr anno precedente (pari a €/migliaia 109) a seguito del significativo aumento del coefficiente di rivalutazione (1,50% anno 2020, 4,36% anno 2021) e all'adeguamento dei minimi contrattuali previsti dal CCNL di categoria rinnovato in data 5 febbraio 2021 e della seconda tranche del contratto integrativo aziendale del 16 dicembre 2019 valido per il triennio 2020-2022 (per un costo pari a circa €/migliaia 119).

In particolare, l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione si riduca di oltre 1,5% rispetto all'anno precedente passando dal 42,84% al 41,36%.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, n. 15:

Organico a fine esercizio	2021	2020	Δ
Dirigenti	2	2	0
Quadri	13	14	(1)
Impiegati	94	94	0
Operai	3	3	0
Totale	112	113	(1)
Dirigenti	2,0	2,0	0,0
Quadri	13,6	14,0	(0,4)
Impiegati	94,0	94,0	0,0
Operai	3,0	3,0	0,0
Totale	112,6	113,0	(0,4)

Ammortamenti e svalutazioni

La voce rileva gli stanziamenti dell'esercizio calcolati in base alle aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei beni materiali e delle attività immateriali della Società, nonché gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti commerciali per partite la cui inesigibilità è diventata ragionevolmente probabile.

Il dettaglio della voce e gli scostamenti intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella tabella che segue:

Ammortamenti e svalutazioni	2021	2020	Δ
Ammortamento delle attività immateriali	87.467	48.435	39.032
Ammortamento delle attività materiali	297.404	309.055	(11.651)
Svalutazioni crediti	132.242	0	132.242
Totale	517.113	357.490	159.623

Accantonamenti per rischi

La voce si riferisce ad accantonamenti relativi ai rischi già commentati in sede di analisi della voce B.3 del passivo dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione attengono ad imposte diverse da quelle sul reddito, a tasse dell'esercizio, e ad oneri vari per la gestione della società.

[3] – Proventi e oneri finanziari

Il dettaglio della voce è di seguito indicato:

Proventi e oneri finanziari	2021	2020	Δ
Proventi finanziari da terzi	3.593	774	2.819
- <i>Interessi attivi su conti correnti bancari</i>	3.593	774	2.819
Totale proventi finanziari	3.593	774	2.819
Oneri finanziari verso terzi	6.535	4.325	2.210
- <i>Interessi passivi bancari</i>	983	1	982
- <i>Altri oneri finanziari</i>	5.552	4.324	1.228
Totale oneri finanziari	6.535	4.325	2.210
Totale proventi e oneri finanziari	(2.942)	(3.551)	(609)

[4] – Imposte dell'esercizio

Calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti in relazione alle disposizioni del d.lgs. 446/97 e del DPR 917/86, misurano il beneficio economico e finanziario di competenza dell'esercizio per IRES anticipata, pari ad euro 24.846, e il carico fiscale di competenza dell'esercizio per IRAP, pari ad euro 13.127

Imposte	2021	2020	Δ
IRES corrente	0	0	0
IRAP corrente	19.757	8.700	11.057
Totale imposte correnti	19.757	8.700	11.057
IRES differita/(anticipata)	(24.846)	(1.927)	(22.919)
IRAP differita/(anticipata)	(6.630)	0	(6.630)
Totale imposte differite/(anticipate)	(31.476)	(1.927)	(29.549)
IRES/IRAP differita/(anticipata) esercizi precedenti	0	0	0
Totale imposte esercizi precedenti	0	0	0
Totale imposte di competenza	(11.719)	6.773	(18.492)

Nel prospetto che segue viene fornita la riconciliazione fra l'onere fiscale IRES da bilancio e l'onere fiscale IRES teorico:

IRES	Importo	Imposte
Risultato prima delle imposte (A)	84.304	
Onere fiscale teorico (%)	24,0%	20.233
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	400.146	96.035
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(362.599)	(87.024)
E) Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(121.850)	(29.244)
Imponibile fiscale (A+B+C+D+E)	0	
Onere fiscale effettivo		0

Nel prospetto che segue viene fornita la riconciliazione fra l'onere fiscale IRAP da bilancio e l'onere fiscale IRAP teorico:

IRAP	Importo	Imposte
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	7.650.358	
Onere fiscale teorico (%)	3,90%	298.364
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
E) Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(7.143.770)	(278.607)
Imponibile fiscale (A+B+C+D+E)	506.588	
Onere fiscale effettivo		19.757

D. Informazioni sul rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario della Società al 31 dicembre 2021 e 2020 (elaborato applicando il metodo "indiretto") è riportato sinteticamente nel seguente prospetto.

Rendiconto finanziario	2021	2020
Cash-flow da attività operativa	1.400.833	2.314.687
Cash-flow da attività di investimento	(334.150)	(488.237)
Cash-flow da attività di finanziamento	(2.942)	(3.551)
Saldo monetario di esercizio	1.063.741	1.822.899
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	7.359.012	5.536.113
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	8.422.753	7.359.012

Per voci aggregate, all'incremento di risorse finanziarie per complessivi € 1,1 milioni hanno concorso:

la generazione di risorse finanziarie dalla gestione corrente nell'esercizio 2021, pari ad €1,4 milioni (€ 2,3 milioni nel 2020), attribuibile:

- (i) per € 0,8 milioni (€ 0,6 milioni nel 2020) alla generazione di risorse finanziarie dall'attività operativa (autofinanziamento);
- (ii) per € 0,6 milioni alla generazione di risorse finanziarie dalla gestione del capitale circolante netto (€ 1,7 milioni nel 2020);
- (iii) per € 0,1 milioni al pagamento delle imposte ed all'utilizzo dei fondi;

l'assorbimento di risorse da attività di investimento per € 0,3 milioni (€ 0,5 milioni nel 2020) prevalentemente per l'acquisizione di nuovi macchinari necessari per l'adeguamento tecnologico e lo sviluppo di attività produttive.

E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 si informa che, tra gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale riferiti alla Società risultano fidejussioni, pari ad euro 967.787 (euro 967.787 al 31/12/2020), rilasciate da terzi nell'interesse della Società di cui euro 112.500 a garanzia degli impegni contrattuali assunti con la proprietà dell'immobile ove è ubicata la sede sociale ed euro 855.287 a garanzia dell'anticipazione, ricevuta dall'Ente committente, del corrispettivo della commessa di durata ultrannuale nell'ambito dell'Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" del PON Metro 2014-2020 della Città di Palermo.

Non vi sono altri impegni, garanzie prestate e passività potenziali non riflessi nello stato patrimoniale.

F. Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate nel corso dell'esercizio 2021 sono rappresentate da prestazioni facenti parte della ordinaria gestione e regolate a condizioni di mercato; nella tabella che segue, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-bis, del codice civile, vengono indicati la natura delle operazioni attive e passive intrattenute dalla Società con le parti correlate, i rispettivi ricavi e costi consuntivati nell'esercizio, nonché irrispettivi crediti e debiti in essere al 31 dicembre 2021.

Descrizione	Esercizio 2021		Esercizio 2021					
	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi		
			Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Ente controllante								
Comune di Palermo - Rapporti commerciali	4.916.433	0	0	0	0	0	17.067.384	0
Società controllate dal Comune di Palermo								
Amap S.p.A. - Rapporti commerciali	0	0	0	3.950	0	0	0	0
Re.Se.T. Palermo S.c.p.a. - Rapporti commerciali	0	0	0	0	0	0	0	0
Amat S.p.A. - Rapporti commerciali	773.331	314	0	5.020	0	0	148.544	0

G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In base a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-ter, del codice civile, in ordine agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (c.d. fuori bilancio), si precisa che la Società non ha sottoscritto alcun accordo assimilabile a quanto previsto dalla relativa norma.

H. Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

In base a quanto disposto dall'art. 2427-bis in merito alle informazioni relative al valore equo ("fair value") degli strumenti finanziari si segnala che la società non ha in essere alcuno strumento finanziario derivato e che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro "fair value".

I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

Si rinvia alla Relazione sulla gestione per una descrizione dei fatti di rilievo più significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L. Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 che presenta un utile netto di euro 96.023,36 che Vi proponiamo di destinare alla riserva legale per euro 4.801,00 e alla riserva straordinaria per euro 91.222,36.

Dichiarazione di non conformità alla tassonomia italiana XBRL

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
Ing. Cesare Lapijana

La società ha adottato il principio di prudenza e di cautela, applicando il criterio di valutazione più favorevole alla società.

La società ha adottato il principio di prudenza e di cautela, applicando il criterio di valutazione più favorevole alla società.

La società ha adottato il principio di prudenza e di cautela, applicando il criterio di valutazione più favorevole alla società.

La società ha adottato il principio di prudenza e di cautela, applicando il criterio di valutazione più favorevole alla società.

La società ha adottato il principio di prudenza e di cautela, applicando il criterio di valutazione più favorevole alla società.

La società ha adottato il principio di prudenza e di cautela, applicando il criterio di valutazione più favorevole alla società.

La società ha adottato il principio di prudenza e di cautela, applicando il criterio di valutazione più favorevole alla società.

La società ha adottato il principio di prudenza e di cautela, applicando il criterio di valutazione più favorevole alla società.



ALLEGATO 1
CREDITI VERSO IL COMUNE DI PALERMO PER FATTURE DA EMETTERE al 31/12/2021

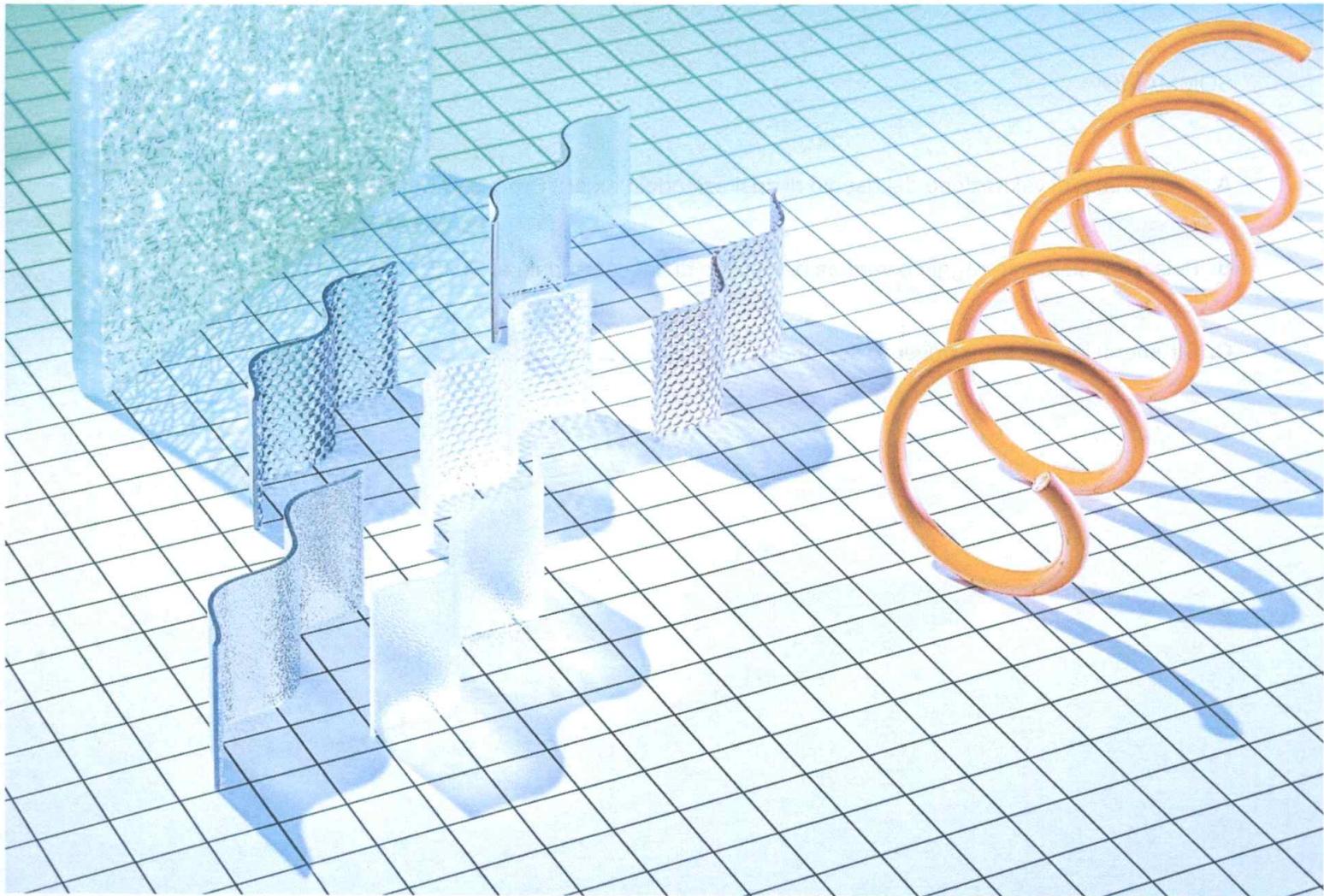
Descrizione/Oggetto della prestazione	imponibile	Aliquota Iva	ESTREMI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO CON IL QUALE IL SERVIZIO DIRIGENZIALE HA ORDINATO LA PRESTAZIONE
Gestione connettività SPC e WI-FI mese di luglio 2021	38.485,48	22%	D.D. n. 146 28/08/2017
Gestione connettività SPC e WI-FI mese di agosto 2021	38.485,48	22%	D.D. n. 146 28/08/2017
Gestione connettività SPC e WI-FI mese di settembre 2021	38.485,48	22%	D.D. n. 146 28/08/2017
Gestione connettività SPC e WI-FI mese di ottobre 2021	38.485,48	22%	D.D. n. 146 28/08/2017
Gestione connettività SPC e WI-FI mese di novembre 2021	38.485,48	22%	D.D. n. 146 28/08/2017
Gestione connettività SPC e WI-FI mese di dicembre 2021	38.485,48	22%	D.D. n. 146 28/08/2017
Comando PM - Verbali al CdS - Ottobre	398.938,84	22%	Delibera C.C. n. 224 11/03/2011
Comando PM - Verbali al CdS - Novembre	585.593,94	22%	Delibera C.C. n. 224 11/03/2011
Comando PM - Verbali al CdS - Dicembre	611.021,64	22%	Delibera C.C. n. 224 11/03/2011
Comando PM - Verbali al CdS - Integrazione Dicembre	98.930,72	22%	Delibera C.C. n. 224 11/03/2011
Pass Sosta Tariffata (Zone Blu) III Trimestre	10.035,00	22%	D.D.n.30 22/02/2013
Pass Sosta Tariffata (Zone Blu) IV Trimestre	11.880,00	22%	D.D.n.30 22/02/2013
Tributi - Servizi Operativi e Logistici a Valore aggiunto	197.125,50	22%	D.D. n. 17 12/03/2015
SITEC dicembre	632.649,53	22%	Deliberazione C.C. n. 385 del 30/12/2020
Conduzione tecnica sitec saldo periodo gennaio- dicembre	843.532,70	22%	Deliberazione C.C. n. 385 del 30/12/2020
Totale	3.620.620,75		

NOTE CREDITO DA EMETTERE V/COMUNE DI PA

Descrizione/Oggetto della prestazione	imponibile	Aliquota Iva	ESTREMI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO CON IL QUALE IL SERVIZIO DIRIGENZIALE HA ORDINATO LA PRESTAZIONE
Comando PM - Verbali al CdS - Ottobre	-20.822,48	22%	Delibera C.C. n. 224 11/03/2011
Totale	-20.822,48		

CREDITI VERSO IL COMUNE DI PALERMO PER FATTURE EMESSE al 31/12/2021

Anno. Fatt.	Num. Fatt.	Descrizione/oggetto della prestazione	Imponibile	Aliquota IVA	Importo Iva	importo totale fattura	Saldo da incassare al 31/12/2021	ESTREMI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO CON IL QUALE IL SERVIZIO DIRIGENZIALE HA ORDINATO LA PRESTAZIONE
2009	38	Realizzazione impianto fonia/dati Palazzo Galletti	7.913,32	20%	1.582,66	9.495,98	9.495,98	D.D. n. 76 del 11/12/2008
2011	1	Rettifica parziale ns. fatt. 38/2009	-1.600,00	20%	-320,00	-1.920,00	-1.920,00	D.D. n. 76 del 11/12/2009
2013	66	Gestione pass aree sosta a tariffazione nov/dic	7.755,00	22%	1.706,10	9.461,10	9.461,10	D.G.C. n. 31 del 19/02/2013
2015	27/E	Gestione pass aree sosta a tariffazione gen/mar	10.683,00	22%	2.350,26	13.033,26	10.683,00	D.G.C. n. 31 del 19/02/2013
2015	28/E	Gestione pass aree sosta a tariffazione apr/giug	11.901,00	22%	2.618,22	14.519,22	11.901,00	D.G.C. n. 31 del 19/02/2013
2016	8/E	Gestione pass aree sosta a tariffazione lug/sett	11.256,00	22%	2.476,32	13.732,32	11.256,00	D.G.C. n. 31 del 19/02/2013
2016	9/E	Gestione pass aree sosta a tariffazione otto/dic	12.327,00	22%	2.711,94	15.038,94	12.327,00	D.G.C. n. 31 del 19/02/2013
2017	7/E	Gestione pass gennaio - marzo 2016	10.947,00	22%	2.408,34	13.355,34	10.947,00	D.D. n. 30 del 22/02/2013
2017	8/E	Gestione pass aprile - giugno 2016	12.258,00	22%	2.696,76	14.954,76	12.258,00	D.D. n. 30 del 22/02/2013
2017	9/E	Gestione pass luglio - settembre 2016	10.506,00	22%	2.311,32	12.817,32	10.506,00	D.D. n. 30 del 22/02/2013
2017	10/E	Gestione pass ottobre - dicembre 2016	11.148,00	22%	2.452,56	13.600,56	11.148,00	D.D. n. 30 del 22/02/2013
2018	22/E	Riqualficazione urbana	2.874,33	22%	632,35	3.506,68	2.874,33	D.D. n. 60 del 28/03/2017
2019	10/E	Gestione pass gennaio - marzo 2018	11.142,00	22%	2.451,24	13.593,24	11.142,00	D.D. n. 30 del 22/02/2013
2019	11/E	Gestione pass aprile - giugno 2018	11.289,00	22%	2.483,58	13.772,58	11.289,00	D.D. n. 30 del 22/02/2013
2019	12/E	Gestione pass luglio - settembre 2018	9.915,00	22%	2.181,30	12.096,30	9.915,00	D.D. n. 30 del 22/02/2013
2019	13/E	Gestione pass ottobre - dicembre 2018	10.713,00	22%	2.356,86	13.069,86	10.713,00	D.D. n. 30 del 22/02/2013
2019	59/E	Adeg. Sist inf complesso San crispino	9.557,83	22%	2.102,72	11.660,55	9.557,83	D.D. n. 204 del 25/11/2016
2020	8/E	Gestione sosta a tariffazione	45.762,00	22%	10.067,64	55.829,64	45.762,00	D.D. n. 30 del 22/02/2013
2020	35/E	Progetto E549	25.935,99	22%	5.705,92	31.641,91	25.935,99	D.D. n. 1188 del 30/01/2020
2020	51/E	Progetto E592 - Servizi scolastici	8.191,98	22%	1.802,24	9.994,22	8.191,98	D.D. n. 3427 del 30/03/2020
2021	20/E	Progetto E433 Servizi demografici	466.300,00	22%	102.586,00	568.886,00	466.300,00	D.D. n. 185 del 30/12/2013
2021	73/E	SI/A rend magg ott 21	13.979,72	22%	3.075,54	17.055,26	13.979,72	Accordo esecutivo del 31/08/2020
2021	76/E	2° SAL del progetto "Patto per la Sicurezza Urbana 2020"	107.962,38	22%	23.751,72	131.714,10	107.962,38	D.D. n. 13013 del 24/12/2020
2021	77/E	1° SAL del progetto "Patto per la Sicurezza Urbana 2019"	431.983,69	22%	95.036,41	527.020,10	431.983,69	D.D. n. 6406 14/06/2021
2021	79/E	E533 Coime	32.142,62	22%	7.071,38	39.214,00	32.142,62	D.D. n. 326 21/12/2016
Totale							1.295.812,62	



Relazione sul Governo societario
ex art. 6 c. 4 D.Lgs. 175/2016



Sispi - Sistema Palermo Innovazione S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Codice Fiscale P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it

SOMMARIO

- A. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016.....
- B. Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31/12/2021.....
- C. Strumenti integrativi di governo societario



La Sispi S.p.A. (di seguito anche la “**Società**”), in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co. 1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016 “Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4” (relazione sul governo societario).

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità,

ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di

gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, codice civile che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come

indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

In tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

Le politiche di gestione dei rischi della società hanno lo scopo di identificare e analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli, di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti periodicamente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della Società. Tramite la formazione, gli standard e le procedure di gestione, la Società mira a creare un ambiente dei controlli disciplinato e

costruttivo nel quale i propri dipendenti sono consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è dell'organo amministrativo.

La Società è soggetta al c.d. “controllo analogo” da parte del Comune di Palermo, ossia lo stesso tipo di controllo che l'Ente esercita sui propri servizi (Corte Giustizia Europea sentenza 26/2003 Stadt Halle), ed opera quale affidataria di sviluppo e conduzione tecnica del sistema informatico e dei sistemi di telecomunicazione comunali (SITEC).

Sin dalla costituzione, la Società opera in forza di una Convenzione che regola i rapporti con l'Amministrazione comunale e le modalità di erogazione del servizio.

In data 20 aprile 2018 il Consiglio Comunale ha deliberato il rinnovo dell'affidamento alla Società del servizio di conduzione tecnica e sviluppo del SITEC per il quinquennio 2018-2023.

Tale rinnovo e la prospettiva del quinquennio riducono in maniera significativa il rischio potenziale astrattamente derivante dal fatto che la Società opera con un unico cliente.

L'organo di gestione sottopone periodicamente agli uffici competenti per il “controllo analogo” sia i documenti gestionali che quelli nei quali definisce la propria strategia industriale di sviluppo. E ciò tenuto conto, ove forniti, degli indirizzi emanati dall'Amministrazione stessa. Al riguardo va sottolineato che il budget aziendale - secondo le regole al riguardo stabilite dal Regolamento Unico dei controlli interni approvato dal Consiglio Comunale di Palermo - “non può prevedere utilizzo di risorse in esubero rispetto a quelle assegnate dal Comune nell'ambito del Contratto di servizio vigente e degli altri

servizi commissionati dall'Amministrazione in virtù di apposite convenzioni", vincolo che, pur rappresentando un limite, costituisce al tempo stesso una vera e propria garanzia, annullando il rischio sui ricavi previsti.

In ordine, poi, alle valutazioni sul rischio aziendale, l'organo di gestione societaria, tenendo conto di quanto al riguardo previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, ha analizzato quelli che ritiene i più significativi ambiti di rischio aziendale, esprimendo le relative considerazioni.

Ciò, a partire da un'analisi degli indici sul bilancio d'esercizio che consente di disporre di alcuni importanti indicatori attraverso i quali individuare, nel tempo, gli eventuali scostamenti ed i connessi rischi.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la

corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;

- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quinquennale (e quindi l'esercizio corrente e i quattro precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati attraverso i quali individuare, nel tempo, gli eventuali scostamenti ed i connessi rischi (dati in €/migliaia).

Dati patrimoniali-finanziari	2021	2020	2019	2017	2016
Indebitamento finanziario netto	(8.423)	(7.359)	(5.536)	(3.523)	940
Indice di tesoreria	2,92	3,01	3,26	3,56	2,66
Indice di disponibilità	3,13	3,20	3,49	3,81	2,79
Indicatori economico-finanziari	2021	2020	2019	2018	2017
R.O.E.	1,0%	1,4%	2,0%	22,4%	6,7%
R.O.I.	5,7%	5,9%	5,5%	48,9%	8,6%
R.O.S.	0,5%	0,9%	1,4%	14,9%	5,4%
MOL margin	4,7%	3,7%	6,6%	16,7%	9,6%
Turnover	11,29	6,45	4,05	3,24	1,65
Tax rate	-13,9%	4,7%	15,8%	27,1%	28,3%

L'analisi finanziaria esamina l'attitudine della Società a fronteggiare i fabbisogni finanziari senza compromettere l'equilibrio economico della gestione.

Gli indici di liquidità valutano la solvibilità della Società, ossia la sua capacità di far fronte agli impieghi finanziari di prossima scadenza con le proprie disponibilità liquide.

L'indice di liquidità primaria (o indice di tesoreria) pone in rapporto le attività correnti, al netto del magazzino (quindi liquidità immediate sommate alle differite) con le passività correnti. L'indice mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte agli impieghi a breve utilizzando le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo. Per poter esprimere un giudizio

positivo sulla liquidità dell'azienda il valore dell'indice dovrebbe essere pari o maggiore di 1.

L'indice di liquidità secondaria (o indice di disponibilità) mette in rapporto le attività correnti (compreso il magazzino) con le passività correnti. Il presente indice misura la solvibilità a breve, ipotizzando che per onorare le passività correnti sia possibile smobilizzare anche il magazzino, ipotesi che potrà essere più o meno realistica a seconda del tipo di attività svolta dall'azienda. Il valore ottimale di questo indice viene fissato nell'intorno di 2; se l'indice è inferiore a 1 segnala che l'azienda non è in grado di estinguere i debiti a breve termine con le attività correnti.

Gli indici di durata o indici di rotazione esprimono la durata media delle dilazioni di pagamento ottenute dai fornitori o concesse ai clienti, espresse in numero di giorni. In una situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti deve essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media dei pagamenti ottenuti dai fornitori.

Gli indici reddituali mettono in evidenza la capacità d'impresa a remunerare, in misura congrua, il capitale proprio impiegato nei processi produttivi, ossia il capitale ad essa vincolato a titolo di pieno rischio.

Il primo indice economico è il ROE, indicatore di estrema sintesi che, espresso in percentuale, misura la redditività del capitale proprio (utile netto rapportato al capitale proprio).

Il secondo indice economico è il ROS, l'indicatore, espresso in percentuale, considera il rapporto tra il reddito operativo ed i ricavi.

Tali indici sono coerenti con la natura *in house* della Società.

Il ROI indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime cioè quanto rende il capitale investito. Il risultato è dato dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito.

Il Margine Operativo Lordo è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito dell'azienda basato solo sulla sua gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi, le imposte, il deprezzamento dei beni e gli ammortamenti.

Il MOL dell'esercizio 2021 è pari a €/migliaia 824 con un MOL *margin* pari al 4,7%

Accanto poi all'analisi degli indici classificati come sopra descritto ed alle considerazioni derivanti dai valori così ottenuti, la Società ha analizzato, in relazione alla propria natura, struttura e attività, i seguenti ambiti di operatività aziendale in relazione al potenziale rischio connesso.

In particolare, si tratta di:

Rischio di Mercato (market risk)

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione e il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Per la gestione della finanza e della tesoreria la Società non pone in essere operazioni speculative e adotta specifiche procedure che prevedono il rispetto dei criteri di prudenza.

a) Rischio di cambio (currency risk)

La Società non è esposta a significativi rischi di cambio poiché sia le vendite sia gli acquisti sono conclusi prevalentemente adottando l'Euro quale valuta di riferimento.

b) Rischio di tasso di interesse (interest rate risk)

Nell'esercizio della sua attività, la Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse. La principale fonte di rischio tasso di interesse deriva dalle componenti dell'indebitamento finanziario netto.

La variazione dei tassi di interesse può pregiudicare la redditività netta implicando maggiori costi per interessi sul debito.

Al 31 dicembre 2021 la Società non presenta debiti finanziari.

Rischio di credito (credit risk)

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali della Società.

L'attività della Società che opera esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo fa sì che vi sia una forte concentrazione delle operazioni con una singola controparte.

Riteniamo che la natura di ente pubblico del principale debitore della Società, unitamente alla circostanza che tale debitore riveste altresì il ruolo di azionista unico della Società, consenta di mitigare, in parte, i predetti rischi di "concentrazione".

In ogni caso la Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore dei crediti che riflette la stima delle perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti e che nell'esercizio 2021 tiene conto delle possibili refluenze legate all'avvio della procedura di

riequilibrio finanziario pluriennale avviata dal Comune di Palermo, ai sensi dell'art.243 bis, comma successivamente

Rischio di liquidità (liquidity risk)

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire i costi operativi previsti per un periodo di 30 giorni, compresi quelli relativi alle passività finanziarie. Tuttavia, resta escluso l'effetto potenziale di circostanze estreme che non possono essere ragionevolmente previste, quali le calamità naturali. Inoltre, la Società ha in essere le seguenti linee di credito: (i) € 0,3 milioni di scoperto di conto corrente, non assistito da garanzie; (ii) € 5 milioni di affidamenti per anticipo fatture.

Da ultimo si segnala che diversi fattori, inclusi quelli sotto riportati, possono incidere sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi della Società.

Svalutazioni

La Società verifica la necessità di operare eventuali svalutazioni di immobilizzazioni materiali nel caso vi siano circostanze che indichino che i beni in esame hanno subito una perdita durevole di valore. In caso si verifici una perdita durevole di valore, la Società registra una svalutazione pari alla differenza tra il valore contabile del bene ed il suo *fair value*. Nonostante la Società ritenga che i fondi relativi alle immobilizzazioni materiali siano congrui, è

possibile che, in considerazione della rapidità dell'obsolescenza dei prodotti legati al settore dell'*information technology*, la Società incorra in ulteriori costi legati a svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Information technology

La Società utilizza propri sistemi informativi per la gestione dei processi aziendali. La capacità della Società di gestire efficacemente il business dipende, tra l'altro, dall'affidabilità e dall'adeguatezza di detti sistemi. Eventuali malfunzionamenti o interruzioni di detti sistemi, il mancato aggiornamento o sostituzione dei medesimi ovvero accessi non consentiti/perdita di dati potrebbero causare la non intenzionale diffusione di dati della Società o danni alla reputazione della stessa con conseguenti possibili e potenziali investimenti per il ripristino o l'adeguamento dei sistemi che potrebbero impattare sui risultati operativi della Società.

Proprio sulla base di tali premesse la Società ha conseguito la certificazione 22301:2019, dotandosi di un piano di continuità operativa ICT, il cui obiettivo è quello di definire l'organizzazione, le procedure, i mezzi tecnici che permettano alla Società di ripristinare, in caso di interruzioni di qualunque natura, i propri servizi.

In tale contesto il piano di *Disaster Recovery* è la componente del Piano di Continuità Operativa ICT che descrive le attività di ripristino del sistema informativo.

L'attività di verifica in esercizio del sistema di *Disaster Recovery* viene effettuata con l'esecuzione di test periodici annuali che hanno confermato il corretto funzionamento del sistema e della banca dati documentale associata.

Sempre nel quadro di un maggior rafforzamento delle strategie per la sicurezza in ambito ICT, la Società ha

consolidato un importante programma di certificazione dei propri servizi che oggi comprendono: ISO 9001, ISO 27001, ISO 27701, ISO 20001 e ISO 22301 e che già nel corso del 2022 si amplieranno con l'estensione della certificazione 27001 ai controlli previsti nelle norme ISO/IEC 27017 e 27018 e con la qualificazione AGID, dell'infrastruttura Cloud della Società, a Cloud Service Provider per la vendita di servizi SaaS.

Inoltre, con specifico riferimento all'emergenza epidemiologica che ha contrassegnato l'operatività dell'azienda con il ricorso, quale modalità ordinaria, al lavoro agile - necessaria a garantire la continuità dei servizi esistenti rispettando le necessarie misure preventive - l'Azienda ha provveduto a mantenere aggiornato con tempestività il documento "Emergenza epidemiologica da virus COVID-19" contenente "Misure e Protocolli adottati per l'accesso alla prestazione lavorativa in modalità smart-working da parte dei dipendenti del Comune di Palermo e della Sispi" con specifico riferimento tanto alle attività svolte con accesso tramite VPN ai propri desktop aziendali quanto a quelle realizzate utilizzando le applicazioni in uso presso il Comune tramite la rete internet.

Va, altresì, segnalato che sono proseguite le attività oggetto del contratto sottoscritto con RTI Leonardo (Convenzione Consip lotto 2) nell'ambito dei "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi Online e di Cooperazione Applicativa per le pubbliche Amministrazioni" con le seguenti attività:

- Vulnerability Assessment
- Dynamic Application Security Testing
- Servizio di Monitoraggio
- Servizi Professionali di supporto di Remediation Plan

per la verifica dinamica della sicurezza dei dispositivi di rete ed all'interno delle

applicazioni Web; per i controlli a garanzia della disponibilità al Committente di funzionalità base e strumenti a supporto; per l'ottimizzazione dei processi di gestione delle vulnerabilità e delle priorità a partire dall'analisi dei contenuti dei Report ottenuti.

Assicurazioni

Al fine di mitigare il rischio derivante dall'esercizio di impresa e da eventuali perdite legate al verificarsi di eventi imprevedibili e/o catastrofici, quali incendio, terremoto, fulmine, furto, atto di sabotaggio, la Società ha stipulato delle polizze assicurative a copertura dei danni materiali diretti e indiretti subiti da beni materiali (infrastruttura tecnologica, server, PC, fibra ottica) e direttamente causati dai citati eventi, nonché per richieste risarcitorie per responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (RCT/RCO).

Inoltre, è stata stipulata una polizza assicurativa (D&O) per eventuali richieste di risarcimento avanzata da terzi a seguito di atto illecito, reale o presunto, commesso, anche per il caso di colpa grave, nell'esercizio delle sue rispettive mansioni di Amministratore, Sindaco o Dirigente della Società. La polizza comprende, altresì, qualsiasi dipendente della Società, la persona designata quale responsabile della sicurezza come indicato dal D. Lgs. 81/2008 e dalle successive modifiche intervenute, la persona delegata ad esercitare la titolarità in materia di privacy in base a delibera del CdA, nonché ogni persona designata quale responsabile per la protezione e/o il trattamento dei dati personali come indicato dal Regolamento 2016/679/UE (GDPR) e dal D. Lgs. 196/03 e successive modifiche intervenute, qualsiasi membro dell'organo Collegiale di Vigilanza (come disciplinato dal D. Lgs. 231/2001), purché l'atto illecito a loro riferibile riguardi l'esercizio di funzioni manageriali e di supervisione.

Inoltre, a valle delle attività di cyber risk-assessment, è stata stipulata, a tutela del bilancio aziendale, una polizza assicurativa a copertura dei rischi che possano gravare sulla Società con particolare attenzione alle componenti di cyber security and technology risk.

Con riferimento alle attività sia direttamente attribuibili a SISPI sia connesse con le attività inerenti possibili impatti al Comune di Palermo, una volta definiti i possibili scenari, sono stati le seguenti ipotesi:

- 48 ore di interruzione
- 56 ore per il completo ripristino con costi derivanti da lavoro di risorse interne, ed esterne vista la complessità dell'attacco e la difficoltà nell'arginare l'incidente
- costi derivanti da danno di immagine,
- applicazione della penale massima per ogni scenario
- spese di danno patrimoniale a terzi, ipotizzando un danno impattante i cittadini a causa di condivisione e diffusione di informazioni dei soggetti interessati verso terzi, il cui danno è proporzionale al costo per record stimato. L'ipotesi di esfiltrazione dei record è di 3000 (solo il 50% dei soggetti impattati)
- costi di notifica agli interessati, prodotto tra il numero di soggetti impattati (es. cittadini) per un costo di raccomandata unitario medio pari a 5 € (ai sensi del art.33 GDPR e WP29), per circa 6000 interessati
- applicazione costi e tempi di analisi forense per la stima del danno cyber
- *business interruption* considerata al netto tra le ore di interruzione e le ore di RTO stimato per la funzione o servizio che siano maggiormente impattate dall'interruzione causata dall'attacco
- sanzione da ente regolatore, a causa di mancanza di applicazione di misure «adeguate di protezione» per i sistemi in perimetro pari a 800.000€ come per il caso «Tim»

- spese legali inerenti ad azioni legali da parte di una piccola percentuale dei soggetti esterni (cittadini del Comune) impattati dall'attacco informatico, per cui è ipotizzata una percentuale inferiore al 0,05% (dei soggetti colpiti) che possa procedere per azioni legali, moltiplicando tale numero per il costo stimato per procedimento civile / penale registrato in passato (pari a 1.450€).

Rischio contenzioso

Annualmente viene svolta, dalla Funzione Affari Legali e Societari, insieme alla Funzione Risorse umane per il contenzioso giuslavoristico, una valutazione del rischio di contenzioso ai fini dell'accantonamento dell'eventuale Fondo rischi nel Bilancio d'esercizio.

Rischi sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

Sispi ha predisposto un apposito Sistema di Gestione della Sicurezza sul lavoro (SGSL) secondo le linee OHSAS 18001 in ordine agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 al fine di garantire ai propri dipendenti che l'attività lavorativa si svolga in ambienti rispondenti ai criteri di salubrità e sicurezza, effettuando annualmente l'aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio, al fine di intraprendere le azioni di miglioramento, le visite periodiche da parte del medico del lavoro incaricato e la formazione periodica prevista in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori.

Come è noto, anche l'anno 2021 è stato caratterizzato dall'emergenza di sanità pubblica e la Società, in continuità con quanto effettuato nell'esercizio precedente, ha provveduto ad aggiornare e a sottoscrivere con la Rsu gli accordi aziendali per la condivisione del documento denominato "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di

lavoro" riguardante la regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, mettendo a disposizione dispositivi di protezione individuale e screening periodici.

Per completezza giova infine evidenziare che la Società verifica attentamente e costantemente l'andamento della gestione e che da tale analisi, ad oggi, non è emerso alcun rischio concreto nei confronti del quale adottare ulteriori misure, anche tenuto conto degli ulteriori strumenti di governo societario messi in atto, di cui si tratterà specificatamente nel paragrafo C della presente Relazione.

B. Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31/12/2021

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2021, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETA'

Sispi Sistema Palermo Informatica S.p.A. è la Società costituita nel 1988 su iniziativa del Comune di Palermo - allora socio di maggioranza - con la Finsiel S.p.A. per la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo e la conduzione tecnica del Sistema Informatico e Telematico Comunale (SITEC).

Operativa dal 1990, Sispi è il partner tecnologico del Comune di Palermo per la progettazione e la realizzazione di soluzioni tecnologiche per l'innovazione dei processi amministrativi.

Dal maggio 2009 - anche in ragione delle norme nel frattempo intervenute col c.d. "Decreto Bersani" - il capitale sociale è stato interamente acquisito dal Comune di Palermo; da quella data Sispi rientra nel novero delle Società interamente controllate da un'Amministrazione locale.

Dal settembre 2014, Sispi è inserita nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1 c.3 della L. 31 dicembre 2009 n. 196 e s.m.i.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 95/2012 la Società - nel 2013 - è stata sottoposta al parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito al quale l'Antitrust ha rilevato che le condizioni contrattuali complessivamente offerte dalla Società mostrano una maggiore convenienza rispetto a quelle di mercato, e che le condizioni di approvvigionamento

raggiunte dall'Amministrazione mediante la gestione in house, sono sostanzialmente in linea con le condizioni CONSIP, concludendo "che non si ritiene utile ed efficace per il Comune di Palermo il ricorso al mercato per i servizi svolti da Sispi".

L'assetto societario sopra definito si è ulteriormente consolidato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 817 del 14.11.2017 che conferma la scelta organizzativa dell'Amministrazione, consente l'affidamento diretto di servizi - nel caso di Sispi 'strumentali' - in regime c.d. 'in house' a fronte dell'esercizio da parte dell'Ente del c.d. "controllo analogo" che viene esercitato dal Comune di Palermo secondo il Regolamento Unico dei Controlli approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 9.02.2017.

Con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 7 febbraio 2020, al termine del necessario iter amministrativo all'uopo condotto dall'Amministrazione comunale e conclusosi con la Delibera di Consiglio Comunale 1 del 13.01.2020, il Socio Comune di Palermo ha approvato le modifiche allo Statuto di Sispi rese necessarie per recepire le eccezioni sollevate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) a fronte dell'istanza di iscrizione nell'"Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società" in house" presentata per Sispi dal Comune di Palermo.

Con la Delibera n. 269 del 17 marzo 2020, ANAC, quale Autorità preposta, ha disposto l'iscrizione all'"Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house" di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per il

Comune di Palermo in ragione degli affidamenti in house a SISPI, definendo compiutamente il percorso istituzionalmente previsto

L'attività statutaria della Sispi riguarda principalmente:

- la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo, la messa in opera, la gestione e la conduzione tecnica di sistemi informativi e correlate strutture logistiche, impianti e apparecchiature, ivi compresi sistemi informativi complessi, anche con riferimento agli aspetti di sicurezza nonché a quant'altro necessario per soddisfare le esigenze di automazione interna del Comune di Palermo;
- la realizzazione e la sperimentazione di sistemi complessi, integrazione di sistemi, prodotti software, tecnologie, strumenti ed ogni altra componente di informatica, ivi incluse le relative attività di ricerca di base e applicata;
- la progettazione, la messa in opera e la gestione operativa di strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e quant'altro necessario per la realizzazione ed il funzionamento di impianti informatici;
- la manutenzione di sistemi informativi ivi inclusa l'effettuazione di controlli e diagnostiche di efficienza, la rimessa in servizio dei sistemi sia per quanto attiene le procedure che le apparecchiature, la realizzazione di prodotti e servizi informatici;
- la prestazione di servizi di assistenza tecnica e funzionale, l'addestramento e la formazione, la consulenza organizzativa, gestionale e di processo nonché ogni altra attività o servizio finalizzato all'efficiente impiego delle tecnologie dell'informazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Palermo.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

Il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 5.200.000, è composto da n. 40.000 azioni dal valore nominale di euro 130,00 ciascuna, interamente di proprietà del Comune di Palermo.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo Amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione nominato con delibera assembleare del 07.10.2019.

4. ORGANO DI CONTROLLO - REVISORE - ALTRE FIGURE DI CONTROLLO

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale composto da n. 3 membri in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2021.

La revisione è affidata ad un revisore legale dei conti.

Altre figure inserite nell'organizzazione aziendale sono:

- Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, nominato ai sensi della L. 190/2012;
- Il Responsabile della Trasparenza, nominato ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- Il Responsabile della Gestione Documentale e Conservazione, nominato ai sensi del DPCM 03/12/2013;
- Il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, nominato ai sensi del D.Lgs. 81/2018;
- L'Organismo di Vigilanza, costituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, composto da due membri interni e da un Presidente esterno.

5. IL PERSONALE

La situazione del personale occupato alla data del 31.12.2021 è la seguente:

Composizione del personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Uomini (numero)	1	8	68	3	80
Donne (numero)	1	4	27	0	32
TOTALE	2	12	95	3	112

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31 DICEMBRE 2021

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale tenendo conto di quanto al riguardo previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 ed ha analizzato quelli che ritiene i più significativi ambiti di rischio aziendale, esprimendo le relative considerazioni.

6.1 Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- Raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- Elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;

- Comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- Formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1 Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame.

Dati economici	2021		2020		2019		2018		2017	
Ricavi	17.432.744	100,0%	16.065.608	100,0%	16.893.940	100,0%	19.704.902	100,0%	13.320.303	100,0%
Valore aggiunto	8.035.229	46,1%	7.483.497	46,6%	7.788.586	46,1%	9.875.826	50,1%	7.639.911	57,4%
MOL	824.359	4,7%	600.509	3,7%	1.113.133	6,6%	3.288.846	16,7%	1.277.169	9,6%
Risultato operativo	87.246	0,5%	148.019	0,9%	229.139	1,4%	2.933.146	14,9%	720.183	5,4%
Oneri finanziari netti	(2.942)	0,0%	(3.551)	0,0%	(2.183)	0,0%	(10.403)	-0,1%	(30.203)	-0,2%
Risultato netto dell'esercizio	96.023	0,6%	137.695	0,9%	191.089	1,1%	2.132.116	10,8%	495.043	3,7%

Dati patrimoniali-finanziari	2021		2020		2019		2018		2017	
Capitale circolante commerciale netto	3.943.648		4.398.617		5.801.383		7.580.643		9.219.330	
Capitale investito netto	1.523.849		2.491.567		4.176.771		5.998.893		8.329.396	
Indebitamento finanziario netto	(8.422.753)		(7.359.012)		(5.536.113)		(3.522.902)		939.716	
Patrimonio netto	9.946.602		9.850.579		9.712.884		9.521.795		7.389.680	
Indice di tesoreria	2,92		3,01		3,26		3,56		2,66	
Indice di disponibilità	3,13		3,20		3,49		3,81		2,79	
Investimenti lordi	369.259		488.387		633.342		547.722		623.390	
Autofinanziamento	823.786		641.957		1.170.816		3.528.264		1.329.364	
Cash-flow da attività operativa	1.400.833		2.314.687		2.648.736		5.755.076		3.097.704	

Indicatori economico-finanziari	2021		2020		2019		2018		2017	
R.O.E.	1,0%		1,4%		2,0%		22,4%		6,7%	
R.O.I.	5,7%		5,9%		5,5%		48,9%		8,6%	
R.O.S.	0,5%		0,9%		1,4%		14,9%		5,4%	
MOL margin	4,7%		3,7%		6,6%		16,7%		9,6%	
Turnover	11,29		6,45		4,05		3,24		1,65	
Tax rate	-13,9%		4,7%		15,8%		27,1%		28,3%	

Indicatori di rotazione	2021		2020		2019		2018		2017	
Dilazione media a clienti	112		122		154		166		267	
Dilazione media da fornitori	77		67		76		67		117	
Ciclo del circolante	35		55		77		99		150	

6.1.2 Valutazione dei risultati

Avuto riguardo al disposto dell'art. 14 del D.Lgs. 175/2016, si evidenzia come la Società non presenti alcun indicatore di crisi aziendale; come risulta dalla tabella sopra riportata e secondo quanto evidenziato nel paragrafo C. della Relazione sulla Gestione

al bilancio al 31 dicembre 2021 al quale, per ogni opportuno approfondimento si rinvia, la Società presenta soddisfacenti indici di redditività ed una solida struttura patrimoniale e finanziaria.

7. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con deliberazione n. 343 del 16.09.2021 il Consiglio Comunale di Palermo ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art.243 bis, comma 1.

A seguito di tale determinazione e tenuto conto delle previsioni al riguardo contenute nella Legge 30 dicembre 2021, n. 234, in vigore dal 1° gennaio 2022 - denominata "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il

triennio 2002-2024" - e, in ispecie, di quelle di cui al comma 574 dell'art. 1 in ordine al processo di rilevazione dei debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2020., il Comune ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso ivi previsto per la formazione del correlato piano di rilevazione, assegnando quale termine perentorio, a pena di decadenza per la formulazione delle richieste di ammissione il giorno 10 aprile 2022.

Secondo le previsioni della medesima norma la mancata presentazione della domanda da parte dei creditori nei termini assegnati

determina l'automatica cancellazione del credito vantato.

La stessa Legge 234/2021 al successivo comma 575 prevede che "valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute" l'Amministrazione comunale, entro il 15 giugno 2022, proponga individualmente ai creditori, "compresi quelli che vantano crediti privilegiati, nel rispetto dell'ordine cronologico delle fatture di pagamento o delle note di debito, la definizione transattiva del credito offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 20 e l'60 per cento del debito, in relazione" alla vetustà del credito.

In tale contesto anche la vostra società, quale fornitore e creditore dell'Amministrazione comunale ha avviato le necessarie ricognizioni interne che hanno permesso di evidenziare che l'ammontare del credito esistente con l'Amministrazione alla data del 31/12/2020 ammonta a complessivi Euro/mgl. 243.444,21.

8. CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co.2 e 14, co. 2, 3, 4 e 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo

Di tale circostanza si tenuto conto in sede di redazione del bilancio appostando un fondo svalutazione crediti congruo con il montante dei crediti e la loro storicità.

Dal 9 febbraio 2022 è on line il nuovo sito istituzionale della Società, un passo importante nel percorso di rinnovamento della azienda e della sua immagine coordinata.

Il sito presenta una veste grafica totalmente rinnovata con nuove pagine che, in maniera semplice e immediata e grazie anche al contributo di immagini appositamente realizzate, intendono raccontare la Società non solo per ciò che fa ma per come lo fa e per i valori con i quali continua ad operare al servizio del territorio metropolitano.

È prevista una sezione dedicata ad alcune tra le migliori esperienze maturate al servizio di macchina amministrativa e cittadini, con la quale l'azienda intende dar luce a progetti e realizzazioni di interesse comune.

amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia molto contenuto.

7. FATTI DI INTERESSE SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15/02/2022. In data 15/02/2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il bilancio consolidato della Società e della sua controllata Sispi Servizi S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2021. Il bilancio consolidato della Società e della sua controllata Sispi Servizi S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15/02/2022.



C. Strumenti integrativi di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate

predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

I sistemi di cui nel tempo l'azienda si è dotata all'interno della propria organizzazione sono tutti elaborati e armonizzati tra loro proprio con il proficuo scopo di dotare la gestione di strumenti utili a tracciare i processi, controllare le attività svolte e prevenire i rischi aziendali.

Così dal Sistema di Qualità, oramai ampiamente consolidato, al Sistema 231, oggi in fase di piena implementazione, dal Piano di Prevenzione della Corruzione, adottato secondo le previsioni normative ed a poco a poco sempre più completo, ai sistemi dedicati a Privacy e Sicurezza dei dati, oggi oggetto di particolare attenzione con l'entrata a pieno regime del GDPR, la Società si è dotata e continua a dotarsi di strumenti di governo utili a ridurre i rischi ed a garantire lo svolgimento di attività conformi a norme e regolamenti con piena consapevolezza della particolare natura societaria.

Il complesso di sistemi di cui la Società si è dotata integrano gli strumenti richiamati dal comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/16, con particolare riferimento a:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza con l'adozione del Regolamento per gli acquisti sottosoglia, Regolamento per il reclutamento di personale ed il conferimento di incarichi, regolamento di valutazione delle prestazioni individuali ai fini della progressione economica e di carriera, Regolamento sul *whistleblowing*;

- un sistema di controllo interno strutturato, che consente la trasmissione periodica all'organo di controllo, di relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione tenendo anche conto della documentazione predisposta nel rispetto delle regole di controllo analogo (preventivo, concomitante e consuntivo)

Palermo,

Il Presidente
Ing. Cesare Lapiana

varate dal Socio unico Comune di Palermo;

- il Codice Etico e Di Comportamento, avente ad oggetto la disciplina del comportamento nei confronti di azionisti, utenti, dipendenti, collaboratori e portatori di interessi in genere.

Relazione del Revisore Legale Indipendente al Bilancio chiuso al 31/12/2021

All'Azionista unico della Sispi Spa con sede legale in Palermo, Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7, C.F/P. IVA: 03711390827.

Introduzione

Il sottoscritto dr. Marco Corsale Revisore Legale Indipendente, nominato dall'Assemblea degli azionisti della Sispi Spa in data 06/05/2019, ha ricevuto il progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18/03/2022.

Così come previsto dall'art. 14 del d. Lgs n.39/2010 il Revisore Legale produce all'Assemblea degli Azionisti il proprio giudizio indipendente sul suddetto bilancio.

Elementi alla base del Giudizio

La revisione legale del Bilancio della Sispi Spa al 31/12/2021 è stata svolta dallo scrivente in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/2010. Le responsabilità del Revisore Legale ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel successivo paragrafo "*Responsabilità del Revisore Legale*".

Il presente giudizio viene inoltre espresso sia nel rispetto di quanto indicato dal Principio di Revisione Internazionale ISA Italia n. 700 che in ossequio al principio di revisione ISA Italia 720B revised elaborato a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015, la cui nuova versione è stata diramata dal Ragioniere Generale dello Stato con determina n. 129507 del 15/6/2017.

Tale revisione ha tenuto altresì conto delle nuove versioni degli ISA Italia 260,570,700,705,706 e 710 messe a disposizione sempre dalla Ragioneria Generale dello Stato con determina del 31/7/2017.

Inoltre, il lavoro svolto, è stato portato a termine nel pieno rispetto dei principi di indipendenza.

**Applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38-quater del Decreto Rilancio (n. 34 del 19/5/2020)
già previste dall'art. 7 del Decreto Liquidità e incertezze significative relative alla continuità
aziendale**

Si richiama l'attenzione sul paragrafo A.1.4 della Nota Integrativa "Continuità Aziendale" in cui si indica che gli amministratori hanno redatto il bilancio di esercizio al 31/12/2021 nel presupposto della continuità aziendale. L'organo amministrativo infatti ha valutato che la Società ha la ragionevole aspettativa di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito in un futuro prevedibile (almeno 12 mesi), non sussistendo pertanto significative incertezze sulla continuità aziendale.

Responsabilità del Revisore Legale

E' responsabilità del Revisore Legale quella di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale effettuata. Per esprimere tale giudizio è stato necessario verificare il rispetto delle norme etiche, e pianificare lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenesse errori particolarmente significativi.

Tale revisione ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte sono derivate dal giudizio professionale del Revisore Legale, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il Revisore Legale, ha considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa al fine di accertare che lo stesso potesse fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Ciò per poter definire le procedure di revisione più appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché l'esame della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Il processo di revisione, ha incluso infine la verifica delle attestazioni scritte fornite su richiesta del Revisore Legale, attestazioni previste sia dal principio di revisione internazionale ISA 260 che da quello ISA Italia 580 il cui modello è stato diffuso anche attraverso il

Documento di Ricerca n. 204, pubblicato nel mese di Febbraio 2017 dall'Associazione Italiana Revisori Contabili (Assirevi).

Il lavoro sopra descritto è stato effettuato anche a seguito di scambi di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti sia con il Collegio Sindacale che con l'Organismo di Vigilanza e Controllo.

Lo scrivente Revisore Legale ritiene di avere quindi acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio sopra espresso.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio affinché lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Essi inoltre, sulla base delle novità introdotte dalle nuove versioni dei principi ISA Italia precedentemente richiamati, sono anche responsabili del controllo interno e della continuità aziendale.

Gli amministratori sono quindi responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Giudizio del Revisore Legale Indipendente

Il Revisore Legale Indipendente, ritiene che il Bilancio d'esercizio della Sispi SpA al 31/12/2021 fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri per la redazione.

Alla luce di quanto appena esposto Revisore Legale esprime pertanto un giudizio positivo senza rilievi.

Richiami di informativa

In ossequio a quanto disposto dal Documento di Ricerca dall'Associazione Italiana Revisori Contabili (Assirevi) 513, il Revisore Legale, pur non riscontrando la presenza di "limitazioni significative" e sebbene lo stato di emergenza si concluderà a breve (31/03/2022) invita la Governance aziendale a continuare a monitorare l'evoluzione futura della pandemia COVID-19 e dei suoi possibili impatti sull'azienda adottando, se necessario, ogni provvedimento valido a salvaguardarne sia la continuità che la salute dei suoi lavoratori.

Tale richiamo, relativamente alla continuità aziendale, viene ancora di più sottolineato a seguito dei tagli applicati dal socio unico Comune di Palermo ai corrispettivi della Conduzione Tecnica a partire dall'esercizio 2021.

Giudizio inerente la Relazione sulla Gestione e la Relazione sul Governo Societario

Lo scrivente Revisore Legale ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720/B revised al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza sia della Relazione sulla Gestione che della Relazione sul Governo Societario.

La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione e della Relazione sul Governo Societario, della coerenza del loro contenuto rispetto al Bilancio nonché della conformità di tale contenuto a quanto previsto dalle norme di legge compete al Consiglio di Amministrazione della Sispi Spa.

A giudizio del Revisore Legale sia la Relazione sulla Gestione che la Relazione sul Governo Societario della Sispi Spa sono coerenti con il Bilancio della stessa al 31/12/2021.

Inoltre, il Revisore Legale, ritiene che entrambe le relazioni siano conformi alle norme di legge ad essa applicabili e dichiara che, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione legale, le stesse non contengano errori significativi.

Infine, sulla base delle premesse di cui ai punti precedenti, il Revisore Legale ritiene di non aver riscontrato eventi e/o circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità della società sottoposta a revisione a mantenere la continuità aziendale.

Palermo, lì 30/03/2022



Marco Corsale

SISPI S.p.A.
Socio Unico Comune di Palermo
Sede in Palermo, Via A.S. Denti di Piraino n.7
Capitale Sociale euro 5.200.000,00 i. v.
R.I. di Palermo n.03711390827 R.E.A. n. 147127
Cod. fiscale, Partita IVA 03711390827

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO AL 31/12/2021
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signor Socio Unico,

- l'Organo di controllo ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 e messo a disposizione dal Consiglio di Amministrazione al termine della riunione, tenutasi in data 16-18/03/2021 in modalità mista (presenza fisica-audio/videoconferenza), ricorrendone i presupposti di legge e di statuto;
- premesso che al Collegio Sindacale spettano le funzioni di vigilanza proprie previste dal Codice Civile sul *management* aziendale e sul rispetto delle norme di legge e dei contenuti dello statuto sociale, mentre la funzione di revisione legale è stata attribuita al Dott. Marco Corsale;
- premesso che il Collegio ha avuto modo di relazionarsi con il Revisore, ricevendo dettagli in merito all'attività svolta, lo Stesso ha informato che, durante i suoi interventi ed i suoi controlli, nulla è emerso degno di rilievo o di segnalazione.

Dopo le superiori e necessarie premesse, il Collegio relaziona nell'ambito delle proprie funzioni.

Non essendo demandato allo scrivente Organo la revisione legale del bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale dato allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

È stata altresì verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed anche a tale riguardo non emergono osservazioni.

Statuto e Governance

A seguito delle dimissioni del 22 maggio 2021 della Dott.ssa Cettina Martorana quale Presidente del Collegio Sindacale, ha assunto la carica di Presidente dell'organo di controllo ai sensi dell'art. 2401 c.c. la Dott.ssa Sabina Capri. Ai sensi del medesimo articolo è subentrato nella carica di sindaco effettivo il Dott. Fabrizio Abbate già Sindaco supplente.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta,
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato e la dotazione delle strutture informatiche è coerente con il programma di sviluppo aziendale;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

Proseguendo nella disamina degli aspetti che afferiscono all'organico, si dà evidenza del fatto che, come puntualmente riportato nella relazione sulla gestione, la Società ha adottato misure di prevenzione e contrasto dei rischi epidemiologici da COVID-19 del proprio personale dipendente, osservando scrupolosamente le direttive contenute nei DPCM susseguitisi nel corso dell'anno 2020 e seguenti.

Sispi ha attuato fin dall'inizio del mese di marzo 2020 apposite disposizioni organizzative volte al contrasto e al contenimento dell'epidemia da COVID-19, disposizioni poi recepite nel documento denominato "*Protocollo di Sicurezza Anti-Contagio*".

L'Azienda – in piena fase di emergenza epidemiologica - ha garantito l'operatività con il ricorso, quale modalità ordinaria, al lavoro agile.

Nel corso dell'esercizio, in applicazione dell'accordo nazionale tra il governo e le parti sociali e in continuità con quanto effettuato nell'esercizio precedente, Sispi ha provveduto ad aggiornare e a sottoscrivere con la Rsu gli accordi aziendali per la condivisione del documento denominato "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" riguardante la regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro.

Sempre proseguendo nell'ambito del lavoro e affrontando, stavolta, l'aspetto relativo ai costi, si ritiene di segnalare che, dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020) si evince un incremento di circa il 4,76% imputabile, principalmente, alla rivalutazione del fondo Tfr anno precedente (pari a €/migliaia 109) a seguito del significativo aumento del coefficiente di rivalutazione (1,50% anno 2020, 4,36% anno 2021), nonché agli incrementi salariali derivanti **(i)** dalla sottoscrizione del nuovo CCNL nazionale avvenuta il 5/2/2021 **(ii)** dagli effetti nell'esercizio in corso

derivanti dall'applicazione del contratto integrativo aziendale 2020-2021 sottoscritto il 16/12/2019.

Per completezza informativa il Collegio dà atto che, fondamentalmente per le motivazioni sopra esposte, il dato a consuntivo del costo del personale 2021 risulta superiore del 6,26% rispetto a quello previsto a budget per il medesimo esercizio.

In aggiunta a quanto finora rappresentato, è possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli sono stati svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Proseguendo nella disamina delle principali voci del conto economico, si constata che l'entità dei ricavi per prestazioni di servizi rileva un incremento (+7,1%) rispetto ai valori del 2020 nonostante la riduzione del corrispettivo per i servizi di Conduzione Tecnica applicato dall'Amministrazione a partire dal 1° gennaio 2021 per un valore pari a €/mgl 819,67 e nel perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID 19.

Tale incremento netto è da ascrivere al saldo algebrico della riduzione dei ricavi per il servizio di conduzione tecnica del SITEC (-8,9%) e dell'incremento dei ricavi derivanti da altre attività nei confronti del Comune di Palermo (+33,0%).

Sul punto si osserva che la Società ha tempestivamente reagito alla riduzione del corrispettivo adottando misure organizzative, operative e gestionali che, come peraltro riconosciuto dalla stessa Amministrazione, hanno consentito di mantenere stabile l'intensità ed i livelli di servizio della Conduzione Tecnica, nonostante la decurtazione applicata e la conseguente negoziazione, in riduzione, dei livelli di servizio formalizzata. Per quanto sopra esposto,

pertanto, l'andamento dei costi variabili a conto economico registra - in valore assoluto - un incremento generale proporzionato al naturale aumento del valore della produzione, e conseguentemente dell'attività svolta, ma mitigato dall'economie realizzate per contenere gli effetti della riduzione del canone SITEC.

La presente relazione riassume l'attività prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e, più precisamente, concernente l'informativa su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c. e all'art. 2423 bis, comma 2, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte del Socio di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e

sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

L'Organo di controllo ha partecipato alle assemblee dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime poste a fondamento dell'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, direttore generale, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente ad eccezione della figura del responsabile della funzione Amministrazione, Controllo di Gestione e Gestione magazzino” dimessosi per raggiungimento dei requisiti “quota 100” a far data dal 31/12/2021 e per la sostituzione del quale la Società ha prontamente avviato con delibera di CdA del 21/4/2021 la procedura di reclutamento interno per la selezione di figura idonea a ricoprire detto incarico. Analoga attività di reclutamento è stata avviata in pari data in relazione alla figura del Responsabile della Funzione Risorse Umane la cui cessazione del rapporto di lavoro, sempre per il raggiungimento dei requisiti “Quota 100”, si è perfezionata il 28/2/2022;
- il livello della preparazione tecnica personale amministrativo resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza legale, contabile e fiscale non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica

dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di richieste individuali dei membri del Collegio Sindacale e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'Organo amministrativo.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal Socio e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2021 è conforme a quanto previsto dal relativo budget e dal piano industriale;
- non sono state riscontrate operazioni atipiche;
- a chiusura dell'esercizio 2021 la Società ha sottoscritto il preliminare di acquisto dell'immobile sede di via Ammiraglio Denti di Piraino dando così seguito agli obiettivi di programmazione contemplati nei Piani Industriali in conformità alle delibere dei consigli di amministrazione e dell'Assemblee del Socio medio tempore assunte;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza

dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, il Collegio ritiene di dover segnalare la prosecuzione anche nell'anno 2021 dello Stato di emergenza pandemica; inoltre quale ulteriore accadimento degno di menzione si osserva che con deliberazione n. 343 del 16.09.2021 il Consiglio Comunale di Palermo ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art.243 bis, comma 1. In considerazione della situazione contingente la Società ha stabilito di accantonare un fondo svalutazione per perdite di valore dei crediti che tiene conto dell'attuale piano di rilevazione dei debiti commerciali, di cui ai commi 574 e 575 dell'Art. 1 della L. 30.12.21 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni, avviato successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021 dal Comune di Palermo e dalle conseguenze della ricognizione. Alla data di redazione della presente relazione non si rilevano elementi legati a tale evento che possano compromettere la continuità aziendale avendo l'Amministrazione comunale, nonostante evidenti situazioni di criticità, provveduto con puntualità al pagamento dei corrispettivi scongiurando pertanto sofferenze.
- Il redattore del bilancio ha ribadito quanto già affermato nel bilancio precedente circa i rischi e le incertezze a cui la Società è esposta; in particolare riferisce che il permanere di un consistente volume di nuovi progetti già affidati costituisce, almeno nel medio periodo, un'importante

ed efficace leva per il disinnescamento delle potenziali criticità derivanti dalla contrazione dei corrispettivi da conduzione tecnica.

Nella relazione sulla gestione viene altresì osservato che “se da un lato, nel contingente, le risorse provenienti dai programmi di finanziamento possono rappresentare, nel contesto dell’esercizio, una leva utile per l’assorbimento di una quota parte dei costi aziendali, dall’altro, proprio per la loro caratteristica contingente, gli stessi programmi di finanziamento operano verso una robusta e sostenuta crescita dei sistemi gestionali a regime”. Ciononostante l’azienda ha ribadito nei fatti la propria capacità reattiva e la propria resilienza, affrontando le crescenti e critiche esigenze di ottimizzazione gestionale ed organizzativa tale da consentire la sostenibilità dei carichi di lavoro acquisiti in condizioni di riduzione di risorse e di aggravio dei vincoli esistenti sul piano normativo oltretutto con riferimento specifico al tema, estremamente critico, del reclutamento del personale.

Da un punto di vista più generale, “le criticità relative all’organico, come già sottolineate nella documentazione di programmazione e pianificazione strategica inviati all’Amministrazione, sono determinate da un lato dalla riduzione di risorse professionali, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro di lavoro di 6 unità entro il primo semestre dell’anno 2022, e dall’altro dal mancato approvvigionamento di risorse professionali necessarie per un ottimale rafforzamento della capacità di governance dei processi e delle tecnologie”.

Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

Il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall’Organo di amministrazione in data 16-18 marzo 2021 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

L'Organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., accompagnata dalla relazione sul governo societario ex art. 6 del TUSPP (D.Lgs. 175/16). Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile, affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c..

La revisione legale è affidata al revisore Dott. Marco Corsale che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tale relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e, pertanto, il giudizio rilasciato è positivo; tuttavia, il Revisore ha ritenuto di sottoporre all'attenzione del lettore del bilancio due richiami di informativa circa gli elementi di rischio rappresentati dall'attuale pandemia da Covid-19 e dal taglio dei corrispettivi, intendendo comunque tali aspetti adeguatamente affrontati ed esposti dall'Organo gestorio e rilasciando appunto giudizio positivo senza rilievi.

Il Collegio Sindacale ha ampiamente affrontato tali aspetti critici e ha dato menzione delle conclusioni raggiunte nel corpo della presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in quanto non si sono riscontrate fattispecie che imponessero il cambiamento dei criteri di valutazione;
- l'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vi sono osservazioni;

- le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio afferiscono prevalentemente a software acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato e a migliorie su beni immobili di terzi, per i quali questo Collegio ha espresso il proprio consenso, e non risultano iscritti costi per avviamento;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati illustrati;
- il Collegio ha verificato che la Società, in ottemperanza all'art. 6 del Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (D. Lgs. 175/2016), ha predisposto specifica relazione finalizzata ad informare l'Assemblea che gli indici ivi rappresentati evidenziano l'insussistenza di crisi aziendale, nonché una situazione di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. In particolare l'Organo di controllo, nell'eseguire le suddette verifiche, ha tenuto anche conto della nota prot. 35656 del 18.01.2021 del Ragioniere Generale, avente ad oggetto "programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale";
- sono state acquisite informazioni dell'Organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- sono state, altresì, acquisite informazioni dal responsabile della Prevenzione e della Corruzione (RPC), nonché dal responsabile della Trasparenza ed è stato verificato l'aggiornamento e l'integrazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza rispetto al quale non sono emerse criticità da segnalare nella presente relazione.

Si precisa che la presente relazione è stata redatta sulla base del progetto di bilancio predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione non in formato XBRL.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come si evince anche dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 96.023.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Organo di gestione in nota integrativa, ossia l'accantonamento a riserva legale per euro 4.801 e a riserva straordinaria per euro 91.222, rappresentando quest'ultimo un'importante ed indispensabile fonte di autofinanziamento per il perseguimento dell'attività sociale.

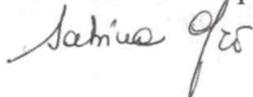
Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come è stato redatto e proposto dall'Organo di amministrazione.

Palermo, 30/03/2022

Il Collegio Sindacale

D.ssa Sabina Capri



Dott. Ettore Falcone



Dott. Fabrizio Abbate

